

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE SECONDA

**ATTI DEL PRESIDENTE
DELLA REGIONE**

Arrêté n° 128 du 27 mars 2007,

portant coupes phytosanitaires sur des terrains appartenant à des particuliers, tout le long du réseau routier de la commune d'AYAS.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1. la coupe phytosanitaire doit être effectuée au moyen d'un abattage et éventuellement d'un écorçage des arbres secs et en tout cas de tous les arbres malades et dépérissant, selon l'appréciation de la Direction des Forêts ;

2. la coupe desdits arbres sera exécutée par le personnel des chantiers forestiers, sous la direction technique de la Direction des Forêts, sur des terrains appartenant à des particuliers, tout le long du réseau routier de la commune d'AYAS ; la date du début des opérations susmentionnées sera indiquée préalablement et publiée au tableau d'affichage de la commune concernée, pendant 8 jours au moins ;

3. les arbres abattus devront être laissés sur place à la disposition des propriétaires ; dans les 60 jours qui suivent la fin des opérations de coupe et d'ébranchage, dont la date sera indiquée au tableau d'affichage de la commune d'AYAS, lesdits propriétaires devront procéder à l'évacuation du bois ;

4. passé le délai indiqué à l'alinéa précédent, si la Direction des Forêts le juge opportun, les opérations relatives au débardage du bois seront effectuées par le personnel des chantiers forestiers, le bois sera ensuite mis en vente et/ou utilisé par l'Administration régionale ; les recettes seront utilisées pour des travaux d'amélioration forestière, à titre de couverture partielle des dépenses y afférentes.

Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région et, pendant 15 jours, au tableau d'affichage de la commune d'AYAS.

Fait à Aoste, le 27 mars 2007.

Le président,
Luciano CAVERI

DEUXIÈME PARTIE

**ACTES DU PRÉSIDENT
DE LA RÉGION**

Decreto 27 marzo 2007, n. 128.

Tagli fitosanitari su terreni di proprietà privata situati lungo tutta la rete stradale, nel territorio del comune di AYAS.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1. Il taglio fitosanitario in oggetto deve essere eseguito mediante l'abbattimento e eventualmente lo scortecciamento delle piante secche e, comunque, di tutte le piante malate o deperienti a giudizio della Direzione foreste;

2. Il taglio delle suddette piante dovrà essere effettuato dagli addetti ai cantieri forestali, con la supervisione tecnica della Direzione foreste, su terreni di proprietà privata situati lungo tutta la rete stradale, nel territorio del comune di AYAS; la data di inizio delle operazioni di cui sopra sarà preventivamente indicata e il relativo avviso sarà affisso all'albo pretorio del suddetto Comune per almeno 8 giorni;

3. Le piante abbattute saranno lasciate sul letto di caduta a disposizione dei singoli proprietari, i quali, entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori di taglio e sramatura, che verrà indicata tramite avviso affisso all'albo pretorio del Comune di AYAS, dovranno provvedere all'esbosco del legname;

4. Trascorso il termine di cui al punto precedente, se la Direzione foreste lo ritiene opportuno, l'esbosco del legname sarà effettuato dagli addetti ai cantieri forestali; in seguito, il materiale legnoso sarà posto in vendita e/o impiegato dall'Amministrazione regionale e i proventi saranno utilizzati a parziale copertura dei costi di esecuzione di interventi di miglioramento forestale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, per 15 giorni, all'albo pretorio del Comune di AYAS.

Aosta, 27 marzo 2007.

Il Presidente
CAVERI

Ordinanza 29 marzo 2007, n. 132.

Disposizioni urgenti per il trasporto, in via eccezionale, presso la discarica per rifiuti non pericolosi di PONTEY dei rifiuti rinvenuti in fase di realizzazione dei lavori di arginatura del torrente Marmore, nel tratto di confluenza nella Dora Baltea, e sistemazione delle aree in sponda sinistra di cui alla perizia di variante tecnica e suppletiva approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 4261, del 29 dicembre 2006.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

dispone

1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 191 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in deroga alle disposizioni di cui agli articoli 208 e 212 del decreto medesimo, per le specifiche motivazioni indicate in premessa, le imprese facenti parte dell'A.T.I. MONTESCAVI S.r.l./C.I.M.O S.r.l./COSTRUZIONI GENERALI CANAVESANI S.r.l., con sede in SETTIMO VITTONI (TO), all'effettuazione dei lavori di rimozione e trasporto nella discarica di PONTEY, loc. Valloille dei rifiuti speciali non pericolosi (codice CER 170107 e 170504) rinvenuti in Comune di CHÂTILLON, nell'area individuata con il mappale 119, del foglio 37, quantificati in circa 12.500 tonnellate, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) l'avvio delle operazioni di rimozione e smaltimento in discarica deve essere comunicato all'Ufficio tutela dell'ambiente dell'Assessorato regionale del territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, con almeno 24 ore di preavviso;
- b) i mezzi e le attrezzature utilizzate per la rimozione ed il trasporto nella discarica di PONTEY, Loc. Valloille, dei rifiuti di cui trattasi, dovranno essere preventivamente puliti prima di essere nuovamente utilizzati nell'ambito delle normali attività di cantiere;
- c) durante il trasporto i rifiuti dovranno essere accompagnati dal formulario di trasporto di cui all'articolo 193, del citato d.lgs. n. 152/2006;
- d) dovranno essere adottate tutte le misure atte ad evitare danni alle persone e all'ambiente, nonché sversamenti, anche occasionali, dei rifiuti durante le fasi di trasporto;
- e) le imprese appartenenti all'A.T.I. sopra specificata che effettueranno le operazioni autorizzate con la presente ordinanza sono escluse dall'obbligo della tenuta dei registri di carico-scarico di cui all'articolo 190 del d.lgs. n. 152/2006;
- f) al termine delle operazioni di rimozione e di smaltimento nella discarica di PONTEY, Loc. Valloille, l'A.T.I. dovrà far pervenire all'Ufficio tutela dell'ambiente

Ordonnance n° 132 du 29 mars 2007,

portant mesures urgentes pour le transport, à titre exceptionnel, à la décharge des déchets non dangereux de PONTEY des déchets accumulés lors de la réalisation des travaux d'endigage du Marmore et d'aménagement du tronçon de rive gauche au confluent avec la Doire Baltée visés au projet d'expertise relatif à la variante technique et supplémentaire approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 4261 du 29 décembre 2006.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

ordonne

1. Aux termes de l'art. 191 du décret législatif n° 152 du 3 avril 2006 et par dérogation aux dispositions visées aux articles 208 et 212 dudit décret, les entreprises faisant partie de l'association temporaire d'entreprises MONTESCAVI srl – CIMO srl – COSTRUZIONI GENERALI CANAVESANI srl ayant son siège social à SETTIMO VITTONI (TURIN) sont autorisées, pour les raisons visées au préambule, à collecter et à transporter à la décharge de déchets non dangereux (codes CED 17 01 07 et 17 05 04), située à Valloille de PONTEY, les déchets (12 500 tonnes environ) stockés dans la commune de CHÂTILLON, sur la parcelle 119 de la feuille 37 du cadastre, et ce, conformément aux dispositions suivantes :

- a) Le début des opérations de transport et de mise en décharge doit être communiqué au Bureau de la protection de l'environnement de l'Assessorat régional du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics 24 heures au moins auparavant ;
- b) Les engins et les équipements utilisés pour le transport et la mise en décharge à Valloille de PONTEY des déchets en cause doivent être nettoyés avant d'être à nouveau utilisés pour les opérations normales de chantier ;
- c) Les déchets doivent être accompagnés de la fiche de transport visée à l'art. 193 du décret législatif n° 152/2006 ;
- d) Il y a lieu d'adopter toutes les mesures nécessaires pour éviter les dommages aux personnes et au milieu, ainsi que tout déversement, ne serait-ce qu'occasionnel, de déchets lors des phases de transport ;
- e) Les entreprises appartenant à l'association temporaire susmentionnée qui réaliseront les opérations faisant l'objet de la présente autorisation ne sont pas soumises à l'obligation de tenir le registre des entrées et sorties visé à l'art. 190 du décret législatif n° 152/2006 ;
- f) À l'issue des opérations de transport et de mise en décharge à Valloille de PONTEY, l'association temporaire d'entreprises doit faire parvenir au Bureau de la protec-

dell'Assessorato regionale del Territorio, ambiente e opere pubbliche copia del quarto esemplare, firmato dal gestore della discarica, di tutti i formulari di identificazione dei rifiuti, al fine di verificare l'effettivo quantitativo conferito;

2. la soc. VALECO S.p.A., incaricata della gestione della discarica per rifiuti non pericolosi di PONTEY, Loc. Valloille, è autorizzata ad accettare il conferimento dei rifiuti di cui alla presente ordinanza, alle condizioni economiche stabilite con la deliberazione della Giunta regionale n. 4261, del 29 dicembre 2006, punto 6);

3. di stabilire che la presente ordinanza decade alla data del 31 maggio 2007;

4. di stabilire che il presente provvedimento venga notificato, a cura della struttura regionale competente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministero della Salute, al Comune di PONTEY, al dipartimento di Prevenzione dell'USL della Valle d'Aosta, all'A.R.P.A. della Valle d'Aosta, all'Assessorato regionale Agricoltura e Risorse Naturali - Ufficio vigilanza ambientale, alla Stazione Forestale di competenza.

Aosta, 29 marzo 2007.

Il Presidente
CAVERI

Decreto 29 marzo 2007, n. 133.

Ricostituzione Comitato Consultivo I.N.A.I.L.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1) Presso la sede di AOSTA dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro è costituito, dalla data del presente Decreto, per il quadriennio 2007/2011, il Comitato Consultivo di cui alla legge 3 dicembre 1962, n. 1712 e successive modificazioni ed integrazioni, composto come segue:

I. Rappresentanti dei lavoratori:

a) per il settore dell'agricoltura:

- Stefano ENRIETTI - c/o SAVT, Piazza Manzetti n. 2, AOSTA;
- Marino RENGHI - c/o CISL, Via Zimmermann n. 7, AOSTA;

b) per il settore dell'industria:

tion de l'environnement de l'Assessorat régional du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics copie du quatrième exemplaire, signée par l'exploitant de la décharge, de toutes les fiches d'identification des déchets, aux fins de la vérification des quantités effectivement stockées ;

2. L'entreprise «VALECO SpA», chargée de la gestion de la décharge des déchets non dangereux située à Valloille dans la commune de PONTEY, est autorisée à accepter les déchets en cause, aux conditions économiques visées au point 6 de la délibération du Gouvernement régional n° 4261 du 29 décembre 2006 ;

3. La présente ordonnance produit ses effets jusqu'au 31 mai 2007 ;

4. La structure compétente notifie la présente ordonnance à la Présidence du Conseil des ministres, au Ministère de l'environnement et de la protection du territoire, au Ministère de la santé, à la Commune de PONTEY, au Département de prévention de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste, à l'Agence régionale pour la protection de l'environnement - ARPE de la Vallée d'Aoste, au Bureau de la surveillance environnementale de l'Assessorat régional de l'agriculture et des ressources naturelles et au poste forestier territorialement compétent.

Fait à Aoste, le 29 mars 2007.

Le président,
Luciano CAVERI

Arrêté n° 133 du 29 mars 2007,

portant reconstitution du Comité consultatif INAIL.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1) Le Comité consultatif visé à la loi n° 1712 du 3 décembre 1962 modifiée et complétée est constitué auprès du siège d'AOSTE de l'«Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro» à compter de la date du présent arrêté et au titre de la période 2007/2011 ; ledit comité est composé comme suit :

I. Représentants des travailleurs :

a) Secteur de l'agriculture :

- Stefano ENRIETTI - c/o SAVT - 2, place Manzetti, AOSTE ;
- Marino RENGHI - c/o CISL - 7, rue Zimmermann, AOSTE ;

b) Secteur de l'industrie :

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Riccardo BORBEY – c/o SAVT, Piazza Manzetti n. 2, AOSTA;- Franco DE GATTIS – c/o CISL, Via Zimmermann n. 7, AOSTA;- Cosimo MANGIARDI – c/o UIL, Via Chavanne n. 18, AOSTA;- Gabriele MATTERANA – c/o CGIL, Via Binel n. 24, AOSTA;- Enrico MONTI – c/o CGIL, Via Binel n. 24, AOSTA;- Gabriele NOTO – c/o UIL, Via Chavanne n. 18, AOSTA; <p>c) per il settore del commercio:</p> <ul style="list-style-type: none">- Guido ZANARDI – c/o CGIL, Via Binel n. 24, AOSTA; <p>d) per la categoria dei dirigenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Antonio CANTELE – Via Chambéry n. 121, AOSTA. <p>II. Rappresentanti dei datori di lavoro:</p> <p>a) per il settore dell'agricoltura:</p> <ul style="list-style-type: none">- Virgilio DUNOYER – Via Festaz n. 77, AOSTA; <p>b) per il settore dell'industria:</p> <ul style="list-style-type: none">- Edda CROSA – c/o CONFINDUSTRIA Valle d'Aosta, Avenue Conseil des Commis n. 24, AOSTA,- Emiliano GIANOTTI – c/o CONFINDUSTRIA Valle d'Aosta, Avenue Conseil des Commis n. 24, AOSTA;- Alfredo LINGERI – c/o CONFINDUSTRIA Valle d'Aosta, Avenue Conseil des Commis n. 24, AOSTA;- Kitty LINTY – c/o CONFINDUSTRIA Valle d'Aosta, Avenue Conseil des Commis n. 24, AOSTA; <p>c) per il settore del commercio:</p> <ul style="list-style-type: none">- Enzo VERMONDI – Via delle Betulle n. 98, AOSTA; <p>d) per il settore dell'artigianato:</p> <ul style="list-style-type: none">- Alessandro PASQUALOTTO – Via Piccolo San Bernardo n. 14/B, AOSTA. | <ul style="list-style-type: none">- Riccardo BORBEY – c/o SAVT – 2, place Manzetti, AOSTE ;- Franco DE GATTIS – c/o CISL – 7, rue Zimmermann, AOSTE ;- Cosimo MANGIARDI – c/o UIL – 18, rue de Chavanne, AOSTE ;- Gabriele MATTERANA – c/o CGIL – 24, rue Binel, AOSTE ;- Enrico MONTI – c/o CGIL – 24, rue Binel – AOSTE ;- Gabriele NOTO – c/o UIL – 18, rue de Chavanne – AOSTE ; <p>c) Secteur du commerce :</p> <ul style="list-style-type: none">- Guido ZANARDI – c/o CGIL – 24, rue Binel, AOSTE ; <p>d) Catégorie des dirigeants :</p> <ul style="list-style-type: none">- Antonio CANTELE – 121, rue de Chambéry, AOSTE. <p>II. Représentants des employeurs :</p> <p>a) Secteur de l'agriculture :</p> <ul style="list-style-type: none">- Virgilio DUNOYER – 77, rue Festaz, AOSTE ; <p>b) Secteur de l'industrie :</p> <ul style="list-style-type: none">- Edda CROSA – c/o Confindustria Vallée d'Aoste – 24, avenue du Conseil des Commis, AOSTE ;- Emiliano GIANOTTI – c/o Confindustria Vallée d'Aoste – 24, avenue du Conseil des Commis, AOSTE ;- Alfredo LINGERI – c/o Confindustria Vallée d'Aoste – 24, avenue du Conseil des Commis, AOSTE ;- Kitty LINTY – c/o Confindustria Vallée d'Aoste – 24, avenue du Conseil des Commis, AOSTE ; <p>c) Secteur du commerce :</p> <ul style="list-style-type: none">- Enzo VERMONDI – 98, avenue des Bouleaux, AOSTE ; <p>d) Secteur de l'artisanat :</p> <ul style="list-style-type: none">- Alessandro PASQUALOTTO – 14/b, rue du Petit-Saint-Bernard, AOSTE. |
|--|---|

III. Rappresentante del ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:

- Gerardo TABORD - c/o Direzione Regionale del Lavoro, Viale dei Partigiani n. 18, AOSTA.

IV. Responsabile del Servizio di Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro del Dipartimento di prevenzione dell'Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta.

V. Direttore della sede di AOSTA dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con funzioni di segretario del Comitato.

2) L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 29 marzo 2007.

Il Presidente*
CAVERI

* nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie.

Decreto 30 marzo 2007, n. 135.

Istituzione del Comitato regionale di controllo dei flussi di traffico lungo gli assi internazionali.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1. l'istituzione, presso la Direzione Ambiente dell'Assessorato del Territorio, dell'Ambiente e delle Opere Pubbliche, del Comitato regionale di controllo dei flussi di traffico lungo gli assi internazionali di cui all'articolo 3, legge regionale 20 novembre 2006, n. 25, con la seguente composizione:

- Luciano CAVERI, Presidente della Regione, con funzioni di Presidente del Comitato;
- Alberto CERISE, Assessore regionale al territorio, all'Ambiente e alle opere Pubbliche con funzioni anche di vice Presidente del Comitato,
- Ennio PASTORET, Assessore regionale del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti;
- Angelo ADAMO, responsabile del Compartimento della Valle d'Aosta dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS);
- Pierre VICEDÒ, direttore gerente della Società italiana del Traforo del Monte Bianco;

III. Représentant du Ministère du travail et de la sécurité sociale :

- Gerardo TABORD - c/o Direction régionale de l'emploi - 18, avenue des Maquisards, AOSTE ;

IV. Responsable du Service de prévention et de sécurité des lieux de travail du Département de prévention de l'Unité sanitaire locale de la Vallée d'Aoste ;

V. Directeur du siège d'Aoste de l'«Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro», en qualité de secrétaire.

2) L'«Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro» est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 29 mars 2007.

Le président*,
Luciano CAVERI

* dans l'exercice de ses fonctions préfectorales.

Arrêté n° 135 du 30 mars 2007,

portant institution du Comité régional de contrôle des flux de circulation le long des axes internationaux.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1. Le Comité régional de contrôle des flux de circulation le long des axes internationaux visé à l'art. 3 de la loi régionale n° 25 du 20 novembre 2006 est institué auprès de la Direction de l'environnement de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics ; ledit comité est composé comme suit :

- Luciano CAVERI, président de la Région, en qualité de président ;
- Alberto CERISE, assesseur régional au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics, en qualité de vice-président ;
- Ennio PASTORET, assesseur régional au tourisme, aux sports, au commerce et aux transports ;
- Angelo ADAMO, responsable du «Compartimento della Valle d'Aosta dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS)» ;
- Pierre VICEDÒ, directeur de la «Società italiana del Traforo del Monte Bianco» ;

- Mario DEFFEYES, direttore di esercizio della Società italiana del Traforo del Gran San Bernardo;
- Aldo FREPPA, direttore di esercizio della Società Raccordo Autostradale Valdostano;
- Marcello CHRISTILLIN, direttore di esercizio della società Autostrade Valdostane S.p.A.;
- Augusto CANINI, Comandante della polizia stradale in Valle d'Aosta;
- Antonio CARELLI, Comandante della Guardia di Finanza in Valle d'Aosta;
- Leonardo TAMONE, rappresentante designato dalle Associazioni e Comitati operanti in Valle d'Aosta per la tutela dei cittadini dagli effetti del traffico di merci su strada;
- Alexandre GLAREY, rappresentante designato dalle Associazioni e Comitati operanti in Valle d'Aosta per la tutela dei cittadini dagli effetti del traffico di merci su strada;
- Alberto CRETAZ, rappresentante degli enti locali;
- Edi AVOYER, rappresentante degli enti locali;
- Edmondo NOCERINO, direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA);
- Guido DI VITA, Comandante del Gruppo Carabinieri di AOSTA.

2. di stabilire che le funzioni di segreteria del Comitato sono svolte dalla Direzione Ambiente dell'Assessorato del Territorio, dell'Ambiente e delle Opere Pubbliche.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 30 marzo 2007.

Il Presidente
CAVERI

Arrêté n° 136 du 30 mars 2007,

portant reconnaissance de la qualité d'agent de la sûreté publique à M. Michele BENETTI, fonctionnaire de la police locale de la Commune de COGNE.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION
DANS L'EXERCICE DE SES
FONCTIONS PRÉFECTORALES

Omissis

arrête

- Mario DEFFEYES, directeur d'exploitation de la «Società italiana del Traforo del Gran San Bernardo» ;
- Aldo FREPPA, directeur d'exploitation de la société «Raccordo Autostradale Valdostano» ;
- Marcello CHRISTILLIN, directeur d'exploitation de la société «Autostrade Valdostane SpA» ;
- Augusto CANINI, commandant de la police de la route de la Vallée d'Aoste ;
- Antonio CARELLI, commandant de la Garde des finances en Vallée d'Aoste ;
- Leonardo TAMONE, représentant désigné par les associations et les comités œuvrant en Vallée d'Aoste pour la protection des citoyens contre les effets de la circulation routière des marchandises ;
- Alexandre GLAREY, représentant désigné par les associations et les comités œuvrant en Vallée d'Aoste pour la protection des citoyens contre les effets de la circulation routière des marchandises ;
- Alberto CRÉTAZ, représentant des collectivités locales ;
- Edi AVOYER, représentant des collectivités locales ;
- Edmondo NOCERINO, directeur de l'Agence régionale pour la protection de l'environnement (ARPE) ;
- Guido DI VITA, commandant des Carabiniers d'AOSTE ;

2. Le secrétariat du Comité est assuré par la Direction de l'environnement de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics.

Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 30 mars 2007.

Le président,
Luciano CAVERI

Decreto 30 marzo 2007, n. 136.

Riconoscimento della qualifica d'agente di pubblica sicurezza al Sig. Michele BENETTI, agente di polizia locale del Comune di COGNE.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
NELL'ESERCIZIO DELLE SUE
ATTRIBUZIONI PREFETTIZIE

Omissis

decreta

La qualité d'agent de la sûreté publique est reconnue à M. Michele BENETTI, né à AOSTE le 29 juin 1983, fonctionnaire de la police locale de COGNE.

L'intéressé perd sa qualité d'agent de la sûreté publique lorsqu'il cesse d'exercer ses fonctions au sein de la police locale de COGNE. Ladite cessation de fonctions doit être immédiatement communiquée à la Présidence de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 30 mars 2007.

Le président,
dans l'exercice de ses
fonctions préfectorales
Luciano CAVERI

Arrêté n° 137 du 30 mars 2007,

portant révocation de la qualité d'agent de la sûreté publique à Mme Bruna MILLIERY, fonctionnaire de la police locale de la Commune de AVISE.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION
DANS L'EXERCICE DE SES
FONCTIONS PRÉFECTORALES

Omissis

arrête

Mme Bruna MILLIERY perd sa qualité d'agent de la sûreté publique, étant donné qu'elle n'est plus fonctionnaire de la police locale de la Commune de AVISE à compter du 1er décembre 2004.

L'arrêté réf n. 1083 du 2 novembre 1995 est révoqué.

Fait à Aoste, le 30 mars 2007.

Le président,
dans l'exercice de ses
fonctions préfectorales
Luciano CAVERI

Decreto 2 aprile 2007, n. 140.

Delega al Dott. Riccardo JANS, Direttore della Direzione del Contenzioso Civile del Dipartimento Legislativo e Legale della Presidenza della Regione e, in caso di assenza o di impedimento del medesimo, alla Dott.ssa Stefania FANIZZI, Coordinatore del Dipartimento Legislativo e Legale, del potere di firma di tutti gli atti necessari per l'instaurazione dei procedimenti relativi al recupero dei crediti vantati dall'Amministrazione regionale nei confronti di Società e Imprese debitrice sottoposte a procedura concorsuale.

È riconosciuta la qualifica d'agente di pubblica sicurezza al Sig. Michele BENETTI, nato ad AOSTA il 29 giugno 1983, agente di polizia locale del Comune di COGNE.

La qualifica d'agente di pubblica sicurezza verrà meno con la cessazione dell'interessato dal servizio quale agente di polizia locale del Comune di COGNE, della quale dovrà essere data tempestiva comunicazione alla Presidenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 30 marzo 2007.

Il Presidente,
nell'esercizio delle sue
attribuzioni prefettizie,
CAVERI

Decreto 30 marzo 2007, n. 137.

Revoca della qualifica di agente di pubblica sicurezza della Sig.ra Bruna MILLIERY, agente di polizia locale di AVISE.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
NELL'ESERCIZIO DELLE SUE
ATTRIBUZIONI PREFETTIZIE

Omissis

decreta

La Sig.ra Bruna MILLIERY perde la qualifica di agente di pubblica sicurezza in quanto non svolge più la funzione di agente di polizia locale di AVISE a decorrere dal 1° dicembre 2004.

Il decreto 2 novembre 1995, prot. n. 1083, è revocato.

Aosta, 30 marzo 2007.

Il Presidente,
nell'esercizio delle sue
attribuzioni prefettizie,
CAVERI

Arrêté n° 140 du 2 avril 2007,

portant délégation à M. Riccardo JANS, directeur du contentieux civil du Département législatif et légal de la Présidence de la Région et, en cas d'absence ou d'empêchement de celui-ci, à Mme Stefania FANIZZI, coordinateur du Département législatif et légal, à l'effet de signer les actes nécessaires à la poursuite des procédures relatives au recouvrement des créances dont l'Administration régionale est titulaire à l'égard de sociétés et d'entreprises faisant l'objet d'une procédure collective d'apurement du passif.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1) di conferire al Dott. Riccardo JANS, Direttore della Direzione del Contenzioso Civile del Dipartimento Legislativo e Legale della Presidenza della Regione, il potere di firma di tutti gli atti necessari per l'instaurazione dei procedimenti relativi al recupero dei crediti vantati dall'Amministrazione regionale nei confronti di Società e Imprese debtrici sottoposte a procedura concorsuale;

2) di delegare il Dott. Riccardo JANS, Direttore della Direzione del Contenzioso Civile del Dipartimento Legislativo e Legale della Presidenza della Regione, a rappresentare l'Amministrazione regionale alle udienze di comparizione delle parti nell'ambito dei procedimenti di cui al precedente punto 1);

3) di conferire alla Dott.ssa Stefania FANIZZI, Coordinatore del Dipartimento Legislativo e Legale della Presidenza della Regione, il potere di firma degli atti necessari per l'instaurazione dei procedimenti relativi al recupero dei crediti vantati dall'Amministrazione regionale nei confronti di Società e Imprese debtrici sottoposte a procedura concorsuale, in sostituzione del Dott. Riccardo JANS, limitatamente ai periodi di sua assenza nonché per impedimento soggettivo dello stesso;

4) di delegare la Dott.ssa Stefania FANIZZI, Coordinatore del Dipartimento Legislativo e Legale della Presidenza della Regione, a rappresentare l'Amministrazione regionale alle udienze di comparizione delle parti nell'ambito dei procedimenti di cui al precedente punto 1);

5) di stabilire che il presente decreto sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 2 aprile 2007.

Il Presidente
CAVERI

Atto di delega 2 aprile 2007, prot. n. 2203/DCC.

Delega al Dirigente della Direzione del Contenzioso Civile del Dipartimento Legislativo e Legale della Presidenza della Regione alla sottoscrizione delle ingiunzioni fiscali di interesse dell'Amministrazione regionale.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1. il Dott. Riccardo JANS, Direttore della Direzione del

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1) M. Riccardo JANS, directeur du contentieux civil du Département législatif et légal de la Présidence de la Région, est délégué à l'effet de signer les actes nécessaires à la poursuite des procédures relatives au recouvrement des créances dont l'Administration régionale est titulaire à l'égard de sociétés et d'entreprises faisant l'objet d'une procédure collective d'apurement du passif ;

2) M. Riccardo JANS, directeur du contentieux civil du Département législatif et légal de la Présidence de la Région, est délégué à l'effet de représenter l'Administration régionale lors des audiences auxquelles les parties doivent comparaître dans le cadre des procédures visées au point 1 ci-dessus ;

3) Mme Stefania FANIZZI, coordinateur du Département législatif et légal de la Présidence de la Région, est déléguée à l'effet de signer les actes nécessaires à la poursuite des procédures relatives au recouvrement des créances dont l'Administration régionale est titulaire à l'égard de sociétés et d'entreprises faisant l'objet d'une procédure collective d'apurement du passif, en cas d'absence ou d'empêchement de M. Riccardo JANS ;

4) Mme Stefania FANIZZI, coordinateur du Département législatif et légal de la Présidence de la Région, est déléguée à l'effet de représenter l'Administration régionale lors des audiences auxquelles les parties doivent comparaître dans le cadre des procédures visées au point 1 ci-dessus ;

5) Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 2 avril 2007.

Le président,
Luciano CAVERI

Acte du 2 avril 2007, réf. n° 2203/DCC,

portant délégation au directeur du contentieux civil du Département législatif et légal de la Présidence de la Région à l'effet de signer les injonctions en matière fiscale présentant un intérêt pour l'Administration régionale.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

délègue

1. M. Riccardo JANS, directeur du contentieux civil du

Contenzioso Civile del Dipartimento Legislativo e Legale della Presidenza della Regione, per la materia di competenza, alla sottoscrizione delle ingiunzioni fiscali di interesse dell'Amministrazione regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

2. la Dott.ssa Stefania FANIZZI, Coordinatore del Dipartimento Legislativo e Legale della Presidenza della Regione, alla sottoscrizione delle ingiunzioni fiscali di interesse dell'Amministrazione regionale, in caso di assenza o di impedimento soggettivo del Dott. Riccardo JANS

dispone

la pubblicazione del presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 2 aprile 2007.

Il Presidente
CAVERI

ATTI ASSESSORILI

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI

Decreto 30 marzo 2007, n. 5.

Costituzione della Commissione Tecnica per la determinazione della minima unità particellare in Comune di ARNAD.

L'ASSESSORE REGIONALE
ALL'AGRICOLTURA E
RISORSE NATURALI

Omissis

decreta

La Commissione Tecnica per la determinazione della minima unità particellare, prevista nell'allegato G-1 alla Deliberazione di Giunta n. 1480 del 16 maggio 2005 recante l'approvazione delle modalità di attuazione e i criteri applicativi del Piano di sviluppo rurale, è così costituita:

Sig.ra MICHELUTTI Dafne Funzionario dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Presidente

Sig. SAVOYE Fabrizio Funzionario dell'Assesso-

Département législatif et légal de la Présidence de la Région, à l'effet de signer, pour ce qui est de son ressort, les injonctions en matière fiscale présentant un intérêt pour l'Administration régionale, à compter de la publication du présent acte au Bulletin officiel de la Région ;

2. Mme Stefania FANIZZI, coordinateur du Département législatif et légal de la Présidence de la Région, à l'effet de signer les injonctions en matière fiscale présentant un intérêt pour l'Administration régionale, en cas d'absence ou d'empêchement de M. Riccardo JANS ;

dispose

La publication par extrait du présent acte au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 2 avril 2007.

Le président,
Luciano CAVERI

ACTES DES ASSESSEURS

ASSESSORAT DE L'AGRICULTURE ET DES RESSOURCES NATURELLES

Arrêté n° 5 du 30 mars 2007,

portant constitution de la commission technique chargée de la détermination de l'unité parcellaire minimale, dans la commune d'ARNAD.

L'ASSESEUR RÉGIONAL
À L'AGRICULTURE ET AUX
RESSOURCES NATURELLES

Omissis

arrête

La commission technique chargée de la détermination de l'unité parcellaire minimale prévue par l'annexe G-1 de la délibération du Gouvernement régional n° 1480 du 16 mai 2005, portant approbation des modalités et des critères d'application du Plan de développement rural, est composée comme suit :

Mme Dafne MICHELUTTI Fonctionnaire de l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles
Président

M. Fabrizio SAVOYE Fonctionnaire de l'Assesso-

	rato Agricoltura e Risorse naturali
Sig. CRETIER Paolo	Funzionario dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Sig. RIGAZIO Luciano	Rappresentante dell'Institut Agricole Régional
Sig. JOLY Ivo	Rappresentante del Consorzio di Miglioramento Fondiario

Saint-Christophe, 30 marzo 2007.

L'Assessore
ISABELLON

	rat de l'agriculture et des ressources naturelles
M. Paolo CRÉTIER	Fonctionnaire de l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles
M. Luciano RIGAZIO	Représentant de l'Institut agricole régional
M. Ivo JOLY	Représentant du Consortium d'amélioration foncière concerné.

Fait à Saint-Christophe, le 30 mars 2007.

L'assesseur,
Giuseppe ISABELLON

**ASSESSORATO
TURISMO, SPORT,
COMMERCIO E TRASPORTI**

Decreto 22 marzo 2007, n. 62.

Assemblea dell'Azienda di informazione e accoglienza turistica – Syndicat d'initiatives (AIAT) La Porta della Vallée. Nomina del rappresentante dell'associazione regionale guide escursionistiche naturalistiche.

L'ASSESSORE REGIONALE
AL TURISMO, SPORT,
COMMERCIO E TRASPORTI

Omissis
decreta

di nominare, ai sensi del comma 1) lettera f) dell'art. 17 della L.R. 6/2001, il sig. MINIOTTI Franco componente dell'Assemblea dell'Azienda di informazione e accoglienza turistica – Syndicat d'initiatives (AIAT) La Porta della Vallée, quale rappresentante dell'Associazione guide escursionistiche naturalistiche Valle d'Aosta (AGENVA).

L'Assemblea, pertanto, risulta essere così costituita:

1. FISCHER Maria Magdalena – consigliere comunale del comune di BARD;
2. GLAREY Alessandro Augusto – consigliere comunale del comune di CHAMPORCHER;
3. CALABRESE Nicodemo – consigliere comunale del comune di DONNAS;
4. GIROD Gianpiero – consigliere comunale del comune di FONTAINEMORE;

**ASSESSORAT
DU TOURISME, DES SPORTS,
DU COMMERCE ET DES TRANSPORTS**

Arrêté n° 62 du 22 mars 2007,

portant nomination du représentant de l'association régionale des guides de la nature au sein de l'assemblée de l'Agence d'information et d'accueil touristique – Syndicat d'initiatives (AIAT) La Porta della Vallée.

L'ASSESEUR RÉGIONAL
AU TOURISME, AUX SPORTS,
AU COMMERCE ET AUX TRANSPORTS

Omissis
arrête

Au sens de la lettre f du premier alinéa de l'art. 17 de la LR n° 6/2001, M. Franco MINIOTTI est nommé membre de l'assemblée de l'Agence d'information et d'accueil touristique – Syndicat d'initiatives (AIAT) La Porta della Vallée, en tant que représentant de l'association des guides de la nature de la Vallée d'Aoste (AGENVA).

L'assemblée se compose donc comme suit :

1. FISCHER Maria Magdalena – conseiller communal de BARD ;
2. GLAREY Alessandro Augusto – conseiller communal de CHAMPORCHER ;
3. CALABRESE Nicodemo – conseiller communal de DONNAS ;
4. GIROD Gianpiero – conseiller communal de FONTAINEMORE ;

5. ALBERTI Stefano Maria – consigliere comunale del comune di HÔNE;
6. BILLET Mirko – consigliere comunale del comune di LILLIANES;
7. ROLLAND Maurizio – consigliere comunale del comune di PERLOZ;
8. ZANCANI Franca Maria Pia Serena – consigliere comunale del comune di PONTBOSET;
9. CAIELLI Ezio – consigliere comunale del comune di PONT-SAINT-MARTIN;
10. MARAN Sandro – rappresentante degli «albergatori»;
11. SESAMO Fabrizio – rappresentante degli «esercenti centri turistici all'aperto»;
12. MERLO Paolo – rappresentante degli «esercenti impianti a fune»;
13. FRAGNO Claudio – rappresentanti dei «commercianti»;
14. CHENUIL David – rappresentante degli «altri pubblici esercenti»;
15. GUARDA Flaviano – rappresentante delle associazioni Pro Loco;
16. MINIOTTI Franco – rappresentante associazione guide escursionistiche naturalistiche;
17. DALBARD Mario – rappresentante consorzi turistici;
18. RAO Francesco – rappresentante della scuola di sci Champorcher;
19. DALLE Albino – rappresentante dei lavoratori del settore turistico;
20. NEGRE Christian Paul – membro esperto designato dalla Giunta regionale.

La Direzione promozione turistica e sport dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 22 marzo 2007.

L'Assessore
PASTORET

5. ALBERTI Stefano Maria – conseiller communal de HÔNE ;
6. BILLET Mirko – conseiller communal de LILLIANES ;
7. ROLLAND Maurizio – conseiller communal de PERLOZ ;
8. ZANCANI Franca Maria Pia Serena – conseiller communal de PONTBOSET ;
9. CAIELLI Ezio – conseiller communal de PONT-SAINT-MARTIN ;
10. MARAN Sandro – représentant des hôteliers ;
11. SESAMO Fabrizio – représentant des exploitants de centres touristiques en plein air ;
12. MERLO Paolo – représentant des exploitants de remontées mécaniques ;
13. FRAGNO Claudio – représentant des commerçants ;
14. CHENUIL David – représentant des autres exploitants d'établissements publics ;
15. GUARDA Flaviano – représentant des associations Pro Loco ;
16. MINIOTTI Franco – représentant de l'association des guides de la nature ;
17. DALBARD Mario – représentant des consortiums de professionnels du tourisme ;
18. RAO Francesco – représentant de l'école de ski de Champorcher ;
19. DALLE Albino – représentant des travailleurs du secteur du tourisme ;
20. NEGRE Christian Paul – spécialiste désigné par le Gouvernement régional.

La Direction de la promotion touristique et des sports de l'Assessorat du tourisme, des sports, du commerce et des transports est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 22 mars 2007.

L'assesseur,
Ennio PASTORET

ATTI DEI DIRIGENTI

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Provvedimento dirigenziale 29 marzo 2007, n. 1333.

Approvazione dell'avviso pubblico relativo alle nomine in scadenza nel 2° semestre 2007, ai sensi della Legge regionale 10.04.1997, n. 11, come modificata dalla Legge regionale 29.10.2004, n. 24.

IL COORDINATORE
DELLA SEGRETERIA
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

decide

di approvare l'allegato avviso pubblico, ai fini della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, relativo alle cariche in scadenza nel 2° semestre 2007, stabilendo che ne sia data pubblicità attraverso i mezzi di stampa e di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge regionale n. 11/1997, come modificata dalla legge regionale n. 24/2004.

Il Compilatore
TROVA

Il Coordinatore
SALVEMINI

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE

AVVISO PUBBLICO RELATIVO ALLE NOMINE IN SCADENZA NEL 2° SEMESTRE 2007, AI SENSI DELL'ART. 9, COMMI 2 E 3, DELLA L.R. 10.04.1997, N. 11, COME MODIFICATA DALLA L.R. 29.10.2004, N. 24, RECANTE: «DISCIPLINA DELLE NOMINE E DELLE DESIGNAZIONI DI COMPETENZA REGIONALE».

Ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 10 aprile 1997, n. 11, come modificata dalla legge regionale 29 ottobre 2004, n. 24, i singoli cittadini, i gruppi consiliari, i singoli consiglieri regionali, i singoli membri dell'esecutivo regionale, gli ordini professionali, le associazioni, gli enti pubblici o privati, possono presentare al Dirigente della Segreteria della Giunta regionale le proposte di candidatura per le cariche contemplate nell'allegato al presente avviso.

ACTES DES DIRIGEANTS

PRÉSIDENTENCE DE LA RÉGION

Acte du dirigeant n° 1333 du 29 mars 2007,

portant approbation de l'avis public relatif aux nominations expirant au cours du 2° semestre 2007, au sens de la loi régionale n° 11 du 10 avril 1997, telle qu'elle a été modifiée par la loi régionale n° 24 du 29 octobre 2004.

LE COORDINATEUR
DU SECRÉTARIAT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

décide

l'avis public annexé au present acte, relatif aux nominations expirant au cours du deuxième semestre 2007, est approuvé, aux fins de sa publication au Bulletin officiel de la Région et fait l'objet d'une publicité par voie de presse et affichage, au sens du deuxième alinéa de l'art. 9 de la loi régionale n° 11/1997, telle qu'elle a été modifiée par la loi régionale n° 24/2004.

La rédactrice,
Marzia TROVA

Le coordinateur,
Livio SALVEMINI

RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE
SECRÉTARIAT DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

AVIS PUBLIC RELATIF AUX NOMINATIONS EXPIRANT AU COURS DU DEUXIÈME SEMESTRE 2007, AU SENS DES DEUXIÈME ET TROISIÈME ALINÉAS DE L'ART. 9 DE LA LOI RÉGIONALE N° 11/1997 PORTANT DISPOSITIONS POUR LES NOMINATIONS ET LES DÉSIGNATIONS DU RESSORT DE LA RÉGION, TELLE QU'ELLE A ÉTÉ MODIFIÉE PAR LA LOI RÉGIONALE N° 24/2004.

Aux termes de l'article 10 de la loi régionale n° 11 du 10 avril 1997, telle qu'elle a été modifiée par la loi régionale n° 24 du 29 octobre 2004, les citoyens, les groupes du Conseil, les conseillers régionaux, les membres du Gouvernement régional, les ordres professionnels, les associations, les organismes publics ou privés peuvent adresser au dirigeant du secrétariat du Gouvernement régional des propositions de candidature pour les charges prévues aux annexes du présent avis.

Le proposte di candidatura devono contenere le seguenti indicazioni:

1. dati anagrafici completi e residenza del candidato;
2. titolo di studio;
3. curriculum dettagliato da cui siano desumibili tutti gli elementi utili ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 11/1997 come modificata dalla legge regionale n. 24/2004;
4. dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione o di incompatibilità previste agli articoli 5 e 6 della legge regionale n. 11/1997, come modificata dalla legge regionale n. 24/2004, sottoscritta dal candidato e resa ai sensi della normativa vigente;
5. disponibilità all'accettazione dell'incarico, sottoscritta dal candidato.

La sottoscrizione in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione nel caso in cui venga apposta in presenza di un funzionario della Segreteria della Giunta regionale, ovvero nel caso in cui la domanda sia prodotta unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

È consentito integrare o perfezionare la predetta documentazione fino al terzo giorno successivo alla data di presentazione della candidatura. Decorso tale termine le candidature incomplete o imperfette non sono prese in considerazione.

Le proposte di candidatura, corredate dei dati richiesti, dovranno essere presentate in bollo presso la Segreteria della Giunta regionale – 4° piano del Palazzo regionale – Piazza Deffeyes n. 1 – di AOSTA.

Se inviate per posta, le stesse proposte dovranno essere inoltrate al medesimo indirizzo in plico raccomandato.

I requisiti che devono possedere i candidati, le cause di esclusione e le incompatibilità sono quelli indicati, rispettivamente, agli articoli 4, 5 e 6 della legge regionale n. 11/1997, come modificata dalla successiva n. 24/2004, ai quali si fa rinvio.

Le persone interessate a presentare la loro candidatura potranno ritirare un modello della domanda presso gli uffici della Segreteria della Giunta.

Per quanto non disciplinato dal presente avviso si fa riferimento alle legge regionale 10 aprile 1997, n. 11, come modificata dalla legge regionale n. 24/2004.

Segue elenco delle schede relative alle nomine in scadenza nel 1° semestre 2007, concernente le nomine e desi-

Lesdites propositions de candidature doivent:

1. Indiquer les nom, prénom, date et lieu de naissance, ainsi que lieu de résidence du candidat;
2. Indiquer le titre d'études du candidat;
3. Être assorties d'un curriculum détaillé donnant toutes les informations utiles à la vérification des conditions prévues par l'art. 4 de la loi régionale n° 11/1997, telle qu'elle a été modifiée par la loi régionale n° 24/2004;
4. Être assorties d'une déclaration rédigée et signée par le candidat conformément aux dispositions en vigueur, attestant que ce dernier ne se trouve dans aucun des cas d'exclusion ou d'incompatibilité visés aux articles 5 et 6 de la loi régionale susmentionnée;
5. Être assorties d'une déclaration signée par le candidat attestant que celui-ci est disposé à accepter lesdites fonctions.

La signature au bas de l'acte de candidature ne doit pas être légalisée si elle est apposée en présence d'un fonctionnaire du Secrétariat du Gouvernement régional ou si ledit acte est assorti d'une photocopie, même non légalisée, d'une pièce d'identité du signataire.

La documentation susmentionnée peut être complétée jusqu'au troisième jour suivant le dépôt des candidatures. Passé ce délai, les candidatures incomplètes ou irrégulières ne sont pas prises en considération.

Les propositions de candidature, assorties des données requises, doivent être rédigées sur papier timbré et déposées au Secrétariat du Gouvernement régional, 4^{ème} étage du palais régional – 1, Place Deffeyes – AOSTE.

Les propositions de candidature acheminées par la voie postale doivent parvenir à l'adresse susmentionnée sous pli recommandé.

Les conditions que les candidats doivent réunir, les causes d'exclusion et les incompatibilités sont indiquées respectivement aux articles 4, 5 et 6 de la loi régionale n° 11/1997, telle qu'elle a été modifiée par la loi régionale n° 24/2004.

Les intéressés peuvent obtenir le fac-similé de l'acte de candidature auprès du Secrétariat du Gouvernement régional.

Pour tout ce qui n'est pas prévu par le présent avis, il est fait application de la loi régionale n° 11 du 10 avril 1997, telle qu'elle a été modifiée par la loi régionale n° 24/2004.

Ci-joint les fiches relatives aux nominations expirant au cours du deuxième semestre 2007 figurant à l'annexe 1 du

gnazioni di competenza della Giunta regionale (allegato n. 1).

Il Dirigente
SALVEMINI

présent avis, relatifs aux nominations du ressort du Gouvernement régional.

Le dirigeant,
Livio SALVEMINI

ALLEGATO N. 1

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste

Albo delle nomine e designazioni

Sezione Prima

Società/Ente: A.R.P.A.

Organo competente a deliberare la nomina o la designazione: Giunta Regionale

Organo: Collegio revisori conti

Carica: Componente effettivo

Numero rappresentanti RAVDA: 3

Normativa di riferimento: L.R. n. 41/1995 e succ. mod. ed integr.

Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla l.r. 11/97: iscrizione Registro revisori contabili

Emolumenti: compenso attuale pari ad euro 1.233 lordi annui

Scadenza: 26.10.2007

Termine ultimo per la presentazione candidature: 15 giorni antecedenti la data della nomina

Durata: 5 anni

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste

Albo delle nomine e designazioni

Sezione Prima

Società/Ente: A.R.P.A.

Organo competente a deliberare la nomina o la designazione: Giunta Regionale

Organo: Collegio revisori conti

Carica: Componente supplente

Numero rappresentanti RAVDA: 2

Normativa di riferimento: L.R. n. 41/1995 e succ. mod. ed integr.

Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla l.r. 11/97: iscrizione Registro revisori contabili

Emolumenti:

Scadenza: 26.10.2007

Termine ultimo per la presentazione candidature: 15 giorni antecedenti la data della nomina

Durata: 5 anni

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste

Albo delle nomine e designazioni

Sezione Prima

Società/Ente: CENTRO STUDI E CULTURA WALSER

Organo competente a deliberare la nomina o la designazione: Giunta Regionale

Organo: Consiglio direttivo

Carica: Consigliere

Numero rappresentanti RAVDA: 1

Normativa di riferimento: Statuto

Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla l.r. 11/97: nessuno

Emolumenti: non previsti

Scadenza: 31.12.2007

Termine ultimo per la presentazione candidature: 15 giorni antecedenti la data della nomina

Durata: 3 anni

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste

Albo delle nomine e designazioni

Sezione Prima

Società/Ente: CERVIM

Organo competente a deliberare la nomina o la designazione: Giunta Regionale

Organo: Consiglio di Amministrazione

Carica: Presidente

Numero rappresentanti RAVDA: 1

Normativa di riferimento: L.R. n. 17/2004

Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla l.r. 11/97: nessuno

Emolumenti: euro 5.000,00 annui lordi

Scadenza: 14.12.2007

Termine ultimo per la presentazione candidature: 15 giorni antecedenti la data della nomina

Durata: 3 anni

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste

Albo delle nomine e designazioni

Sezione Prima

Società/Ente: CERVIM

Organo competente a deliberare la nomina o la designazione: Giunta Regionale

Organo: Consiglio di Amministrazione

Carica: Consigliere

Numero rappresentanti RAVDA: 2

Normativa di riferimento: L.R. n. 17/2004

Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla l.r. 11/97: nessuno

Emolumenti: gettone di presenza di euro 100

Scadenza: 14.12.2007

Termine ultimo per la presentazione candidature: 15 giorni antecedenti la data della nomina

Durata: 3 anni

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste

Albo delle nomine e designazioni

Sezione Prima

Società/Ente: CERVIM

Organo competente a deliberare la nomina o la designazione: Giunta Regionale

Organo: Collegio revisori conti

Carica: Presidente

Numero rappresentanti RAVDA: 1

Normativa di riferimento: L.R. n. 17/2004

Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla l.r. 11/97: iscrizione Registro revisori contabili

Emolumenti: minimo tariffe professionali

Scadenza: 14.12.2007

Termine ultimo per la presentazione candidature: 15 giorni antecedenti la data della nomina

Durata: 3 anni

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste

Albo delle nomine e designazioni

Sezione Prima

Società/Ente: ISTITUTO REGIONALE A. GERVASONE

Organo competente a deliberare la nomina o la designazione: Giunta Regionale

Organo: Consiglio di Amministrazione

Carica: Presidente

Numero rappresentanti RAVDA: 1

Normativa di riferimento: L.R. n. 36/1986 e succ. mod.

Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla l.r. 11/97: almeno 3 anni di esperienza di insegnamento o di direzione di un istituto o collegio o convitto operante nel campo dell'educazione (legge regionale n. 54/1992)

Emolumenti: Euro 2065,83 lordi annui + gettone di presenza di Euro 103,29 lordi a seduta.

Scadenza: 31.12.2007

Termine ultimo per la presentazione candidature: 15 giorni antecedenti la data della nomina

Durata: 3 anni

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste

Albo delle nomine e designazioni

Sezione Prima

Società/Ente: ISTITUTO REGIONALE A. GERVASONE

Organo competente a deliberare la nomina o la designazione: Giunta Regionale

Organo: Collegio revisori conti

Carica: Componente effettivo

Numero rappresentanti RAVDA: 3

Normativa di riferimento: L.R. n. 36/1986 e succ. mod.

Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla l.r. 11/97: iscrizione nel Registro dei revisori contabili o negli Albi pro-

fessionali dei ragionieri o dei dottori commercialisti.

Emolumenti: Compenso annuo lordo di Euro 1291,15.

Scadenza: 31.12.2007

Termine ultimo per la presentazione candidature: 15 giorni antecedenti la data della nomina

Durata: 3 anni

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste

Albo delle nomine e designazioni

Sezione Prima

Società/Ente: ISTITUTO REGIONALE A. GERVASONE

Organo competente a deliberare la nomina o la designazione: Giunta Regionale

Organo: Collegio revisori conti

Carica: Componente supplente

Numero rappresentanti RAVDA: 3

Normativa di riferimento: L.R. n. 36/1986 e succ. mod.

Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla l.r. 11/97: iscrizione nel Registro dei revisori contabili o negli Albi professionali dei ragionieri o dei dottori commercialisti.

Emolumenti:

Scadenza: 31.12.2007

Termine ultimo per la presentazione candidature: 15 giorni antecedenti la data della nomina

Durata: 3 anni

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste

Albo delle nomine e designazioni

Sezione Prima

Società/Ente: LA CROTTA DI VEGNERON COOP. AGR.

Organo competente a deliberare la nomina o la designazione: Giunta Regionale

Organo: Consiglio di Amministrazione

Carica: Consigliere

Numero rappresentanti RAVDA: 1

Normativa di riferimento: L.R. n. 30/1984 e succ. mod.

Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla l.r. 11/97: nessuno

Emolumenti: non previsti

Scadenza: 31.12.2007

Termine ultimo per la presentazione candidature: 15 giorni antecedenti la data della nomina

Durata: 3 anni

**ASSESSORATO
BILANCIO, FINANZE,
PROGRAMMAZIONE E
PARTECIPAZIONI REGIONALI**

Decreto 2 aprile 2007, n. 64.

Pronuncia di esproprio dei terreni necessari all'esecuzione dei lavori di realizzazione della pista forestale «Chenièrè – Moulin» in Comune di POLLEIN e contestuale determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio, ai sensi della L.R. n. 11 in data 2 luglio 2004.

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE ESPROPRIAZIONI
ED USI CIVICI**

Omissis

decreta

1) ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11, in data 2 luglio 2004, è pronunciata a favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, in Comune di POLLEIN, necessari per lavori di realizzazione della pista forestale «Chenièrè – Moulin», determinando, come indicato appresso, la misura dell'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere alle ditte sottoriportate:

COMUNE DI POLLEIN

- 1) CELESIA Maurizio Giorgio
nato ad AOSTA il 27.05.1946
residente a POLLEIN in frazione Tharenca, 12
C.F. CLS MZG 46E27 A326G
Fg. 16 n. 493 (ex 1/b) di mq. 368 Catasto Terreni
Fg. 16 n. 542 (ex 86/b) di mq. 7 Catasto Terreni
Indennità: € 114,13
- 2) BRUN Gillio Camillo
nato a POLLEIN il 26.04.1913
residente a POLLEIN in località Dregier, 31
C.F. BRN GLC 13D26 G794N
Fg. 16 n. 495 (ex 2/b) di mq. 79 Catasto Terreni
Indennità: € 24,04
- 3) BRUNET Odilla

**ASSESSORAT
DU BUDGET, DES FINANCES,
DE LA PROGRAMMATION ET
DES PARTICIPATIONS RÉGIONALES**

Acte n° 64 du 2 avril 2007,

portant expropriation des terrains nécessaires aux travaux de réalisation de la piste forestière « Chenière – Moulin », dans la commune de POLLEIN, et fixation de l'indemnité provisoire d'expropriation y afférente, au sens de la LR n° 11 du 2 juillet 2004.

**LE DIRECTEUR
DES EXPROPRIATIONS ET
DES DROITS D'USAGE**

Omissis

décide

1) Au sens de l'art. 18 de la LR n° 11 du 2 juillet 2004, les biens immeubles indiqués ci-après, situés dans la commune de POLLEIN et nécessaires aux travaux de réalisation de la piste forestière « Chenière – Moulin », sont expropriés en faveur de la Région autonome Vallée d'Aoste ; l'indemnité provisoire d'expropriation à verser aux propriétaires ci-après est fixée comme suit et figure en regard desdits biens ;

COMMUNE DE POLLEIN

- nata ad AOSTA il 12.05.1929
residente a POLLEIN in località Crêtes, 31
C.F. BRN DLL 29E52 A326I
Fg. 12 n. 855 (ex 305/b) di mq. 40 Catasto Terreni
Fg. 15 n. 548 (ex 24/b) di mq. 1 Catasto Terreni
Fg. 15 n. 549 (ex 24/c) di mq. 123 Catasto Terreni
Fg. 15 n. 563 (ex 50/b) di mq. 160 Catasto Terreni
Fg. 15 n. 565 (ex 51/b) di mq. 294 Catasto Terreni
Fg. 16 n. 497 (ex 118/b) di mq. 4 Catasto Terreni
Fg. 16 n. 530 (ex 131/b) di mq. 94 Catasto Terreni
Indennità: € 217,91
- 4) MARLIER Renato Alessandro
nato ad AOSTA il 03.07.1943
residente a POLLEIN in frazione Saint Benin, 37
C.F. MRL RTL43L03A326Y

- Fg. 12 n. 811 (ex 235/b) di mq. 34 Catasto Terreni
Fg. 16 n. 499 (ex 7/b) di mq. 89 Catasto Terreni
Fg. 16 n. 500 (ex 7/c) di mq. 17 Catasto Terreni
Fg. 16 n. 510 (ex 15/b) di mq. 119 Catasto Terreni
Fg. 16 n. 513 (ex 14/b) di mq. 66 Catasto Terreni
Indennità: € 469,31
- 5) BORBEY Vanda
nata ad AOSTA il 11.09.1963
residente a NUS in frazione Plaisant, 2
C.F. BRB VND 63P51 A326H
Fg. 16 n. 502 (ex 129/b) di mq. 9 Catasto Terreni
Fg. 16 n. 503 (ex 129/c) di mq. 1 Catasto Terreni
Indennità: € 3,04
- 6) DALBARD Mario
nato ad HÔNE il 25.05.1922
residente ad INTROD in località Norat Cré, 69
C.F. DLB MRA 22E25 E273O
Fg. 9 n. 616 (ex 99/b) di mq. 48 Catasto Terreni
Fg. 16 n. 505 (ex 16/b) di mq. 1 Catasto Terreni
Fg. 16 n. 506 (ex 16/c) di mq. 7 Catasto Terreni
Fg. 16 n. 507 (ex 16/d) di mq. 1 Catasto Terreni
Fg. 16 n. 508 (ex 16/e) di mq. 128 Catasto Terreni
Indennità: € 56,30
- 7) COQUILLARD Maria
nata a TORINO il 05.02.1921
residente a POLLEIN in località Dregier, 60
C.F. CQL MRA 21B45 L219C – Prop. per 1/2
DUCLY Filippo
nato ad AOSTA il 14.08.1942
ivi residente in via Cesare Battisti, 14
C.F. DCLFPP42M14A326V – Prop. per 1/2
Fg. 16 n. 516 (ex 17/b) di mq. 195 Catasto Terreni
Indennità: € 31,71
- 8) BIANQUIN Elena
nata ad AOSTA il 03.12.1961
residente a POLLEIN in località Capoluogo, 13
C.F. BNQ LNE 61T43 A326P – Prop. per 1/2
VIERIN Clelia Elda
nata ad AOSTA il 02.11.1937
ivi residente in località Dregier, 39
C.F. VRN CLL 37S42 A326T – Prop. per 1/2
Fg. 16 n. 521 (ex 28/b) di mq. 178 Catasto Terreni
Indennità: € 54,17
- 9) CELESIA Alberto
nato ad AOSTA il 27.09.1951
residente a POLLEIN in frazione Capoluogo, 80
C.F. CLS LRT 51P27 A326W
Fg. 16 n. 519 (ex 24/b) di mq. 3 Catasto Terreni
Indennità: € 0,91
- 10) CELESIA Germano Lidio
nato a POLLEIN il 10/12.1926
ivi residente in località Tharenca, 1
C.F. CLS GMN 26T10 G794D
Fg. 16 n. 524 (ex 25/b) di mq. 82 Catasto Terreni
Indennità: € 24,96
- 11) MARGUERETTAZ Anselmo
nato a SAINT-RHÉMY-EN-BOSSSES il 31.03.1941
ivi residente in frazione Saint Léonard, 21
C.F. MRG NLM 41C31 H675J – Prop. per 1/3
MARGUERETTAZ Christian
nato ad AOSTA il 15.02.1971
residente a SAINT-RHÉMY-EN-BOSSSES in frazione
Saint Léonard, 21
C.F. MRG CRS 71B15 A326E – Prop. per 1/3
MARGUERETTAZ Paola
nata ad AOSTA il 04.12.1967
residente a GIGNOD in frazione Plan Château, 7
C.F. MRG PLA 67T44 A326M – Prop. per 1/3
Fg. 16 n. 526 (ex 130/b) di mq. 78 Catasto Terreni
Indennità: € 23,74
- 12) DUCLY Rosiano Giuseppe
nato a POLLEIN il 01.10.1927
ivi residente in località Grand Pollein, 29
C.F. DCL RNG 27R01 G794N
Fg. 16 n. 528 (ex 27/b) di mq. 37 Catasto Terreni
Indennità: € 11,26
- 13) LUBIN Zita
nata a QUART il 20.09.1932
residente a POLLEIN in località Grand Pollein, 1
C.F. LBN ZTI 32P60 H110W
Fg. 16 n. 532 (ex 126/b) di mq. 57 Catasto Terreni
Indennità: € 17,35
- 14) GAL Cesarina Agnese
nata a POLLEIN il 15.10.1927
ivi residente in località Les Iles, 1
C.F. GLA CRN 27R55 G794Z
Fg. 16 n. 534 (ex 30/b) di mq. 99 Catasto Terreni
Fg. 16 n. 536 (ex 34/b) di mq. 114 Catasto Terreni
Indennità: € 64,83
- 15) CHARRERE Roberta
nata ad AOSTA il 17.01.1951
residente a CHARVENSOD in località Felinaz, 35
C.F. CHR RRT 51A57 A326V
Fg. 9 n. 595 (ex 65/b) di mq. 1 Catasto Terreni
Indennità: € 0,30
- 16) PERRET Aldo
nato a POLLEIN il 20.09.19
ivi residente in località Capoluogo, 73
C.F. PRR LDA19P20G794Y
Fg. 9 n. 597 (ex 66/b) di mq. 141 Catasto Terreni
Indennità: € 42,91
- 17) DALBARD Olga Francesca
nata ad AOSTA il 14.03.1931
residente a POLLEIN in località Capoluogo, 11
C.F. DLB LFR 31C54 A326G
Fg. 9 n. 599 (ex 72/b) di mq. 6 Catasto Terreni
Fg. 9 n. 600 (ex 72/c) di mq. 66 Catasto Terreni
Indennità: € 20,20
- 18) VIERIN Natalino Cirillo
nato ad AOSTA il 14.07.1930

- residente a POLLEIN in località Capoluogo, 11
C.F. VRN NLN 30L14 A326S
Fg. 9 n. 602 (ex 74/b) di mq. 8 Catasto Terreni
Indennità: € 0,16
- 19) VAUDAN Elena
nata ad AOSTA il 23.04.1958
residente a QUART in villaggio Ronchet di sotto, 2
C.F. VDN LNE 58D63 A326D
Fg. 9 n. 604 (ex 81/b) di mq. 54 Catasto Terreni
Indennità: € 16,43
- 20) VAUDAN Mario Pierino
nato ad AOSTA il 26.11.1959
residente a POLLEIN in località Crêtes, 129
C.F. VDN MPR 59S26 A326K
Fg. 9 n. 606 (ex 225/b) di mq. 51 Catasto Terreni
Indennità: € 15,52
- 21) VIERIN Calisto
nato a POLLEIN il 31.10.1919
ivi residente in località Dregier, 38
C.F. VRN CST 19R31 G794L
Fg. 9 n. 608 (ex 82/b) di mq. 35 Catasto Terreni
Indennità: € 10,65
- 22) CELESIA Francesco
nato ad AOSTA il 20.01.1970
residente a CHARVENSOD in località Capoluogo, 280
C.F. CLS FNC 70A20 A326W
Fg. 9 n. 610 (ex 182/b) di mq. 33 Catasto Terreni
Fg. 9 n. 612 (ex 86/b) di mq. 3 Catasto Terreni
Fg. 9 n. 614 (ex 87/b) di mq. 11 Catasto Terreni
Indennità: € 14,30
- 23) PERRET Roberto
nato a POLLEIN il 28.01.1950
ivi residente in località Capoluogo, 71
C.F. PRR RRT 50A28 G794S
Fg. 9 n. 618 (ex 101/b) di mq. 58 Catasto Terreni
Indennità: € 17,65
- 24) CELESIA Franca
nata ad AOSTA il 06.02.1955
residente a CHARVENSOD in località Capoluogo, 71
C.F. CLS FNC 55B46 A326M
Fg. 15 n. 523 (ex 1/b) di mq. 53 Catasto Terreni
Indennità: € 16,13
- 25) BUSA Nives Paola
nata ad AOSTA il 22.09.1959
residente a POLLEIN in località Saint Benin, 30
C.F. BSU NSP 59P62 A326E
Fg. 15 n. 525 (ex 2/b) di mq. 66 Catasto Terreni
Indennità: € 5,27
- 26) BUSA Nives Paola
nata ad AOSTA il 22.09.1959
residente a POLLEIN in località Saint Benin, 30
C.F. BSU NSP 59P62 A326E – Prop. per 1/2
DUCLY Silvana Fernanda
nata ad AOSTA il 02.06.1938
- residente a POLLEIN in località Saint Benin, 29
C.F. DCL SVN 38H42 A326P – Prop. per 1/2
Fg. 15 n. 528 (ex 3/b) di mq. 5 Catasto Terreni
Fg. 15 n. 529 (ex 3/c) di mq. 86 Catasto Terreni
Fg. 15 n. 530 (ex 3/d) di mq. 21 Catasto Terreni
Indennità: € 34,09
- 27) BLANC Lidia
nata a POLLEIN il 23.12.1922
ivi residente in frazione Dregier, 38
C.F. BLN LDI 22T63 G794C
Fg. 12 n. 830 (ex 266/b) di mq. 20 Catasto Terreni
Fg. 15 n. 532 (ex 6/b) di mq. 121 Catasto Terreni
Indennità: € 42,91
- 28) PEPELLIN Mauro
nato ad AOSTA il 21.05.1959
residente a POLLEIN in località Crêtes, 25
C.F. PPL MRA 59E21 A326V
Fg. 14 n. 398 (ex 4/b) di mq. 18 Catasto Terreni
Fg. 15 n. 534 (ex 7/b) di mq. 104 Catasto Terreni
Fg. 15 n. 536 (ex 8/b) di mq. 108 Catasto Terreni
Indennità: € 79,90
- 29) DALBARD Adriana Ida
nata ad AOSTA il 20.11.1934
residente a POLLEIN in località Dregier, 28
C.F. DLB DND 34S60 A326U
Fg. 15 n. 538 (ex 9/b) di mq. 44 Catasto Terreni
Indennità: € 13,39
- 30) VAUDAN Emanuela Lucia
nata ad AOSTA il 16.01.1957
residente a CHARVENSOD in località Capoluogo, 303
C.F. VDN MLL 57A56 A326V
Fg. 15 n. 540 (ex 21/b) di mq. 1 Catasto Terreni
Indennità: € 0,30
- 31) CELESIA Marco
nato ad AOSTA il 10.05.1965
residente a POLLEIN in località Tharenca, 5
C.F. CLS MRC 65E10 A326B – Prop. per 1/2
VIERIN Calisto
nato a POLLEIN il 31.10.1919
residente a POLLEIN in località Dregier, 38
C.F. VRN CST 19R31 G794L – Prop. per 1/2
Fg. 15 n. 542 (ex 22/b) di mq. 59 Catasto Terreni
Indennità: € 17,96
- 32) PERRIER Adelina
nata a POLLEIN il 12.08.1907
ivi residente in località Capoluogo
C.F. PRR DLN 07M52 G794V
Fg. 15 n. 544 (ex 109/b) di mq. 37 Catasto Terreni
Fg. 15 n. 545 (ex 109/c) di mq. 5 Catasto Terreni
Indennità: € 12,78
- 33) LANFRANCHI Danilo
nato ad AOSTA il 20.04.1953
residente a NUS in frazione Mazod, 36
C.F. LNF DNL 53D20 A326K
PINTAUDI Alessandra Maria

- nata ad AOSTA il 30.01.1972
residente a POLLEIN in località Chez Buillet, 10
C.F. PNT LSN 72A70 A326O
BIONAZ Provino
n. a POLLEIN il 17.09.18
Res. a POLLEIN
C.F.: BNZPVN18P17G794O
BIONAZ Romilda
n. ad AOSTA il 11.06.29
Res. ad AOSTA viale Partigiani, 74
C.F.: BNZRLD29H51A326Q
BIONAZ Sergio
n. ad AOSTA il 08.03.40
Res. ad AOSTA via Torre del Lebbroso, 15
C.F.: BNZSRG40C08A326V
BIONAZ Rhemy
n. ad AOSTA il 17.10.59
Res. ad AOSTA fraz. Porossan La Chapelle
C.F.: BNZRMYS9R17A326L
BIONAZ Paolo
n. ad AOSTA il 15.03.62
Res. ad AOSTA via Torre del Lebbroso, 15
C.F.: BNZPLA62C15A326L
Fig. 15 n. 551 (ex 27/b) di mq. 84 Catasto Terreni
Indennità: € 25,57
- 34) DUCUGNON Claudia
nata ad AOSTA il 28.04.1976
residente a POLLEIN in località Saint Benin, 11
C.F. DCG CLD 76D68 A326I
Fig. 12 n. 828 (ex 253/b) di mq. 2 Catasto Terreni
Fig. 12 n. 838 (ex 271/b) di mq. 35 Catasto Terreni
Fig. 15 n. 553 (ex 30/b) di mq. 22 Catasto Terreni
Indennità: € 17,96
- 35) VAUDAN Romano Sergio
nato ad AOSTA il 06.07.1969
residente a Pollein in località Crêtes, 33
C.F. VDN RNS 69L06 A326Z
Fig. 15 n. 555 (ex 37/b) di mq. 61 Catasto Terreni
Indennità: € 18,57
- 36) BIONAZ Giovanni Battista
nato a SAINT-CHRISTOPHE il 04.07.1907
res. a SAINT-CHRISTOPHE
C.F.: BNZGNN07L04H669P
CORNAZ Guido
nato ad AOSTA il 28.12.1931
Res. ad AOSTA Corso Battaglione Aosta, 183
C.F.: CRNGDU31T28A326M
CORNAZ Ilario
nato ad AOSTA il 14.05.1962
Res. a SARRE fraz. Saint Maurice, 93
C.F.: CRNLR162E14A326Z
CORNAZ Maria Liliana
nata ad AOSTA il 10.05.1952
Res. ad AOSTA via Torino, 57
C.F.: CRNMLL52E50A326T
GENTIL Gilda Maria
nata ad AOSTA il 13.06.1935
Res. a SARRE fraz. Betende, 16
C.F.: GNTGDM35H53A326C
- PERRIER Adelina
nata a POLLEIN il 12.08.1907
Res. a POLLEIN Capoluogo
C.F.: PRRDLN07M52G794V
Fig. 15 n. 557 (ex 39/b) di mq. 182 Catasto Terreni
Indennità: € 55,39
- 37) LUGON Nelly
nata ad AOSTA il 24.03.1927
ivi residente in via Lys, 3
C.F. LGN NLY 27C64 A326X
Fig. 15 n. 559 (ex 40/b) di mq. 223 Catasto Terreni
Indennità: € 67,87
- 38) DUCUGNON Ida Maria
n. a POLLEIN il 08.06/23
Res. a POLLEIN capoluogo, 65
C.F.. DCGDMR23H48G794V
Fig. 12 n. 853 (ex 306/b) di mq. 49 Catasto Terreni
Fig. 15 n. 561 (ex 45/b) di mq. 30 Catasto Terreni
Indennità: € 16,59
- 39) DALBARD Adolfo
nato ad AOSTA il 13.06.1952
residente a POLLEIN in località Saint Benin, 35
C.F. DLB DLF 52H13 A326Q
Fig. 12 n. 807 (ex 221/b) di mq. 252 Catasto Terreni
Fig. 13 n. 1016 (ex 251/b) di mq. 67 Catasto Terreni
Fig. 13 n. 1017 (ex 251/c) di mq. 60 Catasto Terreni
Indennità: € 874,15
- 40) SAVIOZ Callisto
nato a POLLEIN il 04.04.1948
residente ad AOSTA in via Federico Chabod, 44
C.F. SVZ CLS 48D04 G794Y
Fig. 12 n. 809 (ex 222/b) di mq. 45 Catasto Terreni
Indennità: € 13,70
- 41) BIANCHI Bruno
nato a SAN COSTANZO il 23.06.1945
residente a POLLEIN in località Saint Benin, 9
C.F. BNC BRN 45H23 H809X – Prop. per 1/2
VOYAT Carmen Alba
nata a POLLEIN il 13.03.1948
ivi residente in località Saint Benin, 9
C.F. VYT CMN 48C53 G794A – Prop. per 1/2
Fig. 12 n. 813 (ex 237/b) di mq. 27 Catasto Terreni
Fig. 12 n. 815 (ex 241/b) di mq. 124 Catasto Terreni
Fig. 12 n. 817 (ex 240/b) di mq. 3 Catasto Terreni
Fig. 12 n. 819 (ex 353/b) di mq. 180 Catasto Terreni
Fig. 12 n. 822 (ex 354/b) di mq. 8 Catasto Terreni
Fig. 12 n. 236 di mq. 83
Indennità: € 145,36
- 42) COMBERLATO Bertilla
nata a THIENE il 22.06.1933
residente a POLLEIN in località Dregier, 33
C.F. CMB BTL 33H62 L157K – Prop. per 2/4
PERRIER Gabriella
nata ad AOSTA il 07.11.1955
residente a MORGEX in via Valdigne, 75
C.F. PRR GRL 55S47 A326Y – Prop. per 1/4

- PERRIER Vally
nata ad AOSTA il 14.03.1957
residente a POLLEIN in località Crêtes, 9
C.F. PRR VLY 57C54 A326K – Prop. per 1/4
Fg. 12 n. 824 (ex 242/b) di mq. 9 Catasto Terreni
Indennità: € 2,74
- 43)FRAGNO Sergio
nato ad AOSTA il 18.02.1952
residente a POLLEIN in località Chenaux, 39
C.F. FRG SRG 52B18 A326G
Fg. 12 n. 826 (ex 248/b) di mq. 11 Catasto Terreni
Indennità: € 1,68
- 44)BERTOLIN Cesarina Pierina
nata a VERRÈS il 23.06.1921
residente a POLLEIN in località Chez Buillet, 5
C.F. BRT CRN 21H63 C282G – Prop. per 1/2
MICHET Ezio Giovanni
nato ad AOSTA il 31.05.1954
residente a POLLEIN in località Chez Buillet, 5
C.F. MCH ZVN 54E31 A326I – Prop. per 1/2
Fg. 12 n. 832 (ex 267/b) di mq. 41 Catasto Terreni
Fg. 12 n. 834 (ex 269/b) di mq. 24 Catasto Terreni
Fg. 12 n. 836 (ex 270/b) di mq. 26 Catasto Terreni
Indennità: € 27,70
- 45)PERRET Valentina
nata a POLLEIN il 03.08.1926
ivi residente in località Chenière, 27
C.F. PRR VNT 26M43 G794N
Fg. 12 n. 840 (ex 358/b) di mq. 82 Catasto Terreni
Indennità: € 24,96
- 46)PERRET Bianca Orsola
nata a POLLEIN il 07.12.1924
ivi residente in località Crêtes, 8/A
C.F. PRR BCR 24T47 G794G
Fg. 12 n. 842 (ex 272/b) di mq. 5 Catasto Terreni
Indennità: € 1,52
- 47)CELESIA Adolfo Marcello
nato a POLLEIN il 09.08.1925
residente a SAINT-PIERRE in località Jonin, 1
C.F. CLS DFM 25M09 G794Q
Fg. 12 n. 844 (ex 277/b) di mq. 52 Catasto Terreni
Indennità: € 15,83
- 48)TREVISAN Sonia Valentina
nata ad AOSTA il 04.07.1972
residente a POLLEIN in località Saint Benin, 11
C.F. TRV SVL 72L44 A326K
Fg. 12 n. 846 (ex 287/b) di mq. 15 Catasto Terreni
Fg. 12 n. 847 (ex 287/c) di mq. 1 Catasto Terreni
Indennità: € 4,87
- 49)MAGARINI Federica
nata ad AOSTA il 19.01.1982
residente a POLLEIN in località Capoluogo, 88
C.F. MGR FRC 82A59 A326P
Fg. 12 n. 849 (ex 290/b) di mq. 8 Catasto Terreni
Indennità: € 2,43
- 50)DONNET Pierina
nata a QUART il 23.12.1926
ivi residente in frazione Rovarey, 3
C.F. DNN PRN 26T63 H110T – Propr.per 6/9
ROSSET Aldo
nato ad AOSTA il 03.12.1935
residente a QUART in frazione Bas Villair
C.F. RSS LDA 35T03 A326J – Propr. per 1/9
ROSSET Amalia
nata ad AOSTA il 09.03.1934
residente a QUART in villaggio Petit Français, 26
C.F. RSS MLA 34C49 A326P – Propr. per 1/9
ROSSET Olga
nata a QUART il 20.08.1930
ivi residente in villaggio Rovarey, 5
C.F. RSS LGO 30M60 H110P – Propr .per 1/9
Fg. 12 n. 851 (ex 298/b) di mq. 3 Catasto Terreni
Indennità: € 0,91
- 51)MILLET Andrea
nato ad AOSTA il 19.09.1958
residente a POLLEIN in località Chenière, 41
C.F. MLL NDR 58P19 A326K – Prop. per 1/2
NEX Irene
nata ad AOSTA il 30.10.1963
residente a POLLEIN in località Chenière, 41
C.F. NXE RNI 63R70 A326Z – Prop. per 1/2
Fg. 13 n. 1019 (ex 249/b) di mq. 16 Catasto Terreni
Fg. 13 n. 1021 (ex 378/b) di mq. 20 Catasto Terreni
Indennità: € 59,80
- 52)MILLET Oriana
nata ad AOSTA il 15.11.1956
residente a POLLEIN in località Chenière, 43
C.F. MLL RNO 56S55 A326B
Fg. 14 n. 395 (ex 9/b) di mq. 5 Catasto Terreni
Fg. 14 n. 396 (ex 9/c) di mq. 52 Catasto Terreni
Indennità: € 48,71
- 53)MANELLA Oreste
nato a VILLENEUVE il 10.10.1929
residente a POLLEIN in località Crêtes, 1
C.F. MNL RST 29R10 L981R
Fg. 14 n. 400 (ex 3/b) di mq. 59 Catasto Terreni
Indennità: € 25,37
- 54)MILLET Maurizia
nata ad AOSTA il 02.03.1931
residente a POLLEIN in località Crêtes, 1
C.F. MLL MRZ 31C42 A326U
Fg. 14 n. 402 (ex 2/b) di mq. 32 Catasto Terreni
Fg. 14 n. 404(ex 88/b) di mq 11 Catasto Terreni
Indennità: € 14,20
- 55)MILLET Laura
nata ad AOSTA il 14.06.1946
residente a POLLEIN in località Crêtes, 41
C.F. MLL LRA 46H54 A326S
Fg. 14 n. 406 (ex 1/b) di mq. 30 Catasto Terreni
Indennità: € 0,58
- 56)BIONAZ Giuseppe

nato a POLLEIN il 23.03.1921
Res. a POLLEIN
C.F. BNZ GPP 21C23 G794R – Prop. per 6/9
GELORI Alessandra
nata ad AOSTA il 14.11.1978
residente a POLLEIN in località Crêtes, 5
C.F. GLR LSN 78S54 A326P – Prop. per 1/9
MILLET Laura
nata ad AOSTA il 14.06.1946

2) ai sensi dell'art. 19 – co. 3 e dell'art. 25 della L.R. 2 luglio 2004 n. 11, l'estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e notificato nelle forme degli atti processuali civili ai proprietari dei terreni espropriati unitamente alla dichiarazione dell'eventuale accettazione dell'indennità;

3) l'esecuzione del Decreto di Esproprio ha luogo con la redazione del verbale dello stato di consistenza e del verbale di immissione nel possesso dei beni espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 1 della L.R. 2 luglio 2004, n. 11 «Disciplina dell'espropriazione per pubblica utilità in Valle d'Aosta»;

4) ai sensi dell'art. 20 – co. 3 della medesima norma un avviso contenente l'indicazione dell'ora e del giorno in cui è prevista l'esecuzione del presente provvedimento, sarà notificato all'espropriato almeno sette giorni prima;

5) il presente provvedimento è registrato e trascritto in termini di urgenza presso i competenti uffici e volturato nei registri catastali a cura e spese dell'amministrazione regionale.

6) Adempite le suddette formalità, ai sensi dell'art. 22 – co. 3 della legge 2 luglio 2004, n. 11, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Aosta, 2 aprile 2007.

Il Direttore
RIGONE

ATTI VARI

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 2 marzo 2007, n. 486.

Sostituzione della Sig.ra Mariella TADEI con il dott. Giuseppe VILLANI e della dott.ssa Ivana Ester ROSOTTI con la dott.ssa Valentina CAMPAJOLA quali rappresentanti rispettivamente dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta e dell'Associazione logopedisti valdostani in seno alla Consulta regionale per la formazione continua in medicina, istituita con D.G.R. n. 805 del

residente a POLLEIN in località Crêtes, 41
C.F. MLL LRA 46H54 A326S – Prop. per 1/9
MILLET Maurizia
nata ad AOSTA il 02.03.1931
residente a POLLEIN in località Crêtes, 1
C.F. MLL MRZ 31C42 A326U – Prop. per 1/9
Fg. 14 n. 408 (ex 87/b) di mq. 9 Catasto Terreni
Fg. 14 n. 409 (ex 87/c) di mq 10 Catasto Terreni
Indennità: € 0,37

2) Au sens du troisième alinéa de l'art. 19 et de l'art. 25 de la LR n° 11 du 2 juillet 2004, un extrait du présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région et notifié aux propriétaires des biens expropriés dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile, assorti, s'il y a lieu, de la déclaration d'acceptation de l'indemnité ;

3) Au sens du premier alinéa de l'art. 20 de la LR n° 11 du 2 juillet 2004 (Réglementation de la procédure d'expropriation pour cause d'utilité publique en Vallée d'Aoste), lors de l'exécution du présent acte, il est dressé procès-verbal de la consistance des biens expropriés et de la prise de possession de ceux-ci ;

4) Aux termes du troisième alinéa de l'art. 20 de la loi régionale susdite, un avis portant l'indication du jour et de l'heure d'exécution du présent acte est notifié aux expropriés sept jours au moins auparavant ;

5) Le présent acte est transmis aux bureaux compétents en vue de son enregistrement et de sa transcription, avec procédure d'urgence, et le transfert du droit de propriété est inscrit au cadastre, par les soins et aux frais de l'Administration régionale ;

6) Au sens du troisième alinéa de l'art. 22 de la LR n° 11 du 2 juillet 2004, à l'issue desdites formalités, les droits relatifs aux biens immeubles expropriés sont reportés sur les indemnités y afférentes.

Fait à Aoste, le 2 avril 2007.

Le directeur,
Carla RIGONE

ACTES DIVERS

GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Délibération n° 486 du 2 mars 2007,

portant remplacement de Mme Mariella TADEI par M. Giuseppe VILLANI et Mme Ivana Ester ROSOTTI par Mme Valentina CAMPAJOLA en tant que représentants, respectivement, de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste et de l'association des orthophonistes valdôtains au sein de la Commission régionale pour l'éducation continue en médecine instituée par la délibération du

22.03.2004 e modificata con D.G.R. n. 4650 del 30.12.2005 e n. 656 del 10.03.2006.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di sostituire la Sig.ra Mariella TADEI con il Dott. Giuseppe VILLANI e la Dott.ssa Ester Ivana ROSOTTI con la Dott.ssa Valentina CAMPAJOLA in rappresentanza rispettivamente dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta e dell'Associazione Logopedisti Valdostani in seno alla Consulta regionale per la formazione continua in medicina, già istituita con propria deliberazione n. 805 in data 22 marzo 2004 e modificata con proprie deliberazioni n. 4650 in data 30 dicembre 2005 e n. 656 in data 10 marzo 2006;

2) di individuare, a seguito delle modificazioni sopra elencate, la nuova composizione della Consulta regionale per la formazione continua in medicina, come da allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante;

3) di stabilire che la presente deliberazione venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 486 IN DATA 2 MARZO 2007

COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA REGIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN MEDICINA

Presidente:

Assessore regionale alla Sanità, Salute e Politiche sociali, o suo delegato;

Componenti:

Morena JUNOD	Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
--------------	--

Silvana SCALISE	Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
-----------------	--

Alessandro GIRARDI	Azienda U.S.L. Valle d'Aosta
--------------------	------------------------------

Gouvernement régional n° 805 du 22 mars 2004 et dont la composition a été modifiée par les DGR n° 4650 du 30 décembre 2005 et n° 656 du 10 mars 2006.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Mme Mariella TADEI est remplacée par M. Giuseppe VILLANI et Mme Ivana Ester ROSOTTI par Mme Valentina CAMPAJOLA en tant que représentants, respectivement, de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste et de l'association des orthophonistes valdôtains au sein de la Commission régionale pour l'éducation continue en médecine instituée par la délibération du Gouvernement régional n° 805 du 22 mars 2004 et dont la composition a été modifiée par les DGR n° 4650 du 30 décembre 2005 et n° 656 du 10 mars 2006 ;

2) La composition de la Commission résultant des modifications visées au point précédent est indiquée à l'annexe faisant partie intégrante de la présente délibération ;

3) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région Vallée d'Aoste.

ANNEXE DE LA DÉLIBÉRATION DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL N° 486 DU 2 MARS 2007

COMPOSITION DE LA COMMISSION RÉGIONALE POUR L'ÉDUCATION CONTINUE EN MÉDECINE

Président :

L'assesseur régional à la santé, au bien-être et aux politiques sociales, ou son délégué ;

Membres :

Morena JUNOD	Région autonome Vallée d'Aoste Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales
--------------	---

Silvana SCALISE	Région autonome Vallée d'Aoste Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales
-----------------	---

Alessandro GIRARDI	Agence USL de la Vallée d'Aoste
--------------------	---------------------------------

Fabio MARTINI	Azienda d'Aosta	U.S.L.	Valle	Fabio MARTINI	Agence USL de la Vallée d'Aoste
Carlo ORLANDI	Azienda d'Aosta	U.S.L.	Valle	Carlo ORLANDI	Agence USL de la Vallée d'Aoste
Valter PIETRONI	Azienda d'Aosta	U.S.L.	Valle	Valter PIETRONI	Agence USL de la Vallée d'Aoste
Clemente PONZETTI	Azienda d'Aosta	U.S.L.	Valle	Clemente PONZETTI	Agence USL de la Vallée d'Aoste
Carlo POTI	Azienda d'Aosta	U.S.L.	Valle	Carlo POTI	Agence USL de la Vallée d'Aoste
Mery STELLINO	Azienda d'Aosta	U.S.L.	Valle	Mery STELLINO	Agence USL de la Vallée d'Aoste
Giuseppe VILLANI	Azienda d'Aosta	U.S.L.	Valle	Giuseppe VILLANI	Agence USL de la Vallée d'Aoste
Helga ZEN	Azienda d'Aosta	U.S.L.	Valle	Helga ZEN	Agence USL de la Vallée d'Aoste
Liliana POMI	Personale sanitario medico convenzionato			Liliana POMI	Personnel médical conventionné
Roberto ROSSET	Personale sanitario medico convenzionato			Roberto ROSSET	Personnel médical conventionné
Antonio CERRUTI	Ordine dei Medici, Chirurghi ed Odontoiatri della Regione Valle d'Aosta			Antonio CERRUTI	Ordre des médecins et des chirurgiens-dentistes de la Vallée d'Aoste
Domenico CHATRIAN	Ordine Professionale dei Chimici Piemonte e Valle d'Aosta			Domenico CHATRIAN	Ordre des chimistes du Piémont et de la Vallée d'Aoste
Tiziana DEVOTI	Ordine Professionale dei Farmacisti della Valle d'Aosta			Tiziana DEVOTI	Ordre des pharmaciens de la Vallée d'Aoste
Mauro RUFFIER	Ordine Professionale dei Veterinari della Valle d'Aosta			Mauro RUFFIER	Ordre des vétérinaires de la Vallée d'Aoste
Santa TUTINO	Ordine Professionale dei Biologi della Valle d'Aosta			Santa TUTINO	Ordre des biologistes de la Vallée d'Aoste
Alfredo MATTIONI	Ordine Professionale degli Psicologi della Valle d'Aosta			Alfredo MATTIONI	Ordre des psychologues de la Vallée d'Aoste
Monica GAZZOLA	Collegio Infermieri Professionali, Assistenti Sanitari e Vigilatrici d'Infanzia			Monica GAZZOLA	Collège des infirmiers généraux, des assistants médicaux et des jardinières d'enfants
Giovanna NUTINI	Collegio Ostetriche della Valle d'Aosta			Giovanna NUTINI	Collège des obstétriciennes de la Vallée d'Aoste

Renata DAME' Associazione Italiana
Fisioterapisti (A.I.FI.) –
Sezione Regione Piemonte
e Valle d'Aosta

Pierina RASO Rappresentante regionale
dei Tecnici Sanitari di
Radiologia Medica e per
Immagini

Valentina CAMPAJOLA Associazione Logopedisti
Valdostani (A.L.V.) federa-
ta alla Federazione Logope-
disti Italiani (F.L.I.)

Sandro TROPEA Associazione Nazionale
Titolari Laboratori Odontotecnici (A.N.T.L.O.) –
Segreteria regionale della
Valle d'Aosta

Renata DAMÉ «AIFI – Associazione ita-
liana fisioterapisti» –
Section régionale du
Piémont et de la Vallée
d'Aoste

Pierina RASO Représentante régionale des
techniciens en imagerie mé-
dicale

Valentina CAMPAJOLA «ALV» – Association des
orthophonistes valdôtains
adhérant à la «Federazione
logopedisti italiani» (FLI)

Sandro TROPEA «ANTLO – Associazione
nazionale titolari laboratori
odontotecnici» – Secrétariat
régional de la Vallée
d'Aoste.

Deliberazione 2 marzo 2007, n. 650.

Nuove disposizioni per la formazione, l'aggiornamento e l'addestramento permanente del personale operante nel sistema regionale dell'emergenza-urgenza sanitaria e revoca della DGR 1747/2005.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le nuove disposizioni per la formazione, l'aggiornamento e l'addestramento permanente del personale operante nel sistema regionale dell'emergenza-urgenza sanitaria disciplinandone gli aspetti organizzativi, i criteri di validazione dei percorsi formativi, nonché i contenuti dei corsi di base e dell'aggiornamento e dell'addestramento permanente, come da allegati A, B, C e D alla presente deliberazione che formano parte integrante della stessa;

2. di approvare la bozza dell'attestato di partecipazione da rilasciare al personale che ha frequentato con esito positivo il corso di base come da allegato E che forma parte integrante alla presente deliberazione;

3. di stabilire che annualmente l'Azienda USL della Valle d'Aosta trasmetta alla struttura regionale competente dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali una relazione sull'attività formativa svolta;

4. di revocare, per le ragioni indicate in premessa, la propria precedente deliberazione 1747/2005;

5. di stabilire che gli oneri derivanti dall'applicazione della presente deliberazione riguardanti il personale dipen-

Délibération n° 650 du 15 mars 2007,

portant nouvelles dispositions en matière de formation, de recyclage et d'apprentissage permanent des personnels du système régional des urgences sanitaires et révocation de la DGR n° 1747/2005.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Les nouvelles dispositions en matière de formation, de recyclage et d'apprentissage permanent des personnels du système régional des urgences sanitaires sont approuvées pour les raisons visées au préambule. Les aspects organisationnels, les critères d'évaluation des parcours de formation et les contenus des cours de base, du recyclage et de l'apprentissage permanent sont réglementés conformément aux annexes A, B, C et D faisant partie intégrante de la présente délibération ;

2. Le modèle de l'attestation de formation à délivrer au personnel qui fréquente avec succès le cours de base est approuvé tel qu'il appert à l'annexe E faisant partie intégrante de la présente délibération ;

3. L'Agence USL de la Vallée d'Aoste transmet chaque année à la structure compétente de l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales un rapport sur l'activité de formation effectuée ;

4. La délibération du Gouvernement régional n° 1747/2005 est révoquée, pour les raisons visées au préambule ;

5. La dépense découlant de l'application de la présente délibération est couverte, pour ce qui est du personnel sala-

dente e convenzionato dell'Azienda USL della Valle d'Aosta trovano copertura nell'ambito del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente assegnato annualmente alla stessa con esclusione della formazione rivolta ai volontari del soccorso per la quale è prevista annualmente apposita copertura finanziaria sul bilancio della Regione;

6. di stabilire che la presente deliberazione venga trasmessa all'Azienda USL della Valle d'Aosta per i provvedimenti di competenza;

7. di stabilire che la presente deliberazione venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta.

ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA REGIONALE N. 650 DEL 15.03.2007

DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE L'AGGIORNAMENTO E L'ADDESTRAMENTO PERMANENTE DEL PERSONALE OPERANTE NEL SISTEMA REGIONALE DELL'EMERGENZA-URGENZA SANITARIA

CAPO I
PARTE GENERALE

Le presenti disposizioni recepiscono quanto indicato dall'Accordo Stato, Regioni e Province autonome di TRENTO e BOLZANO del 22.05.2003, recante «Linee guida su formazione, aggiornamento e addestramento permanente del personale operante nel sistema di emergenza/urgenza» disciplinando la formazione, l'aggiornamento e l'addestramento permanente del personale che opera nel sistema regionale di emergenza-urgenza, con particolare riferimento:

- agli aspetti organizzativi;
- ai criteri di validazione dei percorsi formativi;
- ai contenuti dei corsi e della formazione permanente.

Art. 1
Tipologia della formazione

1. Il settore dell'emergenza-urgenza costituisce un particolare banco di prova delle capacità professionali, della preparazione tecnica e delle capacità relazionali per chi opera nel sistema e, pertanto, è indispensabile fornire agli operatori strumenti formativi uniformi orientati alla gestione dell'emergenza-urgenza nonché un adeguato training e re-training, documentato e verificabile, certificato da Associazioni e/o Centri di formazione accreditati a livello nazionale ed internazionale. In ottemperanza a quanto previsto a livello nazionale, la formazione del personale dell'emergenza-urgenza si può distinguere in due fasi come sotto dettagliato:

rié et conventionné de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste, par les crédits alloués chaque année à cette dernière à titre de financement de la dépense sanitaire ordinaire ; quant à la formation des secouristes bénévoles, des ressources ad hoc sont inscrites chaque année au budget de la Région ;

6. La présente délibération est transmise à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste aux fins de l'accomplissement des obligations qui incombent à celle-ci ;

7. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région Vallée d'Aoste.

ANNEXE A DE LA DÉLIBÉRATION DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL N° 650 DU 15 MARS 2007

DISPOSITIONS EN MATIÈRE DE FORMATION, DE RECYCLAGE ET D'APPRENTISSAGE PERMANENT DES PERSONNELS DU SYSTÈME RÉGIONAL DES URGENCES SANITAIRES

CHAP. I^{ER}
PARTIE GÉNÉRALE

Les présentes dispositions transposent, à l'échelon régional, les indications de l'Accord passé le 22 mai 2003 entre l'État, les Régions et les Provinces autonomes de Trente et de Bolzano au sujet des lignes directrices en matière de formation, de recyclage et d'apprentissage permanent des personnels du système régional des urgences sanitaires, notamment pour ce qui est :

- des aspects organisationnels ;
- des critères d'évaluation des parcours de formation ;
- des contenus des cours et de la formation permanente.

Art. 1^{er}
Type de formation

1. Le secteur des urgences représente un banc d'essai particulier des compétences professionnelles, de la préparation technique et des capacités relationnelles des personnes qui y travaillent et il est partant indispensable de fournir à ces derniers des moyens de formation uniformes en vue de la gestion des urgences, ainsi qu'un entraînement et un ré-entraînement documenté et vérifiable, certifié par des associations et/ou des centres de formation agréés à l'échelon national et international. Dans le respect des dispositions nationales en la matière, la formation du personnel des urgences peut être distincte selon les deux phases suivantes :

- a) La formazione di base specifica (corso di base) intesa quale requisito di uniformità del sapere, saper fare e saper essere, indipendentemente dal livello formativo già acquisito.

La formazione di base specifica è rivolta al personale che viene inserito per la prima volta nel sistema regionale dell'emergenza-urgenza.

- b) L'aggiornamento inteso quale strumento di mantenimento delle conoscenze acquisite e di informazione-acquisizione delle novità in ambito professionale, e l'addestramento permanente inteso quale miglioramento e perfezionamento delle specifiche competenze cliniche e tecniche, della capacità di gestione dell'evento, dell'abilità pratica e capacità di interazione professionale ed operativa.

L'aggiornamento e l'addestramento permanente sono rivolti, con periodicità annuale, a tutto il personale che già opera nel sistema regionale dell'emergenza-urgenza.

2. Al fine di assicurare un approccio sistematico al trattamento di persone colpite da un evento critico, sia la formazione di base che l'aggiornamento e addestramento permanente saranno articolati in:

- momenti di apprendimento di nozioni teoriche;
- momenti di acquisizione di abilità pratiche;
- simulazioni per l'addestramento al corretto approccio alle diverse situazioni di emergenza-urgenza e maxiemergenza.

3. Tenuto conto della realtà regionale in cui operano figure quali i Pisteurs- Secouristes e gli Operatori del Soccorso Alpino Valdostano, e che non appartengono al SSR né ad Enti o Croci, nell'ottica di uniformare il percorso formativo di primo soccorso anche per queste figure professionali che comunque svolgono la propria attività, anche in maniera non continuativa, nell'ambito del sistema dell'emergenza-urgenza, si ritiene necessario che il percorso formativo di base e l'aggiornamento e l'addestramento permanente, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore, relativamente agli specifici compiti di soccorso sanitario loro assegnati, si armonizzino con quanto previsto per i volontari del soccorso di cui ai successivi artt. 5 e 6.

Art. 2

Destinatari della formazione

- a) *Personale Sanitario del Servizio Sanitario Regionale*

Medici del SSR

Medici dell'emergenza territoriale convenzionati

Personale infermieristico del SSR.

- a) La formation de base spécifique (cours de base), qui vise à fournir un savoir, un savoir-faire et un savoir-être homogènes, indépendamment du niveau de formation déjà acquis.

La formation de base spécifique s'adresse au personnel qui est inséré pour la première fois dans le système régional des urgences.

- b) Le recyclage, qui vise à maintenir les connaissances acquises et à assurer l'information professionnelle et l'acquisition de nouvelles connaissances et compétences, et l'apprentissage permanent, qui vise à améliorer et à perfectionner les connaissances cliniques et techniques spécifiques, la capacité de gestion de l'événement, l'habileté pratique et la capacité d'interaction professionnelle et opérationnelle.

Le recyclage et l'apprentissage permanent s'adressent, une fois par an, à tout le personnel du système régional des urgences.

2. Afin d'assurer une approche systématique en cas d'événement critique survenant chez une personne, la formation de base, le recyclage et l'apprentissage permanent s'articulent comme suit :

- moments d'apprentissage de notions théoriques ;
- moments d'acquisition d'habiletés pratiques ;
- moments de simulation pour apprendre une approche correcte des différentes situations d'urgence et d'urgence majeure.

3. Compte tenu de la réalité régionale, dans laquelle travaillent également les pisteurs-secouristes et les opérateurs du Secours alpin valdôtain, qui ne relèvent pas du SSR ni d'autres organismes, mais qui exercent leur activité, parfois de manière discontinue, dans le cadre du système des urgences, et dans le but d'uniformiser la formation aux premiers secours, il est décidé d'harmoniser le parcours de formation de base, de recyclage et d'apprentissage permanent des dites figures professionnelles – qui reste réglementé par les dispositions sectorielles spécifiques – avec les dispositions prévues pour les secouristes bénévoles au sens des artt. 5 et 6 ci-dessous.

Art. 2

Destinataires de la formation

- a) *Personnel sanitaire du Service sanitaire régional*

Médecins du SSR

Médecins conventionnés du Service territorial des urgences

Personnel infirmier du SSR

b) *Personale soccorritore*

- b1) **Personale Tecnico del SSR**
Operatori tecnici addetti ad attività di soccorso e trasporto infermi.
- b2) **Volontari del soccorso convenzionati con l'Azienda USL**
- b3) **Altro Personale**
- Operatori della CRI convenzionata con l'Azienda USL per attività di soccorso
 - Operatori Enti o Croci private che operano sul territorio regionale in convenzione con l'Azienda USL per attività di soccorso
 - Operatori del soccorso alpino valdostano
 - Pisteurs – Secouristes.

Art. 3

Corso di base: modalità organizzative
per il personale dipendente

1. Il programma formativo del corso di base per il *personale sanitario* sarà articolato in 3 diversi moduli così definiti:

- A) *Modulo clinico-assistenziale* il cui obiettivo è di fornire nozioni teoriche e abilità tecniche finalizzate alla stabilizzazione e mantenimento delle funzioni vitali, al contenimento delle complicazioni che possono insorgere già nella fase extraospedaliera, nonché all'avvio di un efficace e rapido iter diagnostico-terapeutico intraospedaliero.
- B) *Modulo organizzativo* finalizzato all'apprendimento delle regole che sono alla base del sistema dell'emergenza-urgenza: le risorse impegnate, i protocolli operativi, le responsabilità individuali, l'autoprotezione e sicurezza operativa in ambiente ostile, l'organizzazione delle maxiemergenze ecc.
- C) *Modulo relazionale* finalizzato a facilitare l'interazione e la comunicazione tra i diversi soggetti che operano nel sistema, nonché ad acquisire capacità di relazione con pazienti e familiari e a gestire lo stress ed i conflitti.

2. Il programma formativo del corso di base, requisito per l'assunzione presso l'UB Soccorso Sanitario 118, per il *personale tecnico dipendente SSR* sarà articolato in 3 moduli così definiti:

- A) *Modulo assistenziale* finalizzato a fornire gli elementi di base non invasivi per la stabilizzazione, il mantenimento delle funzioni vitali, l'uso del DAE e per un corretto trattamento del traumatizzato sia nella fase di raccolta che in quella di trasporto.

b) *Personnel secouriste*

- b1) **Personnel technique du SSR**
Opérateurs techniques préposés à des activités de secours et de transport de malades.
- b2) **Secouristes bénévoles conventionnés avec l'Agence USL**
- b3) **Autres opérateurs**
- Opérateurs de la CRI, conventionnée avec l'Agence USL pour des activités de secours ;
 - Opérateurs d'organismes privés qui travaillent sur le territoire régional en convention avec l'Agence USL pour des activités de secours ;
 - Opérateurs du Secours alpin valdôtain ;
 - Pisteurs-secouristes.

Art. 3

Cours de base : modalités
organisationnelles pour les salariés

1. Le programme du cours de base pour le *personnel sanitaire* comprend 3 modules ainsi définis :

- A) *Module clinique et soins*, visant à fournir des notions théoriques et des habiletés techniques en vue de la stabilisation et du maintien des fonctions vitales, de la limitation des complications pouvant surgir déjà dans la phase extra-hospitalière et du démarrage d'une procédure diagnostique et thérapeutique intra-hospitalière efficace et rapide.
- B) *Module organisation*, visant à l'apprentissage des règles qui régissent le système des urgences : les ressources engagées, les protocoles opérationnels, les responsabilités individuelles, l'autoprotection et la sécurité opérationnelle en milieu hostile, l'organisation des urgences majeures, etc.
- C) *Module relations*, visant à faciliter l'interaction et la communication entre les divers sujets qui opèrent dans le système, l'acquisition de capacités relationnelles avec les malades et leurs familles et la gestion du stress et des conflits.

2. Le programme du cours de base pour le *personnel technique du SSR* – condition requise aux fins du recrutement dans le cadre de l'UB Secours sanitaire 118 – comprend 3 modules ainsi définis :

- A) *Module soins*, visant à apprendre les procédés de base non invasifs en vue de la stabilisation et du maintien des fonctions vitales, de l'utilisation du DAE et du traitement correct des traumatisés tant dans la phase de relevage que dans celle du transport.

B) *Modulo organizzativo* i cui contenuti sono riconducibili a quanto previsto per il personale sanitario con particolare riguardo ai problemi della guida sicura dei mezzi e delle tecniche di comunicazione radiotelefoniche, l'organizzazione delle maxiemergenze ecc.

C) *Modulo relazionale* i cui contenuti di base sono riconducibili a quanto previsto per il personale sanitario.

3. Per il personale sanitario e tecnico dipendente del SSR, che viene inserito nella centrale operativa di soccorso sanitario 118, è previsto un modulo aggiuntivo specifico definito *modulo di centrale* finalizzato a fornire adeguati elementi di conoscenza teorico-pratica riguardanti la gestione della domanda di soccorso, il corretto utilizzo delle risorse, l'utilizzo di protocolli che regolano i rapporti con i vari Enti coinvolti nel sistema dell'emergenza-urgenza, il corretto utilizzo della tecnologia di centrale e dei programmi informatici, ecc.

4. La valutazione del corsista avviene alla fine di ogni singolo modulo in cui è articolata la formazione di base. In particolare:

- a) il superamento del modulo clinico-assistenziale di cui al comma 1 e del modulo assistenziale di cui al comma 2 è validato dal Responsabile della formazione sulla base del conseguimento di tutte le certificazioni previste per i diversi profili professionali (BLS, BLS-D, ACLS, PHTLS, PBLIS ecc.) rilasciate da Associazioni e/o Centri di formazione secondo le Linee Guida Internazionali e Nazionali;
- b) il superamento dei moduli *organizzativo-relazionale - di centrale* di cui al comma 1 e 2 è validato dal Responsabile della formazione sulla base di un esito positivo, con punteggio minimo di 6/10, della valutazione teorico-pratica effettuata dai docenti-tutors, secondo standards di valutazione uniformi che prevedono l'uso di strumenti quali questionario per verificare il livello conoscitivo e griglia di valutazione per misurare il livello del saper fare e saper essere.

5. Il mancato superamento di uno o più moduli comporta la ripetizione delle prove di valutazione teorico-pratiche, relative al modulo stesso, entro i successivi tre mesi.

6. Il personale dipendente che abbia superato tutti i moduli previsti ottiene il rilascio da parte dell'Azienda USL di un attestato, come da allegato, che valida il compimento del percorso formativo specifico.

7. Fatte salve le specifiche modalità di accesso e concorsuali che disciplinano le assunzioni alla dipendenza del SSR e la regolamentazione della mobilità degli operatori dipendenti USL, la copertura del posto in organico:

- a) presso le seguenti UU.BB afferenti al Dipartimento d'Emergenza: MUA, Soccorso Sanitario 118 e

B) *Module organisation*, dont les contenus rappellent ceux prévus pour le personnel sanitaire, avec une attention particulière à la sécurité dans la conduite des véhicules et aux techniques de communication radio-téléphoniques, ainsi qu'à l'organisation des urgences majeures, etc.

C) *Module relations*, dont les contenus de base rappellent ceux prévus pour le personnel sanitaire.

3. Pour le personnel sanitaire et technique salarié du SSR qui est inséré dans le cadre de la centrale opérationnelle de l'UB Secours sanitaire 118, un module supplémentaire spécifique est prévu, dénommé MODULE CENTRALE, visant à leur fournir des éléments de connaissance théorique et pratique appropriés en matière de gestion de la demande de secours et de bonne utilisation des ressources, des protocoles régissant les relations avec les divers organismes impliqués dans le système des urgences, des technologies et des logiciels disponibles dans la centrale, etc.

4. Les stagiaires sont évalués comme suit à la fin de chacun des modules dont se compose le cours de base :

- a) Le responsable de formation procède à la validation des acquis à l'issue du module CLINIQUE ET SOINS visé au premier alinéa du présent article et du module SOINS visé au deuxième alinéa compte tenu de l'obtention des attestations prévues pour les divers profils professionnels (BLS, BLS-D, ACLS, PHTLS, PBLIS, etc.), délivrées par des associations et/ou des centres de formation conformément aux lignes directrices internationales et nationales ;
- b) Le responsable de formation procède à la validation des acquis à l'issue des modules *organisation, relations et centrale* visés aux premier et deuxième alinéas du présent article compte tenu de l'évaluation théorique et pratique effectuées par les enseignants-tuteurs (6 points sur 10 minimum) selon des critères homogènes qui prévoient l'utilisation de questionnaires pour vérifier le niveau de connaissances acquises et de grilles d'évaluation pour mesurer le niveau du savoir-faire et du savoir-être.

5. En cas d'évaluation négative à un ou plusieurs modules, un examen de rattrapage doit être passé dans les trois mois qui suivent.

6. L'Agence USL délivre au personnel salarié évalué positivement à l'issue de tous les modules prévus une attestation de formation qui valide les acquis de la formation en cause, conformément au modèle en annexe.

7. Sans préjudice des modalités d'accès et de concours qui régissent les recrutements au sein du SSR et de la réglementation relative à la mobilité des opérateurs de l'USL, aux fins de l'insertion dans l'organigramme :

- a) des UB MUA, Secours sanitaire 118 et Réanimation du Département des urgences, les personnes qui tra-

Rianimazione, comporta, entro il primo biennio di attività nel sistema, l'obbligo della partecipazione, con validazione positiva, al percorso formativo di base specifico per profilo professionale, secondo l'articolazione prevista ai commi 1, 2 e 3 del presente articolo;

- b) presso le altre UU.BB afferenti al Dipartimento di Emergenza: Anestesia e terapia antalgica, Cardiologia-UTIC, comporta, entro il biennio di attività nel sistema, l'obbligo della partecipazione, con relativa certificazione, almeno ai corsi di BLS-D, P-BLS, ACLS, P-ACLS, salvo ulteriore integrazione formativa che sarà definita dal Dipartimento d'Emergenza sulla base delle specifiche esigenze organizzative.

8. Eventuali attestazioni e/o certificazioni, in corso di validità, di percorsi formativi già espletati dall'operatore e riconducibili ad argomenti previsti nei moduli di cui al presente articolo, saranno oggetto di valutazione quali crediti formativi.

9. La formazione di cui al presente allegato rientra nel sistema per la formazione continua di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni e pertanto concorre al raggiungimento dei crediti formativi annuali previsti per ciascun operatore del SSN.

10. È compito del Dipartimento d'Emergenza dell'Azienda USL definire, entro 60 giorni dall'approvazione della presente deliberazione n. in data, quanto segue:

- il Responsabile medico della formazione;
- i contenuti di dettaglio del percorso formativo nel rispetto di quanto indicato al Capo II del presente allegato;
- la metodologia didattica;
- il materiale didattico;
- la scelta dei docenti-tutors;
- l'individuazione delle Associazioni e/o Centri di formazione autorizzati al rilascio delle certificazioni secondo Linee Guida Internazionali e Nazionali;
- lo standard uniforme di valutazione (questionario e griglia di valutazione);
- l'analisi dei crediti formativi di cui al comma 8.

11. L'organizzazione e la gestione dei corsi di base rivolti al personale dipendente e ai medici di emergenza territoriale sono affidate all'Azienda USL che vi provvede direttamente o avvalendosi di soggetti esterni.

12. In fase di prima applicazione il Dipartimento d'Emergenza dell'Azienda USL è autorizzato a definire

vaillent depuis moins de deux ans dans le cadre du SSR doivent obtenir une évaluation positive à l'issue du cours de base prévu pour leur profil professionnel, organisé au sens des premier, deuxième et troisième alinéas au présent article ;

- b) des autres UB du Département des urgences, soit les UB Anesthésie et thérapie antalgique et Cardiologie-UTIC, les personnes qui travaillent depuis moins de deux ans dans le cadre du SSR doivent obtenir l'attestation de formation délivrée à l'issue des cours de BLS-D, P-BLS, ACLS et P-ACLS au moins et participer à toute autre formation éventuellement établie par le Département des urgences sur la base de ses exigences organisationnelles spécifiques ;

8. Toute autre attestation et/ou certificat obtenu à l'issue de parcours de formation dont les contenus rappellent les matières prévues dans les modules visés au présent article et toujours en cours de validité, est évaluée en tant que crédit de formation.

9. La formation visée à la présente annexe s'inscrit dans le système pour la formation continue au sens du décret législatif n° 502/1992 modifié et complété et concourt, partant, à l'obtention des crédits de formation annuels prévus pour chaque opérateur du SSN.

10. Dans les 60 jours qui suivent l'approbation de la délibération n° 650 du 15 mars 2007, le Département des urgences de l'Agence USL se doit de définir :

- le nom du médecin responsable de la formation ;
- les contenus détaillés du parcours de formation, dans le respect des indications du Chapitre II de la présente annexe ;
- la méthode didactique ;
- le matériel didactique ;
- le nom des enseignants-tuteurs ;
- le nom des associations et/ou des centres de formation agréés pour délivrer les attestations au sens des lignes directrice internationales et nationales ;
- les critères homogènes d'évaluation (questionnaire et grille d'évaluation) ;
- l'analyse des crédits de formation visés au huitième alinéa ci-dessus.

11. L'organisation et la gestion des cours de base à l'intention du personnel salarié et des médecins du Service territorial des urgences sont confiés à l'Agence USL, qui s'en occupe directement ou en faisant appel à des collaborateurs externes.

12. Lors de la première application des présentes dispositions, le Département des urgences de l'Agence USL est

specifici percorsi di formazione, aggiornamento e addestramento permanenti per il personale che alla data di adozione della presente deliberazione della Giunta regionale n. 650 in data 15.03.2007 già opera nel sistema dell'emergenza-urgenza da almeno un anno.

Art. 4

Aggiornamento e addestramento permanente:
modalità organizzative per il personale
di cui all'art. 2 lettere a) e b1).

1. I programmi di aggiornamento e addestramento permanente per il personale di cui all'art. 2 lettere a) e b1) che già opera nel sistema dell'emergenza-urgenza dovranno prevedere:

- a) il rinnovo, entro l'anno di scadenza, delle eventuali certificazioni secondo le cadenze definite dalle Associazioni e/o dai Centri di Formazione di cui all'art. 1 comma 1;
- b) l'organizzazione di brevi corsi che tengano conto delle reali necessità di approfondimento e/o di richiamo espresse dal personale che opera nel sistema.
- c) la partecipazione a convegni, corsi, seminari, ecc. organizzati da istituzioni pubbliche o private.

2. Sarà compito del Dipartimento di Emergenza dell'Azienda USL formulare annualmente il percorso di aggiornamento e addestramento permanente tenuto conto che:

- a) il numero di ore annuali previste non deve essere inferiore alle 50 ore per ciascun operatore, comprensive di parte teorica e parte pratica, che opera nelle UUBB di MCUA, Soccorso Sanitario 118, Rianimazione;
- b) non inferiore alle 20 ore annuali per il personale che opera nelle UUBB di Anestesia-terapia antalgica, Cardiologia-UTIC.

3. L'organizzazione e la gestione dell'aggiornamento e addestramento permanente rivolto al personale dipendente e ai medici di emergenza territoriale sono affidate all'Azienda USL che vi provvede direttamente o avvalendosi di soggetti esterni.

Art. 5

Corso di base: modalità organizzative per i
volontari del soccorso e altro personale

1. Il programma formativo del corso di base ex art.1 comma 1 lettera a) per il personale volontario del soccorso sarà articolato in 2 moduli e nel corso BLS-D come di seguito elencato:

- *Modulo «A» abilitante al trasporto con ambulanza finalizzato a fornire gli elementi conoscitivi e le abilità pra-*

autorisé à définir des parcours spécifiques de formation, de recyclage et d'apprentissage permanent pour les personnels qui, à la date de l'entrée en vigueur de la délibération du Gouvernement régional n° 650 du 15 mars 2007 travaillent dans le cadre du système des urgences depuis déjà un an au moins.

Art. 4

Recyclage et apprentissage permanent :
modalités organisationnelles pour les personnels
visés aux lettres a et b1 de l'art. 2

1. Les programmes du recyclage et de l'apprentissage permanent pour les personnels visés aux lettres a et b1 de l'art. 2 qui travaillent déjà dans le système des urgences doivent prévoir :

- a) Le renouvellement de la validité des éventuelles attestations, avant la fin de l'année d'expiration y afférente et selon les cadences définies par les associations et/ou les centres de formation visés au premier alinéa de l'art. 1^{er} de la présente annexe ;
- b) L'organisation de brefs cours qui tiennent compte des nécessités réelles d'approfondissement et/ou de rappel exprimées par le personnel qui travaille dans le système ;
- c) La participation à des congrès, cours, séminaires, etc. organisés par des institutions publiques ou privées.

2. Le Département des urgences de l'Agence USL doit établir chaque année le parcours de recyclage et d'apprentissage permanent compte tenu de ce qui suit :

- a) Le cours, théorique et pratique, doit prévoir un minimum de 50 heures par an pour chaque salarié des UB MCUA, Secours sanitaire 118 et Réanimation ;
- b) Un minimum de 20 heures par an doit être prévu pour les personnels des UB Anesthésie et thérapie antalgique et Cardiologie-UTIC.

3. L'organisation et la gestion du recyclage et de l'apprentissage permanent à l'intention du personnel salarié et des médecins du Service territorial des urgences sont confiés à l'Agence USL, qui s'en occupe directement ou en faisant appel à des collaborateurs externes.

Art. 5

Cours de base : modalités organisationnelles pour les
secouristes bénévoles et pour les autres opérateurs

1. Le programme du cours de base au sens de la lettre a du premier alinéa de l'art. 1^{er} pour les secouristes bénévoles comprend 2 modules plus le cours BLS-D ainsi définis :

- *Module A transport par ambulance, visant à fournir des éléments de connaissance et des habiletés pratiques en*

tiche necessari per un corretto trasporto e assistenza dei pazienti, uso dell'ambulanza e della dotazione di bordo, nozioni sul corpo umano, assistenza al trasporto pediatrico, conoscenza dell'organizzazione del sistema dell'emergenza-urgenza ecc.

• *Modulo «B» tecnico-organizzativo-relazionale finalizzato:*

1) a fornire un approfondimento degli elementi di base non invasivi per la stabilizzazione, il mantenimento delle funzioni vitali, la rianimazione cardiorespiratoria pediatrica di base, nonché per un corretto trattamento delle vittime sia nella fase di raccolta che in quella di trasporto e per un corretto approccio al paziente traumatizzato ecc.

2) all'approfondimento della conoscenza dell'organizzazione del sistema dell'emergenza-urgenza, dei protocolli in uso, delle procedure di autoprotezione durante il salvataggio ed il soccorso, l'organizzazione delle maxiemergenze ecc.

• *Corso BLS-D*

2. Gli attuali corsi certificati BLS e BLS-D vengono unificati nel corso certificato BLS-D obbligatorio solo per i volontari iscritti alle Associazioni regionali del volontariato del soccorso che intendono svolgere attività sulle ambulanze, in deroga a quanto previsto dalla DGR n. 806/2004 Capo III art. 10 comma 3 e successive modificazioni.

3. Sono fatti salvi i certificati BLS in corso di validità esclusivamente per i volontari già in servizio alla data in vigore della presente delibera e che svolgono in via esclusiva attività di trasporto.

4. Le disposizioni per l'organizzazione del percorso formativo dei volontari del soccorso, la cui gestione è affidata all'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali, sono dettagliate nell'allegato B.

5. Sono fatti salvi, fino alla naturale scadenza, gli attuali tesserini di Ausiliario volontario del soccorso già rilasciati dall'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali secondo le vigenti disposizioni regionali.

6. Per il personale appartenente ad Enti e/o Croci, come indicato all'art. 2 lettera b3), cui venga richiesta la partecipazione ad attività di soccorso secondo la programmazione dell'Azienda USL, dovrà essere concordato con la stessa, nell'ambito della convenzione che ne regola i rapporti, un percorso formativo, e la sua validazione coerentemente con i contenuti del corso di base per i volontari del soccorso e limitatamente alla specifica attività cui sono adibiti gli operatori interessati.

Tale percorso formativo dovrà essere acquisito direttamente dal soggetto o Ente interessato rivolgendosi alle Associazioni di iniziative formative.

vue du transport de malades et de l'utilisation d'une ambulance et de son équipement intérieur, des notions sur le corps humain, sur le transport pédiatrique, sur l'organisation du système des urgences, etc.

• *Module B technique, organisation et relations, visant à :*

1) L'approfondissement des procédés de base non invasifs en vue de la stabilisation et du maintien des fonctions vitales et de la réanimation cardio-respiratoire de base de l'enfant, ainsi que du traitement correct des malades tant dans la phase de relevage que dans celle du transport et d'une bonne approche en cas de traumatisés, etc. ;

2) L'approfondissement de la connaissance du système des urgences, des protocoles utilisés, des procédures d'autoprotection pendant le sauvetage et le secours, de l'organisation des urgences majeures, etc.

• *Cours BLS-D*

2. Les cours certifiés BLS et BLS-D sont réorganisés en un seul cours certifié BLS-D obligatoire uniquement pour les secouristes bénévoles inscrits aux associations régionales y afférentes qui souhaitent obtenir l'habilitation à faire partie des équipages ambulanciers, par dérogation aux dispositions du troisième alinéa de l'art. 10 du chapitre III de la DGR n° 806/2004 modifiée.

3. Seules les attestations de formation BLS des secouristes bénévoles qui effectuent exclusivement des transports à la date d'entrée en vigueur de la DGR n° 650/2007 demeurent valables.

4. Les dispositions régissant l'organisation du parcours de formation des secouristes bénévoles par l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales sont détaillées à l'annexe B.

5. Les cartes de secouriste bénévole auxiliaire délivrées par l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales aux termes des dispositions en vigueur demeurent valables jusqu'à leur expiration naturelle.

6. Pour les opérateurs des autres organismes (lettre b3 de l'art. 2 du présent texte) qui participent à des activités de secours selon la planification de l'Agence USL, il y a lieu d'établir d'un commun accord, dans le cadre de la convention qui régit les relations entre les organismes en question et l'Agence USL, un parcours de formation et sa validation, dans le respect des contenus du cours de base prévu pour les secouristes bénévoles et limitativement à l'activité spécifique à laquelle sont affectés les opérateurs concernés.

Ledit parcours de formation doit être acquis directement par l'organisme intéressé auprès des associations de formation.

Art. 6

Aggiornamento e addestramento permanente:
modalità organizzative per il personale
volontario ed altro personale

1. Per i Volontari del soccorso convenzionati USL, abilitati al soccorso, è previsto, almeno, un aggiornamento e addestramento permanente annuale, necessario per il mantenimento della tessera che abilita al trasporto e soccorso, della durata di almeno 10 ore di cui minimo 3 ore a carico dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali.

2. Per i volontari del soccorso convenzionati USL, abilitati al trasporto sanitario non urgente, l'aggiornamento e addestramento permanente, secondo le modalità di cui sopra, è di almeno 10 ore biennali.

3. Il retraining annuale BLS-D all'uso del defibrillatore per i volontari autorizzati ed il retraining biennale del BLS solo per i volontari di cui al precedente art. 5 comma 3, rientrano nel monte ore minimo di aggiornamento e addestramento permanente di cui ai commi 1. 2. del presente articolo, secondo lo schema organizzativo di cui all'allegato C.

4. Concorrono, altresì, al raggiungimento del monte ore minimo di aggiornamento e addestramento permanente di cui ai commi 1. e 2. del presente articolo, tutte quelle iniziative che sono finalizzate al rafforzamento della formazione di base e/o all'acquisizione di nuove abilità e conoscenze inerenti l'emergenza-urgenza sanitaria, anche organizzate dalle singole Associazioni, o dalla Federazione utilizzando, se del caso, metodologie innovative di tipo informatico.

5. L'attività documentata svolta dai volontari istruttori, iscritti all'Albo regionale, nei confronti del personale volontario del soccorso concorre al raggiungimento del monte ore di aggiornamento e addestramento permanente di cui ai commi 1. e 2. del presente articolo.

6. Il programma annuale di aggiornamento e addestramento permanente, suddiviso tra iniziative a carico dell'Assessorato e iniziative a carico delle Associazioni, è concordato tra il Responsabile della formazione e le Associazioni di volontariato del soccorso e trasmesso all'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali entro il mese di gennaio di ogni anno per gli adempimenti di competenza.

7. Per il restante personale di cui al precedente art. 2, lettera b3) l'aggiornamento e addestramento permanente è ricompresa nel percorso formativo di cui all'art. 5, comma 5.

Art. 6

Recyclage et apprentissage permanent :
modalités organisationnelles pour les secouristes
bénévoles et pour les autres opérateurs

1. Pour les secouristes bénévoles conventionnés avec l'Agence USL, habilités aux gestes de premiers secours, au moins un recyclage et un apprentissage permanent annuel sont prévus, nécessaires pour conserver la carte d'habilitation à effectuer des transports et à fournir des secours, d'une durée de 10 heures au minimum, dont 3 au moins à la charge de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales.

2. Pour les secouristes bénévoles conventionnés avec l'Agence USL et habilités à effectuer des transports sanitaires non urgents, la durée des actions de recyclage et d'apprentissage permanent, organisées selon les modalités visées ci-dessus, est de 10 heures au moins tous les deux ans.

3. Le réentraînement annuel BLS-D à l'utilisation du défibrillateur pour les bénévoles autorisés et le réentraînement biennal du BLS prévu exclusivement pour les secouristes bénévoles visés au troisième alinéa de l'art. 5 ci-dessus sont compris dans le contingent minimum d'heures de recyclage et d'apprentissage permanent visé aux premier et deuxième alinéas du présent article, conformément au schéma organisationnel visé à l'annexe C ci-après.

4. Toutes les initiatives visant au renforcement de la formation de base et/ou à l'acquisition de nouvelles habiletés et connaissances dans le secteur des urgences sanitaires sont prises en compte dans le calcul du contingent minimum d'heures de recyclage et d'apprentissage permanent visé aux premier et deuxième alinéas du présent article, même si elles sont organisées directement par les différentes associations o par la fédération, par l'utilisation éventuelle de méthodes novatrices de type informatique.

5. Les heures d'enseignement imparties aux secouristes bénévoles par les secouristes bénévoles instructeurs immatriculés au registre régional y afférent sont prises en compte aux fins du calcul du contingent d'heures de recyclage et d'apprentissage permanent au sens du premier et du deuxième alinéa du présent article.

6. Le programme annuel des actions de recyclage et d'apprentissage permanent, comprenant des cours à la charge de l'Assessorat et d'autres à la charge des associations, est établi de concert par le responsable de formation et les associations de secouristes bénévoles et transmis à l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales au plus tard le mois de janvier de chaque année aux fins de l'accomplissement des obligations qui lui incombent.

7. Pour ce qui est des autres opérateurs visés à la lettre b3 de l'art. 2 ci-dessus, le recyclage et l'apprentissage permanent sont compris dans le parcours de formation visé au cinquième alinéa de l'art. 5 de la présente annexe.

Art. 7

Maxiemergenze ed emergenze non convenzionali

1. Per quanto attiene alla formazione, aggiornamento e addestramento permanente in materia di maxiemergenze-medicina delle catastrofi sono previste annualmente almeno 20 ore, comprensive di teoria e simulazioni, per il personale dipendente che opera nelle UUBB di MCUA, Soccorso Sanitario 118 e Rianimazione.

2. Per il restante personale dipendente sarà compito del Dipartimento d'Emergenza quantificare il monte ore annuale necessario per le iniziative di formazione e aggiornamento nell'ambito delle maxiemergenze intra-extraospedaliere.

3. Per il personale di cui al precedente art. 2 lettere b2) e b3) sarà compito dell'Azienda USL definire annualmente la partecipazione ad iniziative di maxiemergenza in accordo con la Protezione Civile.

Art. 8

Formazione per il servizio di soccorso sanitario in elicottero

1. Ai fini della composizione degli equipaggi di volo, la Direzione Protezione Civile richiede e verifica il soddisfacimento dei percorsi formativi sanitari, di competenza U.S.L., alpinistici ed aeronautici per tutto il personale sanitario impiegato nei turni di elisoccorso in ottemperanza alle linee guida per l'organizzazione dei servizi di soccorso sanitario con elicottero contenute nell'Accordo Stato/Regioni del 3 febbraio 2005.

2. La Direzione Protezione Civile, di concerto con il Soccorso Alpino Valdostano, richiede, di norma, all'Azienda U.S.L. la formazione sanitaria, con conseguente certificazione e l'aggiornamento permanente, per tutte le Guide Alpine operanti nell'ambito della convenzione tra Soccorso Alpino Valdostano e Protezione Civile nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato 2 delle linee guida di cui al comma 1.

CAPO II

FORMAZIONE DELLE VARIE FIGURE PROFESSIONALI CHE VENGONO INSERITE PER LA PRIMA VOLTA NEL SISTEMA DELL'EMERGENZA-URGENZA

Art. 9

Medici appartenenti al SSR

1. *Obiettivi dei corsi di formazione*

Acquisizione di conoscenze teoriche e di capacità pratiche sia clinico-assistenziali che organizzative e relazionali necessarie alla corretta e puntuale gestione di qualsiasi evento riconducibile ad una emergenza-urgenza intra o extra-ospedaliere.

Art. 7

Urgences majeures et urgences non conventionnelles

1. Pour ce qui est de la formation, du recyclage et de l'apprentissage permanent dans le secteur des urgences majeures et de la médecine des catastrophes, 20 heures au moins sont prévues chaque année, comprenant la théorie et les simulations, pour le personnel salarié des UB MCUA, Secours sanitaire 118 et Réanimation.

2. Pour les autres personnels salariés, c'est le Département des urgences qui établit le contingent d'heures de formation et de recyclage nécessaire chaque année dans le secteur des urgences majeures intra ou extra-hospitalières.

3. Il appartient à l'Agence USL d'établir chaque année, en accord avec la Protection civile, les initiatives relevant des urgences majeures auxquelles les personnels visés aux lettres b2 et b3 de l'art. 2 ci-dessus doivent participer.

Art. 8

Formation pour les opérateurs du service de secours sanitaire par hélicoptère

1. Aux fins de la composition des équipages des hélicoptères, la Direction de la protection civile exige que tout le personnel sanitaire du secours par hélicoptère participe à des cours de formation sanitaire, qui relèvent de l'USL, de formation alpinisme et de formation aéronautique et en vérifie les acquis, conformément aux lignes directrices relatives à l'organisation des services de secours sanitaire par hélicoptère contenues dans l'accord passé entre l'État et les Régions le 3 février 2005.

2. En règle générale, la Direction de la protection civile, de concert avec le Secours alpin valdôtain, demande à l'Agence USL d'assurer la formation sanitaire et le recyclage permanent des guides de haute montagne exerçant leur profession dans le cadre de la convention passée entre le Secours alpin valdôtain et la Protection civile, ainsi que de délivrer l'attestation de formation y afférente, dans le respect des indications de l'annexe 2 des lignes directrices mentionnées au premier alinéa du présent article.

CHAP. II

FORMATION DES FIGURES PROFESSIONNELLES INSÉRÉES POUR LA PREMIÈRE FOIS DANS LE SYSTÈME DES URGENCES

Art. 9

Médecins du SSR

1. *Objectifs des cours de formation*

Acquisition des connaissances théoriques et des capacités pratiques dans les secteurs de la clinique et des soins, de l'organisation et des relations, nécessaires pour gérer correctement et ponctuellement tout événement relevant des urgences intra ou extra-hospitalières.

2. *Durata della formazione di base specifica (corso di base)*

250 ore comprensive di teoria, pratica-simulazioni, tirocinio nell'ambito del Dipartimento d'Emergenza e valutazione.

3. *Programma*

Il programma formativo di base per il personale medico di nuovo inserimento è articolato in tre moduli, più un modulo specifico aggiuntivo, come di seguito dettagliato:

A) *Modulo clinico-assistenziale*: 100 ore complessive.

Gli argomenti trattati, nel rispetto delle consolidate Linee Guida Internazionali e Nazionali per l'emergenza sanitaria e relative certificazioni, devono riguardare:

- il primo soccorso di base per adulti e pediatrico;
- il soccorso avanzato e le relative manovre invasive di supporto vitale sia per adulti che pediatrico;
- il soccorso traumatologico per adulti e pediatrico.

B) *Modulo organizzativo*: 110 ore complessive.

Gli argomenti trattati devono riguardare almeno:

- la conoscenza del sistema di emergenza-urgenza in tutte le sue articolazioni;
- le modalità operative quali trasporto, sistema delle comunicazioni, rapporti con altri Enti e/o Associazioni di volontariato;
- la conoscenza dei vari protocolli in uso sia organizzativi che clinici ospedalieri e territoriali;
- la conoscenza dei protocolli e dei piani regionali relativi alle maxiemergenze;
- la conoscenza degli aspetti medico-legali tipici dell'attività di emergenza-urgenza;
- la conoscenza dei sistemi di autoprotezione e sicurezza sia nella fase di salvataggio che in quella di soccorso.

C) *Modulo relazionale*: 40 ore complessive.

Gli argomenti trattati devono riguardare almeno:

- la conoscenza delle metodologie di lavoro in équipe;
- l'acquisizione di capacità relazionali anche rispetto alle comunicazioni tra le componenti del sistema e nei confronti dell'utenza;

2. *Durée de la formation de base spécifique (cours de base)*

250 heures comprenant théorie, pratique, simulations et stage dans le cadre du Département des urgences, avec évaluation finale.

3. *Programme*

Le programme de la formation de base pour les médecins nouvellement insérés comprend 3 modules, plus un module supplémentaire, ainsi définis :

A) *Module clinique et soins* : 100 heures au total.

Conformément aux lignes directrices internationales et nationales pour les urgences sanitaires et pour les attestations y afférentes, les matières prévues doivent concerner :

- le premier secours de base (adultes et enfants) ;
- le secours avancé et les manœuvres invasives de support vital nécessaires (adultes et enfants) ;
- le secours aux accidentés (adultes et enfants).

B) *Module organisation* : 110 heures au total.

Les matières prévues doivent concerner au moins :

- le système des urgences dans toutes ses articulations ;
- les modalités opérationnelles telles que le transport, le système des communications et les rapports avec les autres organismes et/ou associations de bénévoles ;
- les protocoles utilisés (organisationnels, cliniques, hospitaliers et territoriaux) ;
- les protocoles et les plans régionaux relatifs aux urgences majeures ;
- les aspects médico-légaux typiques de l'activité de secours d'urgence ;
- les systèmes d'autoprotection et de sécurité tant dans la phase de sauvetage que dans celle de secours.

C) *Module relations* : 40 heures au total.

Les matières prévues doivent concerner au moins :

- les méthodes de travail en équipe ;
- l'acquisition de capacités relationnelles, notamment en matière de communications entre les composantes du système et avec les usagers ;

- la gestione dell'ansia e delle situazioni critiche;
- la conoscenza delle tecniche di defusing e debriefing.

D) *Modulo di centrale:*

Per questo modulo aggiuntivo, obbligatorio solo per il personale che sarà inserito nella centrale operativa 118, sono previste almeno altre 30 ore di formazione teorico-pratica che riguardano in maniera specifica:

- i protocolli di gestione della domanda di soccorso;
- l'organizzazione della centrale;
- la conoscenza della tecnologia (radiotelefonica e informatica) in uso presso la centrale e sui mezzi di soccorso;
- la conoscenza toponomastica della realtà regionale;
- i rapporti regolati da protocolli con altri Enti o realtà che possono essere coinvolti in situazioni di emergenza sanitaria e/o di maxiemergenza.

Art. 10

Medici convenzionati dell'emergenza territoriale
(Accordo Collettivo Nazionale del 23 marzo 2005)

1. Nei confronti del personale medico che abbia superato il corso di idoneità all'emergenza sanitaria territoriale organizzato dalla Regione Valle d'Aosta per un orario complessivo non inferiore a 300 ore, non è previsto un altro corso di base, ma esclusivamente la partecipazione all'aggiornamento e addestramento permanente.

2. Qualora il medico di emergenza territoriale (MET) abbia conseguito il titolo ad operare nel sistema a seguito del superamento del corso di 300 ore in altre realtà extraregionali dovrà frequentare il modulo *organizzativo* e quello *relazionale* per un totale di 150 ore.

3. Tutti i medici convenzionati che operano nel sistema dell'emergenza-urgenza e che vengono inseriti nella centrale operativa 118, devono frequentare il modulo di *centrale* della durata di 30 ore teorico-pratiche di cui al precedente art. 9 lettera D).

Art. 11

Infermieri appartenenti al SSR

1. *Obiettivi dei corsi di formazione*

Favorire l'acquisizione di tecniche e strategie di intervento nelle più svariate situazioni critiche, applicare i protocolli sia clinici che organizzativi, conoscere le tecniche di comunicazione e relazionali.

2. *Durata della formazione di base specifica (corso di base)*

- la gestion de l'anxiété et des situations critiques ;
- les techniques de defusing et de debriefing.

D) *Module centrale :*

Pour ce module supplémentaire, obligatoire uniquement pour le personnel qui sera inséré dans la centrale opérationnelle 118, 30 heures de formation théorique et pratique au moins sont prévues, concernant notamment :

- les protocoles de gestion de la demande de secours ;
- l'organisation de la centrale ;
- la technologie (radiotéléphonie et informatique) utilisée dans le cadre de la centrale et sur les véhicules de secours ;
- la toponymie régionale ;
- les rapports régis par des protocoles passés avec d'autres organismes ou réalités pouvant être impliqués dans des situations d'urgence sanitaire ou d'urgence majeure.

Art. 10

Médecins conventionnés du Service territorial des urgences
(Accord collectif national du 23 mars 2005)

1. Les médecins ayant obtenu l'habilitation à exercer dans le cadre du Service territorial des urgences à l'issue du cours de 300 heures minimum organisé à cet effet par la Région Vallée d'Aoste ne doivent participer à aucune autre formation de base, mais uniquement aux actions de recyclage et d'apprentissage permanent.

2. Les médecins du Service territorial des urgences (MET) ayant obtenu l'habilitation susdite à l'issue d'un cours de 300 heures organisé par une structure extra-régionale doivent participer aux modules *organisation* et *relations* pour une durée de 150 heures au total.

3. Tous les médecins conventionnés du Service territorial des urgences qui sont insérés dans la centrale opérationnelle 118 doivent participer au module *centrale* de 30 heures de formation théorique et pratique visé à la lettre D de l'art. 9 de la présente annexe.

Art. 11

Infirmiers du SSR

1. *Objectifs des cours de formation*

Favoriser l'acquisition des techniques et des stratégies d'intervention à adopter dans les différentes situations critiques, appliquer les protocoles cliniques et organisationnels, connaître les techniques en matière de communications et de relations.

2. *Durée de la formation de base spécifique (cours de base)*

238 ore suddivise tra teoria, pratica-simulazioni, tirocinio nell'ambito del Dipartimento di Emergenza e valutazioni.

3. Programma

Il programma di formazione di base per il personale infermieristico di nuovo inserimento nel sistema dell'emergenza-urgenza è articolato in 3 moduli come di seguito dettagliato:

A) Modulo clinico-assistenziale: 98 ore complessive.

Gli argomenti trattati, nel rispetto delle consolidate Linee Guida Internazionali e Nazionali per l'emergenza sanitaria e relative certificazioni, devono riguardare:

- il primo soccorso di base per adulti e pediatrico;
- il soccorso avanzato di supporto vitale per adulti e pediatrico;
- il soccorso avanzato traumatologico per adulti e pediatri con acquisizione di tecniche invasive di competenza infermieristica;
- la gestione del triage intra-extraospedaliero;
- percorsi assistenziali che garantiscono la continuità delle cure.

B) Modulo organizzativo: 100 ore complessive.

Gli argomenti trattati devono riguardare almeno:

- la conoscenza del sistema di emergenza-urgenza in tutte le sue articolazioni;
- le modalità operative quali trasporto, sistema delle comunicazioni, rapporti con altri Enti e/o Associazioni di volontariato;
- la conoscenza dei vari protocolli in uso sia organizzativi che clinici ospedalieri e territoriali;
- la conoscenza dei protocolli e dei piani regionali relativi alle maxiemergenze;
- la conoscenza degli aspetti medico-legali tipici dell'attività di emergenza-urgenza;
- la conoscenza dei sistemi di autoprotezione e sicurezza sia nella fase di salvataggio che in quella di soccorso;
- la conoscenza e gestione delle attrezzature sanitarie e del materiale in uso sui mezzi di trasporto e soccorso;
- il triage telefonico.

238 heures comprenant théorie, pratique, simulations et stage dans le cadre du Département des urgences, avec évaluation finale.

3. Programme

Le programme de la formation de base pour le personnel infirmier nouvellement inséré dans le système des urgences comprend 3 modules, ainsi définis :

A) Module clinique et soins : 98 heures au total.

Conformément aux lignes directrices internationales et nationales pour les urgences sanitaires et pour les attestations y afférentes, les matières prévues doivent concerner :

- le premiers secours de base (adultes et enfants) ;
- le secours avancé de support vital (adultes et enfants) ;
- le secours avancé aux accidentés (adultes et enfants) et l'acquisition de techniques invasives relevant de la compétence des infirmiers ;
- la gestion du triage en pré-hospitalier et en hospitalier ;
- les parcours qui garantissent la continuité des soins.

B) Module organisation : 100 heures au total.

Les matières prévues doivent concerner au moins :

- le système des urgences dans toutes ses articulations ;
- les modalités opérationnelles telles que le transport, le système des communications et les rapports avec les autres organismes et/ou associations de bénévoles ;
- les protocoles utilisés (organisationnels, cliniques, hospitaliers et territoriaux) ;
- les protocoles et les plans régionaux relatifs aux urgences majeures ;
- les aspects médico-légaux typiques de l'activité de secours d'urgence ;
- les systèmes d'autoprotection et de sécurité tant dans la phase de sauvetage que dans celle de secours ;
- les matériels et les équipements sanitaires des véhicules de transport et de secours et leur gestion ;
- le triage téléphonique.

C) *Modulo relazionale*: 40 ore complessive.

Gli argomenti trattati devono riguardare almeno:

- la conoscenza delle metodologie di lavoro in équipe;
- l'acquisizione di capacità relazionali anche rispetto alle comunicazioni tra le componenti del sistema e nei confronti dell'utenza;
- la gestione dell'ansia e delle situazioni critiche;
- la conoscenza delle tecniche di defusing e debriefing.

D) *Modulo di centrale*: 40 ore complessive.

Questo modulo aggiuntivo solo per il personale che viene inserito nella Centrale 118, prevede almeno altre 30 ore di formazione teorico-pratica come indicato al precedente art. 9 lettera D) e 10 ore di tirocinio in centrale.

Art. 12

Personale tecnico appartenente al SSR

1. *Obiettivi dei corsi di formazione*

Favorire conoscenze e capacità tecniche finalizzate sia alla corretta guida dei mezzi di soccorso e automediche, sia al corretto trattamento dei feriti e ammalati nella fase di barellamento e di trasporto. Acquisire nozioni e conoscenze tecniche di base dei mezzi di soccorso in dotazione. Acquisire nozioni e tecniche utili per una fattiva collaborazione con il personale sanitario sia nella fase del salvataggio che del soccorso e trasporto.

Sviluppare e promuovere conoscenze di primo intervento non invasivo.

Acquisire conoscenze e tecniche operative in uso presso la centrale operativa.

2. *Durata della formazione di base specifica propedeutica all'assunzione presso l'UB Soccorso Sanitario 118*

800 ore suddivise in teoria, pratica-simulazione, tirocinio nell'ambito del Dipartimento di Emergenza e valutazione.

3. *Programma*

Il programma di formazione di base per il personale tecnico dipendente SSR di nuovo inserimento nel sistema dell'emergenza-urgenza è articolato in tre moduli base, più un modulo aggiuntivo specifico come di seguito dettagliato:

A) *Modulo assistenziale*: 350 ore complessive.

Gli argomenti trattati, nel rispetto delle Linee Guida Internazionali e Nazionali per l'emergenza sanitaria e

C) *Module relations* : 40 heures au total.

Les matières prévues doivent concerner au moins :

- les méthodes de travail en équipe ;
- l'acquisition de capacités relationnelles, notamment en matière de communications entre les composantes du système et avec les usagers ;
- la gestion de l'anxiété et des situations critiques ;
- les techniques de defusing et de debriefing.

D) *Module centrale* : 40 heures au total.

Ce module supplémentaire ne s'adresse qu'au personnel qui est inséré dans la centrale opérationnelle 118 et prévoit 30 heures de formation théorique et pratique au moins, conformément à la lettre D de l'art. 9 de la présente annexe, et 10 heures de stage à la centrale.

Art. 12

Personnel technique du SSR

1. *Objectifs des cours de formation*

Favoriser l'acquisition des connaissances et des capacités techniques nécessaires afin d'assurer la qualité de la conduite des véhicules de secours et des véhicules médicalisés, ainsi que celle des soins aux blessés et aux malades dans la phase de brancardage et de transport ; des notions et des connaissances techniques de base sur les véhicules de secours en dotation ; des notions et des techniques utiles aux fins d'une collaboration active avec le personnel sanitaire tant dans la phase de sauvetage que dans celle de secours et de transport.

Développer et promouvoir les connaissances en matière de premiers secours par des moyens non invasifs.

Acquérir les connaissances et les techniques opérationnelles utilisées dans le cadre de la centrale opérationnelle.

2. *Durée de la formation de base spécifique précédant le recrutement auprès de l'UB Secours sanitaire 118*

800 heures comprenant théorie, pratique, simulations et stage dans le cadre du Département des urgences, avec évaluation finale.

3. *Programme*

Le programme de la formation de base pour le personnel technique salarié SSR nouvellement inséré dans le système des urgences comprend 3 modules de base, plus un module supplémentaire spécifique, ainsi définis :

A) *Module soins* : 350 heures au total.

Conformément aux lignes directrices internationales et nationales pour les urgences sanitaires et pour les attes-

relative certificazioni, devono riguardare almeno:

- nozioni e tecniche di base di supporto vitale sia per adulti che pediatrico;
- conoscenze e abilità nelle manovre di immobilizzazione, barellamento e trasporto dei pazienti traumatizzati;
- conoscenza delle procedure di triage extraospedaliero;
- utilizzo dei defibrillatori semiautomatici;
- nozioni e tecniche di salvataggio.

B) *Modulo organizzativo*: 300 ore complessive.

Gli argomenti trattati devono riguardare almeno:

- la conoscenza del sistema di emergenza-urgenza in tutte le sue articolazioni;
- le modalità operative quali trasporto, sistema delle radiocomunicazioni, rapporti con altri Enti e/o Associazioni di volontariato;
- la conoscenza e applicazione dei vari protocolli in uso nell'ambito del sistema dell'emergenza;
- la conoscenza e applicazione dei protocolli e dei piani regionali relativi alle maxiemergenze;
- la conoscenza degli aspetti medico-legali tipici dell'attività di emergenza-urgenza;
- la conoscenza dei sistemi di autoprotezione e sicurezza sia nella fase di salvataggio che in quella di soccorso;
- conoscenza e controllo delle attrezzature in uso sui mezzi di trasporto e soccorso;
- la conoscenza di tecniche di guida sicura;
- la conoscenza e l'uso dei protocolli riguardanti i mezzi di trasporto;
- nozioni di base riguardanti l'elisoccorso.

C) *Modulo relazionale*: 150 ore complessive.

Gli argomenti trattati devono riguardare almeno:

- la conoscenza delle metodologie di lavoro in équipe;
- l'acquisizione di capacità relazionali anche rispetto alle comunicazioni tra le componenti del sistema e nei confronti dell'utenza;
- la gestione dell'ansia e delle situazioni critiche;

tations y afférentes, les matières prévues doivent concerner au moins :

- les notions en matière de support vital et les techniques de base y afférentes (adultes et enfants) ;
- les manœuvres d'immobilisation, de brancardage et de transport des patients traumatisés (théorie et pratique) ;
- les procédures de triage en pré-hospitalier ;
- l'utilisation des défibrillateurs semi-automatiques ;
- les notions de sauvetage et les techniques y afférentes.

B) *Module organisation* : 300 heures au total.

Les matières prévues doivent concerner au moins :

- le système des urgences dans toutes ses articulations ;
- les modalités opérationnelles telles que le transport, le système des radiocommunications et les rapports avec les autres organismes et/ou associations de bénévoles ;
- les protocoles utilisés dans le cadre du système des urgences et leur application ;
- les protocoles et les plans régionaux relatifs aux urgences majeures et leur application ;
- les aspects médico-légaux typiques de l'activité de secours d'urgence ;
- les systèmes d'autoprotection et de sécurité tant dans la phase de sauvetage que dans celle de secours ;
- les équipements sanitaires des véhicules de transport et de secours et leur gestion ;
- les techniques de conduite en sécurité ;
- les protocoles relatifs aux véhicules de transport et leur utilisation ;
- les notions de base en matière d'hélicours.

C) *Module relations* : 150 heures au total.

Les matières prévues doivent concerner au moins :

- les méthodes de travail en équipe ;
- l'acquisition de capacités relationnelles, notamment en matière de communications entre les composantes du système et avec les usagers ;
- la gestion de l'anxiété et des situations critiques ;

- la conoscenza delle tecniche di defusing e debriefing.

D) *Modulo di centrale*: 40 ore complessive.

Per questo modulo aggiuntivo, obbligatorio solo per il personale che sarà inserito nella centrale operativa 118, sono previste almeno altre 30 ore di formazione teorico-pratica come indicato al precedente art. 9 lettera D) e 10 ore di tirocinio in centrale.

Art. 13

Volontari del soccorso convenzionati con l'USL

1. *Obiettivi dei corsi di formazione*

- riconoscere le situazioni critiche ed agire secondo il principio del vedere-giudicare-agire;
- acquisire nozioni teoriche e capacità pratiche per poter affrontare il trasporto con ambulanza anche in caso di eventi critici improvvisi non prevedibili;
- favorire la conoscenza e la necessaria manualità per un corretto intervento di base che garantisca il controllo delle funzioni vitali, il barellamento e l'immobilizzazione del traumatizzato, la guida dei mezzi di soccorso.

2. *Durata della formazione di base specifica (corso di base)*

87 ore complessive teorico-pratiche, ivi compresa la valutazione. Da questo monte ore è escluso il tempo necessario per l'esame finale dell'iter formativo.

3. *Programma*

Il programma di formazione di base si articola in 2 moduli, e nel corso certificato BLS-D secondo il percorso formativo dettagliato nell'Allegato C, tenuto conto, altresì, della diversa tipologia di attività svolta dai volontari del soccorso nell'ambito del sistema di emergenza-urgenza e trasporto infermi:

- *Modulo «A» abilitante al trasporto con ambulanza*: 44 ore complessive.

Gli argomenti trattati, anche nel rispetto delle consolidate Linee Guida Internazionali e Nazionali per l'emergenza sanitaria e relativa certificazione, devono riguardare in particolare:

- il ruolo del volontariato nel sistema dell'emergenza-urgenza;
- l'organizzazione regionale e nazionale del volontariato del soccorso;
- semplici nozioni sul corpo umano e su alcune patologie rispetto alle quali anche il personale non sanitario può correttamente intervenire;

- les techniques de defusing et de debriefing.

D) *Module centrale* : 40 heures au total.

Ce module supplémentaire, obligatoire uniquement pour le personnel qui sera inséré dans la centrale opérationnelle 118, prévoit 30 heures de formation théorique et pratique au moins, conformément à la lettre D de l'art. 9 de la présente annexe, et 10 heures de stage à la centrale.

Art. 13

Secouristes bénévoles conventionnés avec l'USL

1. *Objectifs des cours de formation*

- reconnaître les situations critiques et agir selon la méthode du voir-juger-agir ;
- acquérir les notions théoriques et les capacités pratiques nécessaires en vue du transport par ambulance même en cas d'événements critiques, soudains et imprévisibles ;
- favoriser la manualité nécessaire aux fins d'une intervention de base correcte, susceptible de permettre le contrôle des fonctions vitales, le brancardage et l'immobilisation du traumatisé, ainsi que la conduite des véhicules de secours.

2. *Durée de la formation de base spécifique (cours de base)*

87 heures au total, comprenant théorie et pratique, y compris l'évaluation. Le temps nécessaire pour l'examen final n'est pas pris en compte aux fins du calcul dudit contingent d'heures de formation.

3. *Programme*

Le programme de la formation de base comprend 2 modules et le cours certifié BLS-D, organisés conformément au parcours de formation détaillé à l'annexe C ci-après, compte tenu, entre autres, du type d'activité exercée par les secouristes bénévoles dans le cadre du système des urgences et du transport des malades :

- *Module A transport par ambulance* : 44 heures au total.

Conformément aux lignes directrices internationales et nationales pour les urgences sanitaires et pour les attestations y afférentes, les matières prévues doivent concerner notamment :

- le rôle des bénévoles dans le système des urgences ;
- l'organisation régionale et nationale des secouristes bénévoles ;
- des notions simples sur le corps humain et sur certaines pathologies au titre desquelles le personnel non sanitaire est autorisé à intervenir ;

- semplici nozioni in caso di interventi di tipo pediatrico;
- incidenti domestici;
- organizzazione del sistema di trasporto, rapporti con la centrale 118 e con l'ufficio trasporti secondari (taxi sanitario);
- nozioni e tecniche inerenti i mezzi, le attrezzature ed il materiale utilizzati per il trasporto e soccorso sanitario;
- corretta bonifica dei mezzi e delle attrezzature in uso;
- nozioni e pratica del barellamento e corretto trasporto;
- nozioni di base di autoprotezione, igiene personale;
- conoscenza dei principali protocolli in uso presso il 118;
- nozioni sull'uso degli apparati di radiocomunicazione;
- semplici nozioni medico-legali inerenti l'attività del volontario.

– *Modulo «B» tecnico-organizzativo-relazionale: 35 ore complessive.*

Gli argomenti trattati, anche nel rispetto delle consolidate Linee Guida Internazionali e Nazionali per l'emergenza sanitaria e relativa certificazione, devono riguardare in particolare:

- approfondimenti delle nozioni e tecniche di base di supporto vitale pediatrico;
- conoscenze e abilità nelle manovre di immobilizzazione, barellamento e trasporto dei pazienti traumatizzati;
- nozioni di primo trattamento non invasivo in situazioni patologiche di più frequente riscontro, quali: ustioni, congelamenti, avvelenamenti ecc.;
- conoscenza delle procedure di triage extraospedaliero;
- la conoscenza del sistema di emergenza-urgenza in tutte le sue articolazioni;
- la conoscenza dei piani regionali relativi alle maxiemergenze;
- la conoscenza dei sistemi di autoprotezione e sicurezza

- des notions simples sur les actes de type pédiatrique ;
- les accidents domestiques ;
- l'organisation du système des transports, ainsi que les rapports avec la centrale 118 et avec le bureau chargé des transports secondaires (taxi sanitaire) ;
- les notions et les techniques relatives aux véhicules, aux équipements et aux matériels utilisés dans le cadre du transport et du secours sanitaire ;
- le nettoyage et la désinfection des véhicules et des équipements utilisés ;
- les notions sur le brancardage et sur le transport des malades, ainsi que des exercices pratiques y afférents ;
- les notions de base en matière d'autoprotection et d'hygiène personnelle ;
- les principaux protocoles utilisés au sein du 118 ;
- les notions sur l'utilisation des appareils de radio-communication ;
- des notions simples médico-légales sur l'activité des bénévoles.

• *Module B technique, organisation et relations : 35 heures au total.*

Conformément aux lignes directrices internationales et nationales pour les urgences sanitaires et pour les attestations y afférentes, les matières prévues doivent concerner notamment :

- l'approfondissement des notions en matière de support vital et des techniques de base y afférentes (enfants) ;
- les manœuvres d'immobilisation, de brancardage et de transport des patients traumatisés (théorie et pratique) ;
- les notions sur les premiers soins non invasifs à mettre en œuvre dans les situations pathologiques les plus fréquentes (brûlures, congélations, empoisonnements, etc.) ;
- les procédures de triage en pré-hospitalier ;
- le système des urgences dans toutes ses articulations ;
- les plans régionaux relatifs aux urgences majeures ;
- les systèmes d'autoprotection et de sécurité tant dans la

za sia nella fase di salvataggio che in quella di soccorso;

- la gestione dell'ansia e delle situazioni critiche;
 - la conoscenza delle tecniche di defusing e debriefing.
- *Corso certificato BLS-D* di 8 ore abilitante a svolgere attività sulle ambulanze.

Art. 14

Le figure del docente formatore e del volontario istruttore dei soccorritori

1. Le criticità riscontrate in merito alle modalità di formazione dei soccorritori impongono una particolare attenzione nell'individuare una maggior qualità didattica, un'uniformità delle prestazioni erogate dai volontari soccorritori, un uniforme standard di utilizzo delle linee guida internazionali e nazionali, oltre all'unicità del materiale didattico e delle modalità di formazione e retraining. A tal fine si rende necessario uno standard di competenza minimo indispensabile in grado di sviluppare capacità di docenza dei formatori attraverso l'acquisizione di linguaggio e strumenti comuni.

2. I docenti formatori ed i volontari istruttori che intervengono nella formazione di base dei soccorritori e nella fase di aggiornamento e addestramento permanente devono partecipare al rispettivo corso di formazione come definito nell'allegato D.

Art. 15

Il responsabile medico della formazione dei volontari del soccorso

1. L'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali individua un medico con esperienza di almeno 5 anni nel sistema dell'emergenza-urgenza e di almeno tre anni come docente in materie inerenti all'emergenza-urgenza, cui compete la responsabilità dell'organizzazione didattica e la gestione dei corsi di formazione e di aggiornamento nel rispetto dei contenuti dalla presente deliberazione.

ALLEGATO B ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 650 DEL 15 MARZO 2007

DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ITER FORMATIVO (CORSO DI BASE) PER I VOLONTARI DEL SOCCORSO ISCRITTI ALLE ASSOCIAZIONI REGIONALI

Art. 1

Norme generali

1. L'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali defi-

phase de sauvetage que dans celle de secours ;

- la gestion de l'anxiété et des situations critiques ;
 - les techniques de defusing et de debriefing.
- *Cours certifié BLS-D* : 8 heures visant à l'habilitation à faire partie d'un équipage ambulancier.

Art. 14

Enseignants formateurs et secouristes bénévoles instructeurs

1. Compte tenu des points critiques constatés au sujet des modalités de formation des secouristes, une attention particulière doit être accordée à l'amélioration de la qualité didactique, à l'uniformisation du matériel pédagogique utilisé, des modalités de formation et de réentraînement et des prestations fournies par les secouristes bénévoles, ainsi qu'à l'application homogène des lignes générales internationales et nationales. À cette fin, il est nécessaire que les formateurs parlent le même langage, disposent des mêmes moyens et parviennent à ce standard de compétence minimum, indispensable pour développer leurs capacités d'enseignement.

2. Les enseignants formateurs et les secouristes bénévoles instructeurs qui interviennent dans la formation de base des secouristes et dans la phase de recyclage et d'apprentissage permanent doivent participer aux cours de formation y afférents, tels qu'ils sont définis à l'annexe D ci-après.

Art. 15

Médecin responsable de la formation des secouristes bénévoles

Dans le respect des contenus de la délibération du Gouvernement régional n° 650 du 15 mars 2007, l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales attribue la responsabilité de l'organisation didactique et la gestion des cours de formation et de recyclage en cause à un médecin justifiant d'une ancienneté de 5 ans au moins dans le système des urgences et de trois ans au moins dans l'enseignement de matières ayant un rapport avec les urgences.

ANNEXE B DE LA DÉLIBÉRATION DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL N° 650 DU 15 MARS 2007

DISPOSITIONS EN MATIÈRE D'ORGANISATION DE LA FORMATION DE BASE SPÉCIFIQUE (COURS DE BASE) DES SECOURISTES BÉNÉVOLES INSCRITS AUX ASSOCIATIONS RÉGIONALES Y AFFÉRENTES

Art. 1^{er}

Dispositions générales

1. L'Assessorat de la santé, du bien-être et des poli-

nisce annualmente, con deliberazione della Giunta regionale, sulla base delle indicazioni dell'Azienda USL, il numero massimo dei Volontari del Soccorso da qualificare nonché le risorse necessarie allo svolgimento dei corsi.

2. Nel corso di ogni anno solare sono previste due sessioni di formazione:

- a) una sessione primaverile che, di norma, si articola nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno;
- b) una sessione autunnale che, di norma, si articola nei mesi di settembre, ottobre, novembre, dicembre.

3. I Presidenti delle Associazioni di volontariato del soccorso, entro il 15 del mese di gennaio ed entro il 1° luglio di ogni anno, sono tenuti a trasmettere alla Federazione regionale dei volontari del soccorso l'elenco dei nuovi volontari in possesso dei requisiti necessari per poter partecipare all'iter formativo che abilita al trasporto e/o soccorso sanitario con ambulanza.

Tale elenco dovrà indicare i nominativi dei volontari che intendono frequentare solo il Modulo A ed i nominativi dei volontari che, invece, intendono proseguire frequentando anche il Modulo B abilitante al soccorso sanitario.

Eventuali diverse scelte in corso d'opera dovranno essere tempestivamente comunicate alla Federazione.

4. La Federazione regionale dei volontari del soccorso, in accordo con il Responsabile medico della formazione di cui all'art. 15 all. A, programma il calendario dettagliato che prevede:

- giorni e orario delle lezioni;
- i nominativi dei docenti formatori;
- le sedi di svolgimento delle lezioni teoriche e pratiche.

Tale calendario sarà quindi trasmesso all'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali per gli adempimenti amministrativi di competenza entro il primo marzo per la sessione primaverile ed entro il primo settembre per la sessione autunnale.

Art. 2

Requisiti di ammissione al corso di base, Modulo A

1. Tutti i volontari di età compresa tra i 18 ed i 65 anni compiuti che sono iscritti ad un'Associazione regionale, in possesso di certificazione di idoneità psico-fisica e che abbiano effettuato almeno 40 ore di servizio come terzo di equipaggio, possono partecipare alle sessioni del Modulo A del corso di base di cui all'Allegato A Capo II art. 13.

tiques sociales établit chaque année, par délibération du Gouvernement régional et sur la base des indications de l'Agence USL, le nombre maximum de secouristes bénévoles à former et les ressources nécessaires au déroulement des cours y afférents.

2. Deux sessions de formation sont prévues au cours de chaque année solaire :

- a) Une session de printemps qui a lieu, en général, pendant les mois de mars, d'avril, de mai et de juin ;
- b) Une session d'automne qui a lieu, en général, pendant les mois de septembre, d'octobre, de novembre et de décembre.

3. Les présidents des associations des secouristes bénévoles doivent transmettre à la Fédération régionale des associations des secouristes bénévoles, au plus tard le 15 janvier et le 1^{er} juillet de chaque année, la liste des nouveaux bénévoles qui répondent aux conditions requises pour participer au cours de formation en vue de l'obtention de l'habilitation à effectuer des transports par ambulance et/ou à fournir des secours sanitaires.

Ladite liste doit porter l'indication des noms des bénévoles qui entendent participer uniquement au module B et les noms de ceux qui, au contraire, souhaitent poursuivre avec les modules B et C en vue d'obtenir le titre les habilitant à fournir des secours sanitaires.

Toute modification de décision intervenant après le début des cours doit être communiquée sans délai à la Fédération.

4. La Fédération régionale des associations des secouristes bénévoles, en accord avec le médecin responsable de la formation visé à l'art. 15 de l'annexe A, établit le calendrier détaillé du cours, qui prévoit :

- les jours et les heures des cours ;
- les noms des formateurs ;
- les sièges des cours théoriques et pratiques.

Ledit calendrier sera transmis à l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales, aux fins de l'accomplissement des obligations administratives qui lui incombent, au plus tard le 1^{er} mars pour la session de printemps et le 1^{er} septembre de chaque année pour la session d'automne.

Art. 2

Conditions d'admission au cours de base, module A

1. Tous les bénévoles d'un âge compris entre 18 et 65 ans révolus qui sont inscrits à une association régionale, qui possèdent un certificat d'aptitude physique et mentale et qui ont effectué au moins 40 heures de service en qualité de troisième membre d'équipage peuvent participer aux sessions du module A du cours de base visé à l'art. 13 du Chapitre II de l'annexe A.

Art. 3
Organizzazione del modulo A

1. Il modulo, della durata complessiva di 44 ore, è articolato in:

- sessione teorica di ore 12;
- sessione pratica di ore 32 comprensive della verifica effettuata al termine del modulo.

2. La sessione teorica viene svolta secondo gli orari definiti dal Responsabile medico della formazione. I contenuti della parte teorica del modulo, nel rispetto di quanto indicato nell'Allegato A Capo II art. 13, sono dettagliati nell'allegato C. Al termine del modulo saranno ammessi alla verifica i volontari che non abbiano superato massimo 3 ore di assenza alle lezioni teoriche, documentate come previsto dal successivo art. 11.

3. La sessione pratica viene svolta secondo le modalità organizzative individuate dal Responsabile Medico della formazione.

I partecipanti a tale sessione saranno quantificati sulla base della disponibilità dei docenti formatori iscritti all'albo regionale, tenendo conto che ogni docente formatore può seguire adeguatamente da un minimo di 6 ad un massimo di 10 volontari di una o più Associazioni.

I contenuti di abilità pratica del modulo, nel rispetto di quanto indicato nell'allegato A Capo II art. 13, sono dettagliati nell'allegato C.

Per questa sessione sono ammesse massimo 4 ore di assenza alle lezioni pratiche, documentate come previsto dal successivo art. 11.

4. La verifica, a conclusione dell'iter formativo del modulo, previa validazione delle presenze nel rispetto di quanto sopra indicato, consiste in un test scritto a risposta multipla, scelto tra almeno 4 serie di 30 domande ciascuno sugli argomenti teorico-pratici in cui si articola il modulo.

Tale verifica è affidata al Responsabile medico della formazione o medico delegato e ad un docente formatore del corso.

Il test si intende superato con risposte esatte pari al 70% delle domande.

Il volontario che non supera tale verifica può ripetere solo una volta il test entro la successiva sessione di formazione senza l'obbligo di partecipare alle lezioni.

5. Al termine della sessione verranno ammessi all'esame finale dell'iter formativo di cui al successivo art. 9 i volontari che abbiano superato la verifica di cui sopra, e abbiano un curriculum di servizio documentato pari ad al-

Art. 3
Organisation du module A

1. Le module, d'une durée globale de 44 heures, comprend :

- une session théorique de 12 heures ;
- une session pratique de 32 heures, y compris l'évaluation de fin de module.

2. La session théorique est organisée selon des horaires définis par le médecin responsable de la formation. Ses contenus respectent les indications de l'art. 13 du chapitre II de l'annexe A et sont détaillés dans l'annexe C ci-après. À l'issue du module de la session théorique, les bénévoles dont les absences, documentées au sens de l'art. 11 ci-après, sont inférieures à 3 heures au total peuvent passer l'épreuve d'admission à la session pratique.

3. La session pratique est organisée selon les indications du médecin responsable de la formation.

Le nombre de stagiaires admis est fixé en fonction des enseignants formateurs immatriculés au registre régional disponibles, compte tenu du fait que chacun de ces derniers peut suivre convenablement 6 à 10 bénévoles maximum, appartenant à une ou à plusieurs associations.

Les contenus de cette session pratique respectent les indications de l'art. 13 du chapitre II de l'annexe A et sont détaillés dans l'annexe C ci-après.

Dans le cadre de la session, les absences aux cours pratiques, documentées au sens de l'art. 11 ci-après, ne doivent dépasser les 4 heures.

4. Les candidats sont admis à l'évaluation de fin de module sur validation des présences conformément aux dispositions ci-dessus. L'évaluation consiste en un questionnaire à réponses multiples, choisi parmi au moins 4 séries de 30 questions chacune, portant sur les aspects théoriques et pratiques prévus au titre du module en cause.

Le jury se compose du médecin responsable de la formation, ou du médecin délégué à cet effet, et de l'un des enseignants formateurs.

L'épreuve est réussie si le candidat répond correctement à 70 p. 100 des questions.

Lorsque le nombre de réponses exactes est inférieur à 70 p. 100 des questions posées, le candidat est autorisé à repasser l'épreuve sans participer de nouveau aux cours théoriques, mais une seule fois et au plus tard dans la session qui suit.

5. Sont admis à l'examen final visé à l'art. 9 ci-dessous les candidats qui ont réussi l'évaluation de fin de module, possèdent un état de service documenté de 65 heures au moins et justifient de l'attestation de formation BLS-D.

meno 65 ore e che siano in possesso della certificazione BLS-D.

6. Il superamento dell'esame finale relativo ai contenuti del modulo A, abilita il volontario solo al trasporto sanitario con ambulanza non urgente o programmato (taxi sanitario). Tale abilitazione è certificata dalla tessera individuale rilasciata dall'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali.

Art. 4
Requisiti di esonero della
frequenza del modulo A

1. I volontari che sono in possesso della certificazione BLS-D e di una delle seguenti qualifiche:

- Medico-chirurgo
- Infermiere
- Operatore tecnico addetto ad attività di soccorso e trasporto infermi
- Soccorritore che presta attività presso altre Associazioni di Volontariato/CRI

sono direttamente ammessi sia alla verifica di cui all'art. 3 comma 4, che all'esame finale; in quest'ultimo caso devono comunque documentare almeno 65 ore di servizio nell'ambito dell'attività della propria Associazione.

Art. 5
Requisiti di ammissione al corso di base, Modulo B

1. Possono partecipare alle sessioni del Modulo B di cui all'allegato A Capo II art. 13 i volontari che, avendo frequentato l'iter formativo del modulo A, intendono conseguire l'abilitazione anche al soccorso sanitario. Tale abilitazione è certificata dalla tessera individuale rilasciata dall'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali.

Art. 6
Organizzazione del modulo B

1. La durata complessiva della sessione teorico-pratica è di 35 ore, comprensiva di verifica; sono consentite al massimo 4 ore di assenza, documentate come previsto dal successivo art. 11.

2. L'accesso alle sessioni del modulo è previsto per un numero di volontari quantificabile sulla base dei docenti formatori disponibili, tenendo conto che ogni docente formatore può seguire adeguatamente da un minimo di 6 ad un massimo di 10 volontari di una o più Associazioni limitrofe.

3. La durata delle singole lezioni di approfondimento teorico-pratiche sarà definita dal Responsabile medico della formazione.

6. Les bénévoles qui réussissent l'épreuve relative à la fin du module A sont habilités à effectuer des transports par ambulance non urgents et planifiés (taxi sanitaire) et l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales leur délivre une carte d'habilitation ad hoc.

Art. 4
Conditions requises aux fins de la
dispense de fréquentation du module A

1. Les bénévoles qui possèdent une attestation BLS-D et l'une des qualifications suivantes :

- médecin-chirurgien ;
- infirmier ;
- opérateur technique préposé à des activités de secours et de transport de malades ;
- secouriste exerçant son activité dans le cadre d'autres associations de bénévoles / CRI,

sont directement admis à l'épreuve visée au quatrième alinéa de l'art. 3 ci-dessus et à l'examen final ; dans ce cas, ils sont toutefois tenus de documenter 65 heures au moins de service effectué dans le cadre de l'association dont ils sont membres.

Art. 5
Conditions d'admission au cours de base, module B

1. Les bénévoles qui ont suivi le parcours de formation du module A et souhaitent obtenir l'habilitation à fournir des secours sanitaires peuvent participer aux sessions du module B visé à l'art. 13 du Chapitre II de l'annexe A en vue de l'obtention de la carte d'habilitation délivrée par l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales.

Art. 6
Organisation du module B

1. La durée globale de la session théorique-pratique est de 35 heures, y compris l'évaluation de fin de module ; les absences aux cours, documentées au sens de l'art. 11 ci-après, ne doivent dépasser les 4 heures.

2. Le nombre de bénévoles admis aux cours du module B est fixé en fonction des enseignants formateurs disponibles, compte tenu du fait que chacun de ces derniers peut suivre convenablement 6 à 10 bénévoles maximum, appartenant à une ou plusieurs associations limitrophes.

3. La durée de chaque cours d'approfondissement théorique et pratique est définie par le médecin responsable de la formation.

4. I contenuti del modulo, nel rispetto di quanto indicato nell'allegato A Capo II art. 13, sono dettagliati nell'allegato C.

5. Il modulo si intende superato, previa verifica, effettuata dai docenti formatori, a conclusione della sessione teorico-pratica del modulo per l'ammissione all'esame finale, secondo quanto previsto al successivo art. 9 consiste in un test scritto a risposta multipla, scelto tra almeno 2 serie di 30 domande ciascuno sugli argomenti teorico-pratici in cui si articola il modulo.

La verifica è affidata al Responsabile medico della formazione o medico delegato e al docente formatore del corso.

Il test si intende superato con risposte esatte pari al 70% delle domande.

Il volontario che non supera tale verifica può ripetere solo una volta il test entro la successiva sessione di formazione senza l'obbligo di partecipare alle lezioni.

6. Al termine della sessione del modulo B verranno ammessi all'esame finale di cui al successivo art. 9 i volontari in regola con:

- a) le ore di frequenza;
- b) il superamento della verifica;
- c) l'acquisizione della prevista certificazione BLS-D;
- d) un ulteriore curriculum di servizio effettivo su ambulanza documentato pari ad almeno 20 ore.

Art. 7
Corso certificato BLS-D

1. L'organizzazione del corso certificato BLS-D della durata di otto ore, cui non è consentita alcuna assenza, sarà definita dal Responsabile medico della formazione nel rispetto delle regole applicate dalle Associazioni e/o dai Centri di formazione di cui al Capo 1 art. 1 comma 1, che rilasciano l'attestato.

Art. 8
Requisiti di esonero della
frequenza del modulo B

1. I volontari che sono in possesso di certificazione BLS-D e di una delle seguenti qualifiche:

- Medico-chirurgo
- Infermiere
- Operatore tecnico addetto ad attività di soccorso e trasporto infermi

4. Les contenus du module respectent les indications de l'art. 13 du chapitre II de l'annexe A et sont détaillés dans l'annexe C ci-après.

5. Le module est sanctionné par une évaluation effectuée par les enseignants formateurs en vue de l'admission à l'examen final, aux termes de l'art. 9 ci-dessous. L'évaluation consiste en un questionnaire à réponses multiples, choisi parmi au moins 2 séries de 30 questions chacune, portant sur les aspects théoriques et pratiques prévus au titre du module en cause.

Le jury se compose du médecin responsable de la formation, ou du médecin délégué à cet effet, et de l'un des enseignants formateurs.

L'épreuve est réussie si le candidat répond correctement à 70 p. 100 des questions.

Lorsque le nombre de réponses exactes est inférieur à 70 p. 100 des questions posées, le candidat est autorisé à repasser l'épreuve sans participer de nouveau aux cours théoriques, mais une seule fois et au plus tard dans la session qui suit.

6. À l'issue de la session du module B, sont admis à l'examen final visé à l'art. 9 ci-après les bénévoles :

- a) ayant accompli les heures de formation prévues ;
- b) ayant réussi les évaluations prévues ;
- c) ayant obtenu l'attestation de formation BLS-D ;
- d) possédant un état de service documenté de 20 heures au moins en ambulance.

Art. 7
Cours certifié BLS-D

1. L'organisation du cours certifié BLS-D, d'une durée de huit heures (aucune absence n'est admise), est définie par le médecin responsable de la formation dans le respect des règles appliquées par les associations et/ou les centres de formation visés au premier alinéa de l'art. 1^{er} du chapitre I^{er} de l'annexe A, qui délivrent l'attestation y afférente.

Art. 8
Conditions requises aux fins de la
dispense de fréquentation du module B

1. Les bénévoles qui possèdent une attestation BLS-D et l'une des qualifications suivantes :

- médecin-chirurgien ;
- infirmier ;
- opérateur technique préposé à des activités de secours et de transport de malades,

sono direttamente ammessi alla verifica di cui al precedente art. 6 comma 5.

Art. 9
Esame finale dell'iter formativo

1. Il Responsabile medico della formazione deve trasmettere all'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali per gli adempimenti di competenza tutta la documentazione validata, ivi compresi le attestazioni di presenza ed i registri di cui al successivo art. 11, unitamente all'elenco dei volontari che hanno superato con esito positivo le verifiche previste per i 2 moduli ed acquisito l'attestato BLS-D.

2. L'esame finale, espletato in orario extraformazione, è articolato in:

- per il Modulo A su 2 prove di abilità riguardanti le tecniche apprese durante la sessione pratica prevista all'art. 3 all. B comma 3;
- per il modulo B su 3 prove di abilità sulle tecniche apprese durante il corso.

3. Per ogni prova il volontario dispone di un punteggio da 0 a 10 stabilito dalla commissione d'esame di cui all'art. 10.

4. L'esame si intende superato se il volontario raggiunge almeno il 70% del punteggio assegnato. In caso di esito negativo, l'esame può essere ripetuto una sola volta entro la successiva seduta d'esame, senza dover ripetere tutta la sessione in cui si articolano i rispettivi moduli.

Art. 10
Commissione d'esame finale

1. Una apposita commissione d'esame ha il compito di valutare quanto appreso dal volontario durante la formazione dei vari moduli ad esclusione dei contenuti relativi alla certificazione di cui all'art. 7 dell'All. B, ed alle verifiche previste alla fine di ogni sessione dei rispettivi moduli.

2. Tale commissione d'esame dovrà essere composta da:

- il Responsabile medico della formazione o medico delegato;
- due docenti formatori del corso;
- un funzionario dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali;
- un rappresentante della Federazione regionale delle Associazioni di Volontariato del soccorso;
- un dipendente dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali con funzioni di segreteria.

3. Ai lavori della commissione e durante lo svolgimento

sont directement admis à l'évaluation visée au cinquième alinéa de l'art. 6 ci-dessus.

Art. 9
Examen final du parcours de formation

1. Le médecin responsable de la formation doit transmettre à l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales, aux fins de l'accomplissement des obligations qui lui incombent, toute la documentation validée, y compris les attestations de présence, les registres visés à l'art. 11 ci-après et la liste des bénévoles qui ont réussi les évaluations des deux modules et obtenu l'attestation BLS-D.

2. L'examen final, qui se déroule en dehors du contingent d'heures de formation, comprend :

- pour le module A, deux épreuves pratiques portant sur les techniques apprises lors de la session pratique prévue au troisième alinéa de l'art. 3 de la présente annexe ;
- pour le module B, trois épreuves pratiques portant sur les techniques apprises.

3. Dix points maximum peuvent être attribués au titre de chaque épreuve, aux termes des dispositions fixées par le jury visé à l'art. 10 ci-après.

4. L'examen est réussi lorsque le candidat obtient 70 p. 100 au moins des points prévus. Le candidat qui ne réussit pas est autorisé à repasser l'examen sans participer de nouveau aux cours, mais une seule fois et au plus tard dans la session d'examen qui suit.

Art. 10
Jury

1. Il appartient à un jury spécialement nommé d'évaluer les acquis de formation des bénévoles, exception faite des contenus relatifs à l'attestation visée à l'art. 7 de la présente annexe et des évaluations prévues à la fin de chacune des sessions des modules en cause.

2. Ledit jury se compose :

- du médecin responsable de la formation ou d'un médecin délégué ;
- de deux enseignants formateurs ;
- d'un fonctionnaire de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales ;
- d'un représentant de la Fédération régionale des associations des secouristes bénévoles ;
- d'un fonctionnaire de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales assurant le secrétariat.

3. Seuls les membres du jury sont autorisés à participer

delle prove non sono ammesse persone estranee alla Commissione.

4. Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio, da parte dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali, della tessera che abilita:

- al trasporto non urgente e programmato, se il volontario ha optato solo per le sessioni relative al modulo A;
- al trasporto e soccorso, se il volontario ha optato anche per la sessione relativa al modulo B.

Art. 11

Materiale didattico, firme di presenza, registri

1. Ad ogni volontario iscritto al corso di base sarà consegnato, prima dell'inizio del corso, il materiale didattico (dispense, manuali ecc.) a supporto di quanto viene insegnato durante la frequenza dei vari moduli.

2. Le attestazioni di presenza saranno predisposte dall'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali al fine di documentare in maniera uniforme l'effettiva partecipazione dei volontari alle varie lezioni in cui si articola il corso di base.

3. Un apposito registro sarà fornito al Responsabile medico della formazione da parte dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali. Tale registro, debitamente compilato in ogni sua parte dai singoli docenti formatori, rappresenta la documentazione ufficiale dell'attività formativa effettivamente svolta e dell'impegno orario dei docenti formatori.

Art. 12

Crediti formativi

1. Fatto salvo quanto previsto dagli art. 4 e 8 del presente allegato, il Responsabile medico della formazione, in accordo con i docenti formatori del corso stesso, valuterà l'ammissibilità di eventuali crediti formativi tra cui la certificazione BLS-D, in corso di validità, di cui il volontario è già in possesso e che, se ritenuti conformi all'iter formativo previsto dalla presente deliberazione, lo esonerano dal dover frequentare le ore previste nelle varie sessioni dei moduli.

ALLEGATO C ALLA DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA REGIONALE N. 650 DEL 15 MARZO 2007

ARTICOLAZIONE DEI MODULI FORMATIVI DEL
CORSO DI BASE PER I VOLONTARI DEL SOCCORSO
ISCRITTI ALLE ASSOCIAZIONI REGIONALI

MODULO A

PERCORSO FORMATIVO

aux travaux de celui-ci et à être présents lors du déroulement des épreuves.

4. L'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales délivre aux bénévoles qui réussissent l'examen final une carte qui les habilite :

- à effectuer des transports par ambulance non urgents et planifiés, pour le module A ;
- à effectuer des transports sanitaires et à fournir des secours, pour le module B.

Art. 11

Matériel didactique, attestations de présence, registres

1. Chaque bénévole inscrit au cours de base reçoit, avant le début de celui-ci, le matériel didactique (fascicules, manuels, etc.) nécessaire aux fins de la participation aux différents modules.

2. Les attestations de présence sont préparées par l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales afin de documenter de manière homogène la participation effective des bénévoles au cours de base.

3. L'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales fournit un registre spécial au médecin responsable de la formation. Dûment rempli par les enseignants formateurs, ledit registre représente la documentation officielle de l'activité de formation effectivement réalisée et de l'engagement horaire desdits enseignants formateurs.

Art. 12

Crédits de formation

Sans préjudice des dispositions des art. 4 et 8 de la présente annexe, le médecin responsable de la formation statue, de concert avec les enseignants formateurs, quant à l'admissibilité des éventuels crédits de formation, tels que l'attestation BLS-D, en cours de validité dont les bénévoles justifient et qui les dispensent, s'ils sont considérés comme conformes au parcours de formation prévu par la délibération du Gouvernement régional n° 1747 du 6 juin 2005, de la participation aux différents modules.

ANNEXE C DE LA DÉLIBÉRATION DU GOUVERNEMENT
RÉGIONAL N° 650 DU 15 MARS 2007

AGENCEMENT DES MODULES DU COURS DE BASE
DESTINÉ AUX SECOURISTES BÉNÉVOLES INSCRITS
AUX ASSOCIATIONS RÉGIONALES

MODULE A

PARCOURS DE FORMATION

Responsabile

Il responsabile medico della formazione dei volontari del soccorso o suo delegato medico e/o infermiere con comprovata esperienza nell'area dell'emergenza-urgenza ed in possesso dei titoli di formatore/istruttore nell'ambito specifico.

Docenti-Formatori

Personale sanitario e tecnico formatore come previsto dall'art. 14 Allegato A.

Test di gradimento

Al termine della sessione teorica e di quella pratica saranno somministrati tests di gradimento anonimi al fine di poter meglio valutare la qualità del lavoro didattico svolto.

SESSIONE TEORICA
(12 ore)

Obiettivi formativi

- Acquisire le nozioni di base necessarie ad una corretta assistenza ai pazienti che necessitano di trasporto in ambulanza;
- Corretto approccio nei casi in cui necessita un primo intervento di soccorso;
- Conoscenza dei mezzi, delle attrezzature e del materiale in uso;
- Conoscenza del sistema in cui il volontario svolge la sua opera.

In particolare gli argomenti trattati in questa sessione sono i seguenti:

1. aspetti generali dell'organizzazione del sistema regionale e nazionale di emergenza-urgenza sanitaria;
2. competenze, ruolo e specificità del volontario del soccorso anche per quanto attiene all'educazione della popolazione ad un corretto approccio alle manovre di primo soccorso;
3. la struttura del corpo umano: semplici nozioni di anatomia e fisiologia di interesse nel soccorso;
4. nozioni in merito alle funzioni vitali ed ai segnali utili per riconoscere le situazioni critiche secondo il principio del vedere-giudicare-agire;
5. conoscenza dei vari protocolli in uso presso la centrale 118, codici di invio ecc.;
6. conoscenza dei protocolli che regolano i rapporti con altri Enti;

Responsable

Le médecin responsable de la formation des secouristes bénévoles ou son délégué, soit un médecin et/ou un infirmier justifiant d'une expérience professionnelle prouvée dans le secteur des urgences et du titre de formateur/instructeur dans ce domaine spécifique.

Enseignants/formateurs

Le personnel sanitaire et technique formateur, aux termes de l'art. 14 de l'annexe A.

Questionnaire d'évaluation de satisfaction

À l'issue de la session théorique et de celle pratique, un questionnaire anonyme d'évaluation de satisfaction est remis aux participants, son objectif étant de faire le bilan sur la qualité du travail effectué.

SESSION THÉORIQUE
(12 heures)

Objectifs de formation

- acquisition des notions de base nécessaires pour assister correctement les malades devant être transportés par ambulance ;
- apprentissage d'une approche correcte en cas d'intervention de premiers secours ;
- connaissance des véhicules, des équipements et des matériels utilisés ;
- connaissance du système dans lequel les bénévoles exercent leur activité.

Les matières indiquées ci-après sont notamment étudiées au cours de la session en cause :

1. Aspects généraux de l'organisation du système régional et national des urgences sanitaires ;
2. Compétences, rôle et spécificité des secouristes bénévoles, entre autres pour ce qui est de l'éducation de la population à une approche correcte des gestes de premiers secours ;
3. Structure du corps humain : notions simples sur l'anatomie et la physiologie, nécessaires aux fins des opérations de secours ;
4. Notions sur les fonctions vitales et les signes utiles pour reconnaître les situations critiques, selon la méthode du voir-juger-agir ;
5. Protocoles utilisés au sein de la centrale 118, codes d'envoi, etc. ;
6. Protocoles régissant les relations avec d'autres organismes ;

7. conoscenza dei protocolli e delle norme regionali che regolano il trasporto secondario non urgente (taxi sanitario);
8. conoscenza e modalità di compilazione del materiale cartaceo tipo: scheda di soccorso, schede per la manutenzione dei mezzi, libretto di bordo ecc.;
9. conoscenza delle ambulanze, delle norme che ne regolamentano l'utilizzo, delle regole utili ad evitare danni legati al trasporto;
10. nozioni generali di autoprotezione durante le fasi di salvataggio e soccorso;
11. elementi di igiene e prevenzione infezioni secondo i protocolli in uso presso l'Azienda USL, bonifica mezzi e attrezzature;
12. la tutela del volontario ed elementi di nozioni legali inerenti l'attività di trasporto e soccorso con ambulanza;
13. nozioni di rischio e prevenzione degli incidenti domestici;
14. controllo scadenze materiale in uso;
15. il CDS e le leggi complementari;
16. il corretto uso dei dispositivi di allarme;
17. cenni ad alcune problematiche mediche relative al trasporto sanitario.

SESSIONE PRATICA
(32 ore)

Obiettivi formativi

- Acquisizione di tecniche e manovre utili per un corretto approccio ai pazienti che vengono trasportati con l'ambulanza;
- Acquisizione di abilità da porre in atto in caso di imprevisto evento critico.

In particolare gli argomenti trattati in questa sessione sono i seguenti:

1. le comunicazioni radio in fonìa e dati, l'alfabeto NATO, modalità d'uso delle radio portatili, veicolari e del datacom;
2. conoscenza delle varie attrezzature e del materiale in uso sulle ambulanze;
3. tecniche di barellamento e di trasporto del paziente in sicurezza;
4. modalità d'uso delle bombole di ossigeno, modalità di

7. Protocoles et dispositions régionales régissant les transports secondaires non urgents (taxis sanitaires) ;
8. Modalités de remplissage de la fiche de secours, du carnet d'entretien du véhicule, du livret de bord, etc. ;
9. Ambulances et dispositions qui en réglementent l'utilisation, règles utiles pour éviter les dommages lors du transport ;
10. Notions générales en matière d'autoprotection dans la phase de sauvetage et dans celle de secours ;
11. Éléments d'hygiène et de prévention des infections selon les protocoles utilisés au sein de l'Agence USL, nettoyage et désinfection des véhicules et des équipements ;
12. Protection des bénévoles et notions légales sur l'activité de transport par ambulance et de secours sanitaire ;
13. Notions en matière de prévention des accidents domestiques ;
14. Contrôle des dates limites d'utilisation des matériels ;
15. Code de la route et lois complémentaires ;
16. Utilisation correcte des dispositifs d'alarme ;
17. Notions sur les problèmes médicaux relatifs au transport par ambulance.

SESSION PRATIQUE
(32 heures)

Objectifs de formation

- acquisition des techniques et des gestes nécessaires à une approche correcte des malades transportés par ambulance ;
- acquisition des habiletés nécessaires en cas d'événement critique imprévu.

Les matières indiquées ci-après sont notamment étudiées au cours de la session en cause :

1. Communications radio (phonie et données), alphabet NATO, modalités d'utilisation des radios portatives, des postes-radio des véhicules et du *datacom* ;
2. Équipements et matériels des ambulances ;
3. Techniques de brancardage et de transport en sécurité ;
4. Modalités d'utilisation des bouteilles d'oxygène, moda-

- somministrazione, uso del saturimetro;
5. modalità d'uso degli estintori in dotazione;
 6. tecniche di immobilizzazione del capo;
 7. tecniche di prelevamento manuale a ponte e a cucchiaio;
 8. modalità d'uso dei collari cervicali;
 9. modalità d'uso della barella cucchiaio e rigida spinale;
 10. come utilizzare l'aspiratore di secrezioni;
 11. utilizzo e funzionamento del materasso a depressione;
 12. utilizzo e funzionamento della sedia portantina;
 13. prelevamento manuale dall'auto;
 14. uso di steccobende, telo portapersona, bendaggi e fasciature;
 15. tecniche di posizionamento in autotrasfusione e laterale di sicurezza;
 16. tecniche di rianimazione cardiorespiratoria pediatrica;
 17. cosa fare e cosa non fare in caso di: ustioni, traumi, traumi penetranti, avvelenamenti, folgorazione, morso di vipera, annessamento;
 18. sincope, convulsioni, modificazione stato di coscienza;
 19. dispnea, palpitazioni, punture di insetti;
 20. crisi di panico e sistemi di autocontrollo.

Verifica di fine modulo

La verifica di questa sessione viene effettuata con un test scritto a risposta multipla di cui all'allegato B art. 3 comma 4.

**MODULO B
PERCORSO FORMATIVO
SESSIONE TEORICO-PRATICA
(35 ore con verifica)**

Responsabile

Il responsabile medico della formazione dei volontari del soccorso o suo delegato medico e/o infermiere con comprovata esperienza nell'area dell'emergenza-urgenza ed in possesso dei titoli di formatore/istruttore nell'ambito specifico.

- lités d'administration de l'oxygène et utilisation du saturimètre ;
5. Modalités d'utilisation des extincteurs en dotation ;
 6. Techniques d'immobilisation de la tête ;
 7. Techniques de relevage en pont et en cuiller ;
 8. Modalités d'utilisation des colliers cervicaux ;
 9. Modalités d'utilisation des portoirs de type cuiller et des plans durs ;
 10. Modalités d'utilisation des aspirateurs de sécrétions ;
 11. Utilisation et fonctionnement des matelas à dépression ;
 12. Utilisation et fonctionnement des chaises portoir ;
 13. Désincarcération de blessés d'un véhicule ;
 14. Utilisation des attelles, des portoirs souples, des bandages et des pansements ;
 15. Techniques de l'autotransfusion et gestes de mise en position latérale de sécurité ;
 16. Techniques de réanimation cardio-respiratoire de l'enfant.
 17. Ce qu'il faut faire et ce qu'il ne faut pas faire en cas de brûlures, de traumatismes, de traumatismes pénétrants, d'empoisonnements, de foudroiements, de morsures de vipère, de noyades, etc. ;
 18. Syncopes, convulsions et modifications de l'état de conscience ;
 19. Dyspnée, palpitations et piqûres d'insectes ;
 20. Crises de panique et systèmes d'autocontrôle.

Évaluation de fin de module

L'évaluation de fin de module consiste en un questionnaire à réponses multiples au sens du quatrième alinéa de l'art. 3 de l'annexe B de la délibération du Gouvernement régional n° 650 du 15 mars 2007.

**MODULE B
PARCOURS DE FORMATION
SESSION THÉORIQUE ET PRATIQUE
(35 heures, y compris l'évaluation de fin de module)**

Responsable

Le médecin responsable de la formation des secouristes bénévoles ou son délégué, soit un médecin et/ou un infirmier justifiant d'une expérience professionnelle prouvée dans le secteur des urgences et du titre de formateur/instructeur dans ce domaine spécifique.

Docenti-Formatori

Personale sanitario e tecnico formatore come previsto dall'art.14 Allegato A.

Test di gradimento

Al termine della sessione sarà somministrato un test di gradimento anonimo al fine di poter meglio valutare la qualità del lavoro didattico svolto.

Verifica di fine modulo

La verifica di questa sessione viene effettuata dai docenti formatori e consiste in test come indicato nell'allegato B art. 6 comma 5.

Obiettivi formativi

- Acquisire ulteriori conoscenze teoriche e capacità pratiche necessarie ad affrontare, anche in attesa dell'intervento del personale sanitario, le varie situazioni critiche e a gestire il trasporto in urgenza;
- Acquisire conoscenze teoriche e capacità pratiche per un corretto approccio al paziente traumatizzato;
- Acquisire nozioni e capacità pratiche necessarie ad effettuare le manovre di rianimazione cardiopolmonare di base nel neonato e bambino;
- Completamento del percorso formativo rispetto alla conoscenza del funzionamento del sistema dell'emergenza-urgenza, ivi comprese le problematiche tipiche della medicina delle catastrofi, con particolare riguardo alle regole che disciplinano l'attività della centrale operativa 118;
- Acquisizione di nozioni e tecniche utili alla gestione dell'emozione.

In particolare gli argomenti trattati sono i seguenti:

1. conoscenza delle procedure di triage extraospedaliero;
2. approfondimenti dei protocolli che regolano i rapporti con VVF, 112, SAV ecc.;
3. approfondimento dei protocolli in uso intra-extraospedalieri;
4. approfondimenti per una guida in sicurezza durante le missioni di soccorso;
5. tecniche di rimozione del casco;
6. tecniche di roll-over;

Enseignants/formateurs

Le personnel sanitaire et technique formateur, aux termes de l'art. 14 de l'annexe A.

Questionnaire d'évaluation de satisfaction

À l'issue de la session théorique et pratique, un questionnaire anonyme d'évaluation de satisfaction est remis aux participants, son objectif étant de faire le bilan sur la qualité du travail effectué.

Évaluation de fin de module

L'évaluation de fin de module est effectuée par les formateurs et consiste en un questionnaire au sens du cinquième alinéa de l'art. 6 de l'annexe B de la délibération du Gouvernement régional n° 650 du 15 mars 2007.

Objectifs de formation

- acquisition de connaissances théoriques et de capacités pratiques supplémentaires, nécessaires pour la gestion des différentes situations critiques, dans l'attente du personnel sanitaire, et des transports d'urgence ;
- acquisition des connaissances théoriques et des capacités pratiques nécessaires à une approche correcte des patients traumatisés ;
- acquisition des notions et des capacités pratiques nécessaires à la réalisation de manœuvres de réanimation cardio-respiratoire de base (nouveaux-nés et enfants) ;
- achèvement du parcours de formation pour ce qui est de la connaissance du fonctionnement du système des urgences, y compris les problèmes typiques de la médecine des catastrophes, et notamment les dispositions qui régissent l'activité de la centrale opérationnelle 118 ;
- acquisition des notions et des techniques nécessaires à la gestion de l'émotion.

Les matières indiquées ci-après sont notamment étudiées :

1. Procédures de triage en pré-hospitalier ;
2. Protocoles qui régissent les relations avec les sapeurs-pompier, le 112, le Secours alpin valdôtain, etc. ;
3. Protocoles intra-hospitaliers et extra-hospitaliers ;
4. Conduite en sécurité pendant les missions de secours ;
5. Techniques d'enlèvement du casque ;
6. Techniques de « roll-over » ;

7. tecniche di prelevamento dall'auto con estricatore;
8. approfondimento sulle tecniche di immobilizzazione, prelevamento e trasporto del paziente traumatizzato;
9. elementi di conoscenza dell'elisoccorso e soccorso in condizioni ambientali difficili;
10. approfondimenti sull'uso e controllo delle attrezzature di bordo;
11. approfondimenti sull'organizzazione del sistema dell'emergenza-urgenza intraextraospedaliera e sull'organizzazione del soccorso in zona di montagna (modello della risposta in due tempi);
12. conoscenza dell'organizzazione e protocolli regionali riguardanti le maxiemergenze, ivi compreso cenni di NBCR;
13. capacità di relazione con l'équipe e l'utenza;
14. nozioni utili per un eventuale supporto all'azione del personale sanitario in corso di rendez-vous;
15. conoscenza dei sistemi in uso di autoprotezione durante le fasi di soccorso e salvataggio;
16. nozioni di base per saper riconoscere ed affrontare le alterazioni emotive e psicologiche conseguenti all'impatto con eventi critici.

CORSO CERTIFICATO BLS-D
(8 ore)

**SUPPORTO VITALE DI BASE PER ADULTI
CON USO DEL DEFIBRILLATORE
SEMIAUTOMATICO**

Accesso

L'attestato BLS-D è la certificazione che viene rilasciata dalle Associazioni e/o dai Centri di formazione di cui al Capo 1 art.1 comma 1 secondo le linee guida nazionali e internazionali abilitante a svolgere attività con uso di ambulanza.

Docenti

Personale formato secondo Linee Guida Internazionali e Nazionali con titolo di istruttore certificato, iscritto nel registro regionale sezione C.

Durata

Il corso BLS-D ha una durata di otto ore comprensive della valutazione finale, salvo diversa regolamentazione prevista dalle Associazioni e/o dai Centri di formazione sulla base dei periodici aggiornamenti delle Linee guida internazionali e nazionali.

7. Désincarcération de blessés d'un véhicule à l'aide d'un extracteur immobilisateur de victime ;
8. Techniques d'immobilisation, de désincarcération et de transport des patients traumatisés ;
9. Éléments d'hélicours et de secours en milieu hostile ;
10. Utilisation et contrôle de l'équipement intérieur des ambulances ;
11. Organisation du système des urgences intra-hospitalières et extra-hospitalières et des secours en zone de montagne (modèle de la réponse en deux temps) ;
12. Organisation en cas d'urgence majeure, éléments de NBCR compris, et protocoles régionaux y afférents ;
13. Capacités relationnelles avec l'équipe et avec les malades ;
14. Notions utiles pour aider le personnel sanitaire pendant les « rendez-vous » ;
15. Système d'autoprotection utilisés dans les phases de sauvetage et de secours ;
16. Notions de base nécessaires pour reconnaître et affronter les altérations émotionnelles et psychologiques provoquées par des événements critiques.

COURS CERTIFIÉ BLS-D
(8 heures)

**SUPPORT VITAL DE BASE (ADULTES)
AVEC UTILISATION DU DÉFIBRILLATEUR
SEMI-AUTOMATIQUE**

Admission

L'attestation BLS-D est délivrée par les associations et/ou les centres de formation visés au premier alinéa de l'art. 1^{er} du chapitre I^{er} de l'annexe A, conformément aux lignes directrices nationales et internationales, en vue de l'habilitation à faire partie d'un équipage ambulancier.

Enseignants

Personnel formé au sens des lignes directrices nationales et internationales, possédant le titre d'instructeur certifié et immatriculé au registre régional – section C.

Durée

Le cours BLS-D a une durée de huit heures, y compris l'évaluation finale, sauf dispositions contraires établies par les associations et/ou les centres de formation conformément aux mises à jour périodiques des lignes directrices nationales et internationales.

Valutazione e Certificazione

La valutazione del corsista consta di una prova teorica e pratica.

Viene quindi rilasciato, in caso di esito positivo, un certificato dall'Associazione e/o dai Centri di formazione secondo le linee guida internazionali e nazionali, con validità biennale.

Obiettivi formativi

- a) Acquisire le nozioni e le capacità pratiche necessarie ad effettuare le manovre di rianimazione cardiopolmonare nell'adulto.
- b) Acquisire le nozioni e le capacità pratiche per utilizzare il defibrillatore semiautomatico esterno (DAE).

In particolare i partecipanti al corso dovranno acquisire nozioni e capacità pratiche per:

- una corretta valutazione delle funzioni vitali (respiro, cardiocircolo, coscienza) secondo la regola del vedere-giudicare-agire;
- una preliminare valutazione della sicurezza dello scenario e allertamento del 118;
- una conoscenza della fisiopatologia della morte cardiaca improvvisa;
- effettuare le varie manovre di disostruzione delle prime vie aeree sia nel soggetto cosciente che in quello incosciente;
- effettuare le manovre di respirazione bocca a bocca-con maschera-con pallone Ambu;
- effettuare la somministrazione di ossigeno;
- effettuare il massaggio cardiaco esterno;
- effettuare la manovra di Heimlich;
- usare in sicurezza il DAE.

AGGIORNAMENTO E ADDESTRAMENTO PERMANENTE

Nell'ambito dell'aggiornamento e addestramento permanente, come indicato nell'allegato A Capo I art. 6, è previsto, tra l'altro, un retraining rispettivamente per il BLS e BLS-D.

Responsabile dell'aggiornamento-addestramento permanente

È il responsabile medico della formazione dei volontari del soccorso o suo delegato medico e/o infermiere con comprovata esperienza nell'area dell'emergenza-urgenza ed in

Évaluation et attestation

Les participants sont évalués sur la base d'une épreuve théorique et d'une épreuve pratique.

L'association et/ou le centre de formation délivre aux participants qui réussissent lesdites épreuves une attestation de formation valable deux ans, conformément aux lignes directrices internationales et nationales.

Objectifs de formation

- a) Acquisition des notions et des capacités pratiques nécessaires pour mettre en œuvre une réanimation cardio-respiratoire de l'adulte ;
- b) Acquisition des notions et des capacités pratiques nécessaires à l'utilisation du défibrillateur semi-automatique externe (DAE).

Les participants doivent notamment acquérir des notions et des capacités pratiques en vue :

- d'évaluer correctement les fonctions vitales (respiration, système cardiocirculatoire, conscience), selon la méthode du voir-juger-agir ;
- d'évaluer au préalable la sécurité du scénario et d'alerter le 118 ;
- de connaître la physiopathologie de la mort cardiaque soudaine ;
- d'effectuer les manœuvres de désobstruction des voies aériennes supérieures (sujet conscient et sujet inconscient) ;
- d'utiliser les techniques de ventilation (bouche à bouche, au masque, avec ballon Ambu) ;
- de donner de l'oxygène ;
- de réaliser le massage cardiaque externe ;
- de pratiquer la manœuvre de Heimlich ;
- d'utiliser en sécurité le DAE.

RECYCLAGE ET APPRENTISSAGE PERMANENT

Dans le cadre du recyclage et de l'apprentissage permanent visé à l'art. 6 du chapitre I^{er} de l'annexe A, des actions de réentraînement sont entre autres prévues, au titre du BLS et du BLS-D.

Responsable

Le médecin responsable de la formation des secouristes bénévoles ou son délégué, soit un médecin et/ou un infirmier justifiant d'une expérience professionnelle prouvée

possesto dei titoli di formatore/istruttore nell'ambito specifico.

Docenti

Personale sanitario e tecnico formatore e/o istruttore volontario come previsto dall'art.14 Allegato A.

RETRAINING BLS

Accesso

Possono accedere, fino ad esaurimento, a tale retraining solo i volontari che rispondono ai requisiti di cui all'art. 5 comma 3 All. A.

Durata

Sono previste, salvo diversa determinazione delle Associazioni e/o dai Centri di formazione, 3 ore di retraining da svolgersi nel corso dell'anno di scadenza. Superato questo limite il volontario dovrà ripetere ex novo il corso per il rilascio del certificato.

Valutazione e Certificazione

La valutazione del corsista consta di una prova pratica da parte degli istruttori delle Associazioni e/o Centri di formazione che hanno rilasciato l'attestato-certificato iniziale.

Viene quindi rinnovato, in caso di esito positivo, tale attestato-certificato con ulteriore validità di due anni.

Obiettivi del retraining

- Aggiornamento delle nozioni teoriche e pratiche secondo le indicazioni delle linee guida internazionali;
- Riaddestramento sulle manovre di rianimazione cardio-respiratoria.

RETRAINING BLS-D

Durata

Sono previste almeno 2 ore annuali di retraining, salvo diversa determinazione delle Associazioni e/o dei Centri di formazione.

Valutazione e Certificazione

La ricertificazione del corsista prevede un riaddestramento pratico da parte degli istruttori delle Associazioni e/o dei Centri di formazione che hanno rilasciato il certificato iniziale, con valutazione finale teorica e pratica.

Viene quindi rinnovato, in caso di esito positivo, tale certificato con ulteriore validità di un anno.

dans le secteur des urgences et du titre de formateur/instructeur dans ce domaine spécifique.

Enseignants

Le personnel sanitaire et technique formateur et/ou les secouristes bénévoles instructeurs, aux termes de l'art. 14 de l'annexe A.

RÉENTRAÎNEMENT BLS

Admission

Ont uniquement vocation à participer au réentraînement en cause, jusqu'à épuisement des places disponibles, les bénévoles réunissant les conditions requises au sens du troisième alinéa de l'art. 5 de l'annexe A.

Durée

Trois heures de réentraînement doivent être effectuées au cours de l'année d'expiration de l'attestation BLS, sauf dispositions contraires établies par les associations et/ou les centres de formation. Les secouristes bénévoles qui n'effectuent pas lesdites heures de réentraînement dans le délai fixé doivent refaire en entier le cours de formation prévu pour l'obtention de l'attestation en cause.

Évaluation et attestation

Les participants sont évalués, sur la base d'une épreuve pratique, par les instructeurs de l'association et/ou du centre de formation qui leur a délivré l'attestation de formation.

En cas de résultat positif, la validité de ladite attestation est ainsi renouvelée pour deux ans.

Objectifs

- acquisition des notions théoriques et pratiques nécessaires, conformément aux lignes directrices internationales ;
- réapprentissage des manœuvres de réanimation cardio-respiratoire.

RÉENTRAÎNEMENT BLS-D

Durée

Deux heures de réentraînement par an doivent être effectuées, sauf dispositions contraires établies par les associations et/ou les centres de formation.

Évaluation et attestation

Les participants sont évalués, sur la base d'une épreuve théorique-pratique, par les instructeurs de l'association et/ou du centre de formation qui leur a délivré l'attestation de formation initiale.

En cas de résultat positif, la validité de ladite attestation est ainsi renouvelée pour un an.

Validità della certificazione BLS-D

Nel caso in cui non siano rispettate le scadenze come sopra indicato, per il mantenimento della validità della certificazione BLS-D vengono applicate le regole previste dalle Associazioni e/o dai Centri di formazione cui compete la responsabilità del rilascio dei certificati.

Obiettivi del retraining

- Aggiornamento delle nozioni teoriche e pratiche secondo le indicazioni delle linee guida internazionali;
- Riaddestramento sull'uso del defibrillatore semiautomatico esterno.

ALCUNI ARGOMENTI DI AGGIORNAMENTO-ADDESTRAMENTO PERMANENTE

Obiettivo

Al fine di uniformare il più possibile la formazione continua dei volontari, fatte salve esigenze particolari non prevedibili e comunque utili per il mantenimento di una adeguata performance, di seguito vengono elencati una serie di possibili argomenti che potranno essere annualmente concordati tra il Responsabile medico della formazione e le Associazioni interessate.

Docenti

Formatori e/o istruttori volontari come previsto nell'all. A art. 14.

Argomenti

- Maxiemergenze
- Ustioni
- Avvelenamenti
- Congelamenti
- Trattamento non invasivo delle ferite
- Immobilizzazione arti e materassino
- Rimozione casco, collare, roll-over
- Estricatore e rigida spinale
- Prelevamento manuale
- Uso sedia e telo
- Soccorso al cardiopatico, al soggetto con insufficienza respiratoria

Validité de l'attestation de formation BLS-D

Au cas où les dispositions susmentionnées ne seraient pas respectées, aux fins du maintien de la validité de l'attestation de formation BLS-D il est fait application des règles établies par les associations et/ou les centres de formation compétents à l'effet de délivrer lesdites attestations.

Objectifs

- acquisition des notions théoriques et pratiques nécessaires, conformément aux lignes directrices internationales ;
- réapprentissage de l'utilisation du défibrillateur semi-automatique externe.

MATIÈRES DES COURS DE RECYCLAGE ET D'APPRENTISSAGE PERMANENT

Objectifs

Dans le but d'uniformiser le plus possible la formation continue des secouristes bénévoles et sans préjudice des exigences particulières non prévisibles mais utiles pour le maintien d'une performance convenable, il y a lieu d'énumérer ci-dessous toute une série de matières pouvant être choisies chaque année d'un commun accord par le médecin responsable de la formation et par les associations concernées.

Enseignants

Les formateurs et/ou les secouristes bénévoles instructeurs, aux termes de l'art. 14 de l'annexe A.

Matières

- les urgences majeures ;
- les brûlures ;
- les empoisonnements ;
- les congélations ;
- les traitements non invasifs des blessures ;
- l'immobilisation des membres et les matelas y afférents ;
- l'enlèvement du casco, les colliers cervicaux, le « roll-over » ;
- l'extracteur immobilisateur de victime et les plans durs ;
- la désincarcération de blessés d'un véhicule ;
- l'utilisation des chaises portoir et des portoirs souples ;
- les soins à apporter aux patients cardiopathes et aux patients souffrant d'une insuffisance respiratoire ;

- Soccorso al soggetto in coma
- Utilizzo dell'ossigeno
- Soccorso pediatrico
- Rendez-vous con elicottero
- Incidenti domestici: quali sono i più frequenti, come evitarli, cosa fare in caso di incidente

ALLEGATO D ALLA DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA REGIONALE N. 650 DEL 15 MARZO 2007

CORSO PER DOCENTI FORMATORI E VOLONTARI
ISTRUTTORI DEL PERSONALE SOCCORRITORE

1. Tipologia dei formatori/istruttori

Sono previste due figure di formatori/istruttori:

- a) il formatore, medico-infermiere-tecnico dipendente USL, che opera nel sistema dell'emergenza sanitaria, cui compete la formazione di base e l'aggiornamento-addestramento permanente;
- b) l'istruttore volontario del soccorso cui compete l'aggiornamento e addestramento permanente.

2. Obiettivi e Modalità Organizzative del Corso per formatori

Obiettivi

Sviluppare le capacità di insegnamento dei formatori attraverso l'acquisizione di un linguaggio comune e di strumenti didattici uniformi, al fine di rendere omogenea la preparazione didattica e migliorare le caratteristiche comunicative.

Organizzazione

Il corso è programmato e organizzato dall'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali in collaborazione con l'Azienda USL.

Accesso

L'ammissione al corso è consentita al personale (medici, infermieri e personale tecnico) che opera nel sistema dell'emergenza-urgenza da almeno 4 anni. Eventuale esperienza didattica documentata, riguardante la materia del soccorso, di almeno due anni è requisito utile per priorità di accesso al corso.

Responsabile del corso

Un medico con esperienza di almeno cinque anni sia co-

- les soins à apporter aux malades dans le coma ;
- l'utilisation de l'oxygène ;
- les premiers secours pédiatriques ;
- les « rendez-vous » par hélicoptère ;
- les accidents domestiques : lesquels sont les plus fréquents, comment les éviter, que faire en cas d'accident.

ANNEXE D DE LA DÉLIBÉRATION DU GOUVERNEMENT
RÉGIONAL N° 650 DU 15 MARS 2007

COURS POUR ENSEIGNANTS FORMATEURS ET SE-
COURISTES BÉNÉVOLES INSTRUCTEURS

1. Types de formateurs/instructeurs

Deux types de formateurs/instructeurs sont prévus :

- a) Le formateur, médecin, infirmier ou technicien salarié de l'USL, qui exerce ses fonctions dans le cadre du système des urgences sanitaires et est chargé de la formation de base et du recyclage-apprentissage permanent ;
- b) Le secouriste bénévole instructeur, chargé du recyclage et de l'apprentissage permanent.

2. Objectifs et modalités organisationnelles du cours pour formateurs

Objectifs

Développement de la capacité d'enseignement des formateurs par l'acquisition d'un langage commun et d'outils didactiques uniformes, afin de rendre homogène la préparation didactique et d'améliorer les caractéristiques de communication.

Organisation

Le cours est programmé et organisé par l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales en collaboration avec l'USL.

Admission

Les personnels (médecins, infirmiers et techniciens) exerçant leurs fonctions dans le système des urgences depuis 4 ans au moins sont admis au cours. Toute expérience didactique documentée d'au moins deux ans dans le secteur des secours est prise en compte aux fins des priorités d'admission.

Responsable

Un médecin justifiant d'une expérience de cinq ans au

me operatore nel sistema dell'emergenza-urgenza sia come docente in materia di soccorso, nominato dalla Regione.

Docenti

Sono previsti docenti esperti esterni all'Azienda USL regionale appartenenti ad Agenzie e/o Centri formativi con documentata esperienza nella formazione, addestramento e comunicazione relativamente al personale soccorritore in possesso di certificazione di formatori di istruttori secondo le Linee Guida Internazionali e Nazionali.

Iter formativo

- a) La durata del corso è di 32 ore comprensive di teoria-pratica e verifica.
- b) L'organizzazione del corso viene concordata con il Responsabile del corso sia per quanto riguarda il calendario che le modalità di verifica, eventuali assenze e quant'altro necessari per il buon andamento delle sessioni di formazione.
- c) I docenti-tutors del corso dovranno valutare con adeguati test le capacità dei formatori formulando, in caso di esito positivo, un giudizio di superamento del corso che sarà, comunque, validato dal Responsabile medico del corso.

Attestato

L'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali rilascia un attestato di «docente formatore per la formazione dei soccorritori» sulla base della documentazione fornita dal Responsabile medico del corso.

Retraining

Ogni due anni sono previste almeno 6 ore di retraining obbligatorio per il mantenimento dell'attestato di «Docente Formatore».

È compito del Responsabile medico del corso articolare le ore di retraining sulla base dei contenuti del corso e dell'esperienza acquisita durante la formazione dei soccorritori.

Mancato rinnovo dell'attestato

L'attestato, con aggiornamento sul registro regionale, non viene rinnovato:

- a) nel caso in cui non siano state effettuate le ore previste di retraining;
- b) nel caso in cui il formatore non abbia svolto attività di formazione/aggiornamento nell'ambito dei corsi per Volontari del Soccorso per più di 12 mesi anche non consecutivi.

moins en qualité d'opérateur du système des urgences ou d'enseignant dans le secteur des secours, nommé par la Région.

Enseignants

L'enseignement est confié à des spécialistes n'appartenant pas à l'Agence USL régionale mais aux associations et/ou aux centres de formation et justifiant d'une expérience documentée dans la formation, le recyclage et la communication dans le secteur des secours ainsi que de l'attestation de formateur ou d'instructeur au sens des lignes directrices internationales et nationales.

Parcours de formation

- a) Le cours a une durée de 32 heures, comprenant un volet théorique, un volet pratique et une évaluation finale ;
- b) Le cours est organisé de concert avec le responsable, et ce, tant pour ce qui est du calendrier que pour ce qui est des modalités d'évaluation, des absences et de tout autre aspect nécessaire à garantir le bon déroulement des sessions de formation ;
- c) Les enseignants-tuteurs doivent évaluer, par des tests ad hoc, les capacités des formateurs et formuler, au cas où le résultat de l'évaluation serait favorable, un jugement attestant la réussite du cours, qui devra, en tout état de cause être entériné par le responsable du cours.

Attestation

L'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales délivre une attestation d'enseignant formateur pour la formation des secouristes, sur la base de la documentation fournie par le médecin responsable du cours.

Réentraînement

Aux fins du maintien de la validité de l'attestation d'enseignant formateur, 6 heures au moins de réentraînement sont obligatoires tous les deux ans.

Le médecin responsable du cours est chargé d'agencer le réentraînement sur la base des contenus du cours et de l'expérience acquise pendant la formation des secouristes.

Limites de renouvellement de l'attestation

L'attestation n'est pas renouvelée dans les cas suivants :

- a) Les heures de réentraînement prévues n'ont pas été effectuées ;
- b) Le formateur n'a pas exercé son activité de formation/recyclage dans le cadre des cours pour les secouristes bénévoles pendant plus de 12 mois, consécutifs ou non.

Contenuti del corso per formatori

Indicativamente i contenuti del corso sono:

- L'analisi del ruolo
- Il ruolo della formazione
- Teorie di comunicazione verbale e non verbale
- Obiettivi educativi specifici
- Tecniche di costruzione degli scenari
- Supporti audiovisivi
- Tecniche di valutazione
- Le varie tecniche di supporto vitale di base e nel trauma.
- Utilizzo delle attrezzature in dotazione.

3. Obiettivi e Modalità Organizzative del Corso per volontari istruttori

Obiettivi

Sviluppare le capacità di insegnamento dei volontari istruttori attraverso l'acquisizione di un linguaggio comune e di strumenti didattici uniformi, al fine di rendere omogenea la preparazione didattica necessaria per gli aggiornamenti.

Organizzazione

Il corso è programmato ed organizzato dall'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali in collaborazione con l'Azienda USL.

Accesso

L'ammissione al corso è consentito ai volontari che abbiano conseguito l'abilitazione al «soccorso e trasporto sanitario» e che operano attivamente nel sistema dell'emergenza-urgenza da almeno 2 anni. Eventuale esperienza didattica documentata riguardante la materia del soccorso, di almeno due anni, anche non consecutivi, ed a seguire l'anzianità di iscrizione presso l'Associazione di appartenenza sono requisiti utili per priorità di accesso al corso

Responsabile del corso

Un medico con esperienza di almeno cinque anni sia come operatore nel sistema dell'emergenza-urgenza sia come docente in materia di soccorso nominato dalla Regione.

Il est fait mention du non-renouvellement de l'attestation au registre régional.

Contenus du cours pour formateurs

À titre indicatif, le cours porte sur les matières suivantes :

- Analyse du rôle ;
- Rôle de la formation ;
- Théories de la communication verbale et non verbale ;
- Objectifs éducatifs spécifiques ;
- Techniques de construction des scénarios ;
- Supports audiovisuels ;
- Techniques d'évaluation ;
- Techniques de support vital de base et de support vital en cas de traumatisme ;
- Utilisation des équipements en dotation.

3. Objectifs et modalités organisationnelles du cours pour secouristes bénévoles instructeurs

Objectifs

Développement de la capacité d'enseignement des secouristes bénévoles instructeurs par l'acquisition d'un langage commun et d'outils didactiques uniformes, afin de rendre homogène la préparation didactique nécessaire aux fins du recyclage.

Organisation

Le cours est programmé et organisé par l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales en collaboration avec l'USL.

Admission

Les bénévoles ayant obtenu l'habilitation à effectuer des transports et à fournir des secours et travaillant dans le système des urgences depuis deux ans au moins sont admis au cours. L'expérience didactique documentée d'au moins deux ans, consécutifs ou non, dans le secteur des secours ainsi que l'ancienneté d'inscription à l'association d'appartenance sont prises en compte aux fins des priorités d'admission.

Responsable

Un médecin justifiant d'une expérience de cinq ans au moins en qualité d'opérateur du système des urgences ou en qualité d'enseignant dans le secteur des secours, nommé par la Région.

Docenti

Sono previsti docenti esperti esterni all'Azienda USL regionale appartenenti ad Agenzie e/o Centri formativi con documentata esperienza nella formazione, addestramento e comunicazione relativamente al personale soccorritore in possesso di certificazione di formatori di istruttori secondo le Linee Guida Internazionali e Nazionali

Iter formativo

- a) La durata del corso è di 16 ore comprensive di teoria-pratica e verifica.
- b) L'organizzazione del corso viene concordata con il Responsabile del corsosia per quanto riguarda il calendario che le modalità di verifica, eventuali assenze e quant'altro necessiti per il buon andamento delle sessioni di formazione.
- c) I docenti-tutors del corso dovranno valutare con adeguati test le capacità dei formatori formulando, in caso di esito positivo, un giudizio di superamento del corso che sarà, comunque, validato dal Responsabile medico del corso.

Attestato

L'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali rilascia un attestato di «Istruttore volontario del soccorso» sulla base della documentazione fornita dal Responsabile medico del corso.

Retraining

Ogni due anni sono previste almeno 4 ore di retraining obbligatorio per il mantenimento dell'attestato di «Istruttore volontario del soccorso»

È compito del Responsabile medico del corso articolare le ore di retraining sulla base dei contenuti del corso e dell'esperienza acquisita durante l'aggiornamento dei soccorritori.

Mancato Rinnovo dell'attestato

L'attestato, con aggiornamento sul registro regionale, non viene rinnovato solo:

- a) nel caso in cui non siano state effettuate le ore previste di retraining;
- b) nel caso in cui il volontario istruttore non abbia svolto attività di aggiornamento per più di 12 mesi anche non consecutivi.

Contenuti del corso per volontari istruttori

Enseignants

L'enseignement est confié à des spécialistes n'appartenant pas à l'Agence USL régionale mais aux associations et/ou aux centres de formation et justifiant d'une expérience documentée dans la formation, le recyclage et la communication dans le secteur des secours ainsi que de l'attestation de formateur ou d'instructeur au sens des lignes directrices internationales et nationales.

Parcours de formation

- a) Le cours a une durée de 16 heures, comprenant un volet théorique, un volet pratique et une évaluation finale ;
- b) Le cours est organisé de concert avec le responsable, et ce, tant pour ce qui est du calendrier que pour ce qui est des modalités d'évaluation, des absences et de tout autre aspect nécessaire à garantir le bon déroulement des sessions de formation ;
- c) Les enseignants-tuteurs doivent évaluer, par des tests ad hoc, les capacités des formateurs et formuler, au cas où le résultat de l'évaluation serait favorable, un jugement attestant la réussite du cours, qui devra, en tout état de cause être entériné par le responsable du cours.

Attestation

L'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales délivre une attestation de secouriste bénévole instructeur, sur la base de la documentation fournie par le médecin responsable du cours.

Réentraînement

Aux fins du maintien de la validité de l'attestation de secouriste bénévole instructeur, 4 heures au moins de réentraînement sont obligatoires tous les deux ans.

Le médecin responsable du cours est chargé d'agencer le réentraînement sur la base des contenus du cours et de l'expérience acquise pendant le recyclage des secouristes.

Limites de renouvellement de l'attestation

L'attestation n'est pas renouvelée dans les cas suivants :

- a) Les heures de réentraînement prévues n'ont pas été effectuées ;
- b) Le secouriste bénévole instructeur n'a pas exercé son activité de recyclage pendant plus de 12 mois, consécutifs ou non.

Il est fait mention du non-renouvellement de l'attestation au registre régional.

Contenus du cours pour secouristes bénévoles instructeurs

Indicativamente i contenuti del corso sono:

- Aspetti relazionali
- Strategie e tecniche didattiche
- Tecniche di costruzione degli scenari
- Conoscenza del materiale didattico utilizzato
- Supporti audiovisivi
- Tecniche di supporto vitale di base e nel trauma.
- Utilizzo delle attrezzature in dotazione.

ALLEGATO E ALLA DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA REGIONALE N. 650 DEL 15.03.2007

ATTESTATO

AZIENDA USL DELLA VALLE D'AOSTA

FORMAZIONE DEL PERSONALE CHE OPERA
NEL SISTEMA DELL'EMERGENZA-URGENZA
(Deliberazione della Giunta regionale n. __ del ____)

Il Direttore Generale dell'Azienda USL
della Valle d'Aosta, vista la

documentazione del percorso formativo del:

medico [] infermiere [] operatore tecnico []

rilasciata dal responsabile medico della formazione

ATTESTA

che il _____ medico []
infermiere []
operatore tecnico []

ha frequentato il corso di base con esito positivo.

Il Direttore Generale
dell'Azienda USL della Valle d'Aosta

Aosta, _____

Deliberazione 15 marzo 2007, n. 659.

**Comune di DONNAS: Approvazione con modificazioni,
ai sensi dell'art. 38, comma 2 della L.R. n. 11/1998, di**

À titre indicatif, le cours porte sur les matières
suivantes :

- Aspects relationnels ;
- Stratégies et techniques didactiques ;
- Techniques de construction des scénarios ;
- Matériel didactique utilisé ;
- Supports audiovisuels.
- Techniques de support vital de base et de support vital
en cas de traumatisme ;
- Utilisation des équipements en dotation.

ANNEXE E DE LA DÉLIBÉRATION DU GOUVERNE-
MENT RÉGIONAL N° 650 DU 15 MARS 2007

ATTESTATION

AGENCE USL DE LA VALLÉE D'AOSTE

FORMATION DU PERSONNEL
DU SYSTÈME DES URGENCES
(Délibération du Gouvernement régional n° __ du ____)

Le directeur général de l'Agence USL
de la Vallée d'Aoste,

vu la documentation relative au parcours de formation pour

médecins [] infirmiers [] opérateurs techniques []

et produite par le médecin responsable de la formation

ATTESTE

que M./Mme _____, médecin []
infirmier []
opérateur technique []

a fréquenté avec succès le cours de base.

Le directeur général
de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste,

Aoste, le _____

Délibération n° 659 du 15 mars 2007,

**portant approbation, avec modifications, au sens du
deuxième alinéa de l'art. 38 de la LR n° 11/1998, de la**

una variante alla cartografia degli ambiti inedificabili relativa ai terreni sedi di frane, deliberata con provvedimento consiliare n. 41 del 13.10.2006 e trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 21.12.2006.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Esaminata la variante alla cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione dei terreni sedi di frane, deliberata dal comune di DONNAS con provvedimento consiliare n. 41 del 13 ottobre 2006 e trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 21 dicembre 2006;

Preso atto che la Conferenza di pianificazione ha espresso, sulla scorta del parere formulato dalla struttura competente, la propria valutazione positiva condizionata circa l'approvazione di tale variante, con decisione n. 05/07 nel corso della riunione del 21 febbraio 2007;

Ai sensi dell'art. 38, comma 2, della L.R. 6 aprile 1998, n. 11;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 4223 in data 29 dicembre 2006 concernente l'approvazione del bilancio di gestione, per il triennio 2007/2009, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Direttore della Direzione urbanistica, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lettera e) e 59, comma 2, della legge regionale n. 45/1995, sulla presente proposta di deliberazione;

Preso infine atto e concordato con le proposte avanzate dall'Assessore al territorio, ambiente e opere pubbliche, Alberto CERISE;

Ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1) di approvare la variante alla cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione dei terreni sedi di frane, deliberata dal comune di DONNAS con provvedimento consiliare n. 41 del 13 ottobre 2006 e trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 21 dicembre 2006, e costituita dall'elaborato seguente:

– Relazione tecnica. Approfondimento delle cartografie degli ambiti inedificabili per frane ai sensi della l.r. 11/98.

con la seguente modificazione:

• a pagina 9 e a pagina 10 della Relazione tecnica, il contenuto del capitolo *Disciplina d'uso* deve essere sostituito con un semplice rimando all'articolo 35 della legge Regionale 6 aprile 1998, n.11 e successive modificazioni;

2) di demandare al Comune l'adeguamento, relativamente alla disciplina d'uso, dell'elaborato presentato alle modificazioni apportate in sede di approvazione. L'elabora-

variante de la cartographie des espaces inconstructibles du fait de terrains ébouleux, adoptée par la délibération du Conseil communal de DONNAS n° 41 du 13 octobre 2006 et soumise à la Région le 21 décembre 2006.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la variante de la cartographie des espaces inconstructibles du fait de terrains ébouleux, adoptée par la délibération du Conseil communal de DONNAS n° 41 du 13 octobre 2006 et soumise à la Région le 21 décembre 2006 ;

Considérant que la Conférence de planification a exprimé, par sa décision n° 05/07 du 21 février 2007 et suivant les indications de la structure compétente, un avis positif sous condition quant à l'approbation de ladite variante ;

Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 38 de la LR n° 11 du 6 avril 1998 ;

Vu la délibération du Gouvernement régional n° 4223 du 29 décembre 2006 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2007/2009 et attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation des dispositions d'application ;

Vu l'avis favorable exprimé par le directeur de l'urbanisme, aux termes des dispositions combinées de la lettre e) du premier alinéa de l'art. 13 et du deuxième alinéa de l'art. 59 de la LR n° 45/1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Sur proposition de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics, Alberto CERISE ;

À l'unanimité,

délibère

1) La variante de la cartographie des espaces inconstructibles du fait de terrains ébouleux, adoptée par la délibération du Conseil communal de DONNAS n° 41 du 13 octobre 2006 et soumise à la Région le 21 décembre 2006, est approuvée. Ladite variante est composée de la pièce indiquée ci-après :

et subit la modification suivante :

2) La Commune de DONNAS est tenue de modifier la documentation en cause, pour ce qui est des règles d'utilisation, et de la soumettre, dans les 60 jours qui suivent la ré-

to adeguato dovrà essere, entro 60 giorni dal ricevimento da parte del Comune della presente deliberazione, sottoposto per una formale verifica alla struttura regionale competente (Direzione Tutela del Territorio), che dovrà provvedervi entro i 60 giorni successivi;

3) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 15 marzo 2007, n. 660.

Comune di GRESSONEY-SAINT-JEAN: Rettifica degli allegati A e B alla DGR n. 2094 del 26 maggio 2003, di approvazione, con modificazioni, della cartografia relativa alla delimitazione dei terreni sedi di frane e dei terreni a rischio di inondazioni, del comune di GRESSONEY-SAINT-JEAN.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto di quanto sopra riferito dall'Assessore Alberto CERISE;

Richiamata la propria deliberazione n. 2094 del 26 maggio 2003;

Richiamata la segnalazione del Dipartimento territorio, ambiente e risorse idriche, di cui alla nota prot. n. 14716/DTA del 17 luglio 2006;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 4223 in data 29 dicembre 2006 concernente l'approvazione del bilancio di gestione, per il triennio 2007/2009, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Direttore della Direzione urbanistica, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lettera e) e 59, comma 2, della legge regionale n. 45/1995, sulla presente proposta di deliberazione;

Ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1) di rettificare, per le motivazioni in premessa indicate, l'allegato A tavv. 5, 6, 7, 9 e 11 e l'Allegato B tavv. 2, 3, 4 e 5 alla deliberazione della Giunta regionale n. 2094 del 26 maggio 2003 con la quale si approvava, con modificazioni, la cartografia relativa alla delimitazione dei terreni sedi di frane e dei terreni a rischio di inondazioni, adottata dal comune di GRESSONEY-SAINT-JEAN con provvedimento consiliare n. 63 del 14 novembre 2002 e trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 3 febbraio 2003, come indicato nei seguenti allegati:

- Allegato A – tavole 5, 6, 7, 9 e 11 (terreni a rischio di frane – Carta Tecnica Regionale – scala 1:5.000);

ception de la présente délibération, à la structure régionale compétente (à savoir la Direction de la protection du territoire), afin que celle-ci procède sous 60 jours aux contrôles y afférents ;

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 660 du 15 mars 2007,

rectifiant les annexes A et B de la DGR n° 2094 du 26 mai 2003 (Approbation, avec modifications, de la cartographie des espaces inconstructibles du fait de terrains éboulés et de terrains exposés au risque d'inondation de la Commune de GRESSONEY-SAINT-JEAN).

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Sur le rapport de l'assesseur Alberto CERISE ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 2094 du 26 mai 2003 ;

Rappelant le signalement contenu dans la lettre du Département du territoire, de l'environnement et des ressources hydriques du 17 juillet 2006, réf. n° 14716/DTA ;

Vu la délibération du Gouvernement régional n° 4223 du 29 décembre 2006 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2007/2009 et attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation des dispositions d'application ;

Vu l'avis favorable exprimé par le directeur de l'urbanisme, aux termes des dispositions combinées de la lettre e du premier alinéa de l'art. 13 et du deuxième alinéa de l'art. 59 de la LR n° 45/1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

À l'unanimité,

délibère

1) Pour les raisons indiquées au préambule, les tables 5, 6, 7, 9 et 11 de l'annexe A et les tables 2, 3, 4 et 5 de l'annexe B de la délibération du Gouvernement régional n° 2094 du 26 mai 2003 (Approbation, avec modifications, de la cartographie des espaces inconstructibles du fait de terrains éboulés et de terrains exposés au risque d'inondation, adoptée par la délibération du Conseil communal de GRESSONEY-SAINT-JEAN n° 63 du 14 novembre 2002 et soumise à la Région le 3 février 2003) sont rectifiées comme suit :

- Annexe A – tables 5, 6, 7, 9 et 11 (Terrains éboulés – carte technique régionale au 1/5000) ;

- Allegato B – tavole 2, 3, 4 e 5 (terreni a rischio di inondazione – Carta Tecnica Regionale – scala 1:5.000);

2) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegati omissis.

Deliberazione 15 marzo 2007, n. 661.

Comune di LA MAGDELEINE: approvazione con modificazioni, ai sensi dell'art. 38, comma 2 della LR 11/1998, della cartografia degli ambiti inedificabili relativa ai terreni sedi di frane, deliberata con provvedimento consiliare n. 26 del 30.10.2006, trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 07.12.2006.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Esaminata la cartografia degli ambiti inedificabili relativi ai terreni sedi di frane del comune di LA MAGDELEINE, deliberata con provvedimento consiliare n. 26 del 30 ottobre 2006, trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 7 dicembre 2006;

Preso atto che la Conferenza di pianificazione ha espresso, sulla scorta delle indicazioni della struttura competente, la propria valutazione positiva condizionata circa l'approvazione della cartografia relativa ai terreni sedi di frane, con decisione n. 04/07 nel corso della riunione del 12 febbraio 2007;

Ai sensi dell'art. 38, comma 2 della L.R. 6 aprile 1998, n. 11;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 4223 in data 29 dicembre 2006 concernente l'approvazione del bilancio di gestione, per il triennio 2007/2009, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Direttore della Direzione urbanistica, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lettera e) e 59, comma 2, della legge regionale n. 45/1995, sulla presente proposta di deliberazione;

Preso infine atto e concordato con le proposte avanzate dall'Assessore al territorio, ambiente e opere pubbliche, Alberto CERISE;

Ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1) di approvare la cartografia degli ambiti inedificabili relativa ai terreni sedi di frane deliberata dal comune LA MAGDELEINE, con provvedimento consiliare n. 26 del 30

- Annexe B – tables 2, 3, 4 et 5 (Terrains exposés au risque d'inondation – carte technique régionale au 1/5000) ;

2) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

Les annexes ne sont pas publiées.

Délibération n° 661 du 15 mars 2007,

portant approbation, avec modifications, au sens du deuxième alinéa de l'art. 38 de la LR n° 11/1998, de la cartographie des espaces inconstructibles du fait de terrains éboulés, adoptée par la délibération du Conseil communal de LA MAGDELEINE n° 26 du 30 octobre 2006 et soumise à la Région le 7 décembre 2006.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la cartographie des espaces inconstructibles du fait de terrains éboulés, adoptée par la délibération du Conseil communal de LA MAGDELEINE n° 26 du 30 octobre 2006 et soumise à la Région le 7 décembre 2006 ;

Considérant que la Conférence de planification a exprimé, par sa décision n° 04/07 du 12 février 2007 et suivant les indications de la structure compétente, un avis positif sous condition quant à l'approbation de ladite cartographie des espaces inconstructibles du fait de terrains éboulés ;

Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 38 de la LR n° 11 du 6 avril 1998 ;

Vu la délibération du Gouvernement régional n° 4223 du 29 décembre 2006 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2007/2009 et attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation des dispositions d'application ;

Vu l'avis favorable exprimé par le directeur de l'urbanisme, aux termes des dispositions combinées de la lettre e du premier alinéa de l'art. 13 et du deuxième alinéa de l'art. 59 de la LR n° 45/1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Sur proposition de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics, Alberto CERISE ;

À l'unanimité,

délibère

1) La cartographie des espaces inconstructibles du fait de terrains éboulés, adoptée par la délibération du Conseil communal de LA MAGDELEINE n° 26 du 30 octobre

ottobre 2006, trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 7 dicembre 2006, e composta dagli elaborati seguenti:

2006 et soumise à la Région le 7 décembre 2006, est approuvée. Ladite variante est composée des pièces indiquées ci-après :

- Relazione tecnica;
- tav. M1 Carta geologica-geomorfologica, su base C.T.R., in scala 1:10.000;
- tav. M2 Carta dei dissesti, su base C.T.R., in scala 1:10.000;
- tav. M3 Carta clivometrica, su base C.T.R., in scala 1:10.000;
- tav. M4 Carta di uso del suolo, su base C.T.R., in scala 1:10.000;
- tav. M5 Carta dei dissesti: approfondimento, su base C.T.R., in scala 1:5.000;
- tav. PF1 Carta dei terreni sedi di frane, su base C.T.R., in scala 1:10.000;
- tav. PF2 Carta dei terreni sedi di frane, su base C.T.R., in scala 1:5.000;
- tav. PF3 Carta dei terreni sedi di frane, su base catastale, in scala 1:5.000;
- tav. PF4 Carta dei terreni sedi di frane, su base catastale, in scala 1:2.000.

con le seguenti modificazioni ed integrazioni:

et subit les modifications suivantes :

- la delimitazione dei terreni sedi di frane è modificata secondo le indicazioni riportate nell'allegato A – (terreni sedi di frane – Carta Tecnica Regionale – scala 1:5.000);
- la «disciplina d'uso» riportata nella *legenda* delle tavole PF1, PF2, PF3 e PF4 deve essere modificata secondo le disposizioni contenute nella LR 11/98 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la «disciplina d'uso» riportata nella *Relazione tecnica* alle pagine 15, 16 e 17 deve essere modificata secondo le disposizioni contenute nella LR 11/98 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) di demandare al Comune l'adeguamento degli elaborati alle modificazioni e integrazioni apportate in sede di approvazione. Gli elaborati adeguati dovranno essere, entro 60 giorni dal ricevimento da parte del Comune della presente deliberazione, sottoposti per una formale verifica alla struttura regionale competente (Direzione tutela del territorio), che dovrà provvedervi entro i 60 giorni successivi;

2) La Commune de LA MAGDELEINE est tenue de modifier la documentation en cause et de la soumettre, dans les 60 jours qui suivent la réception de la présente délibération, à la structure régionale compétente (à savoir la Direction de la protection du territoire), afin que celle-ci procède sous 60 jours aux contrôles y afférents ;

3) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

Allegati omissis.

Les annexes ne sont pas publiées.

Deliberazione 22 marzo 2007, n. 754.

Apprendistato professionalizzante: nuovo avviso pubblico per l'attivazione di una sperimentazione mirata ai sensi del Protocollo di intesa per la regolamentazione transitoria dell'apprendistato professionalizzante prorogato con DGR n. 73 in data 19.01.07, approvazione dei criteri di valutazione e nomina del nucleo di valutazione delle candidature.

Délibération n° 754 du 22 mars 2007,

portant nouvel avis d'appel public à candidatures pour l'organisation d'une expérimentation ciblée dans le cadre de l'apprentissage professionnalisant, au sens du Protocole d'accord pour la réglementation transitoire de l'apprentissage professionnalisant dont la validité a été prorogée par la DGR n° 73 du 19 janvier 2007, approbation des critères d'évaluation des candidatures et nomination de la cellule d'évaluation de celles-ci.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare il nuovo avviso pubblico per l'attivazione di una sperimentazione mirata ai sensi del Protocollo di intesa per la regolamentazione transitoria dell'apprendistato professionalizzante prorogato con DGR n. 73 in data 19.01.07 come segue:

- a) allegato n. 1: Oggetto e contenuti della sperimentazione;
- b) allegato n. 2: Formulario di presentazione delle candidature da parte degli interessati;

2) di stabilire che le candidature potranno essere presentate a decorrere dalla data di approvazione della presente deliberazione e per tutta la durata della sperimentazione, di cui al Protocollo di intesa richiamato, e fino a chiusura della stessa e saranno valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse alla Regione;

3) di stabilire che si procederà alla pubblicizzazione della procedura attraverso la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'inoltro di materiale informativo alle parti sociali componenti il Comitato di Pilotaggio per l'Apprendistato;

4) di stabilire che le candidature saranno valutate idonee sulla base dei seguenti criteri:

1. Visibilità/accertabilità della presenza di un servizio formativo attraverso la verifica nella candidatura di:

- 1a) indicazione della sede;
- 1b) presenza di un referente;
- 1c) presenza di esperienze formative pregresse;

2. Adeguatezza del servizio formativo attraverso la verifica nella candidatura di:

- 2a) disponibilità di aule e laboratori;
- 2b) presenza di una struttura organizzata con funzioni e ruoli definiti per la gestione dei processi formativi interni;
- 2c) presenza di un elenco di docenti ed esperti;

5) nominare quali componenti il nucleo di valutazione delle candidature i signori:

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Le nouvel avis d'appel public à candidatures pour l'organisation d'une expérimentation ciblée, au sens du Protocole d'accord pour la réglementation transitoire de l'apprentissage professionnalisant dont la validité a été prorogée par la DGR n° 73 du 19 janvier 2007, est approuvé comme suit :

- a) Annexe n° 1 : Objet et contenu de l'expérimentation ;
- b) Annexe n° 2 : Formulaire de présentation des candidatures ;

2) Les candidatures peuvent être présentées à compter de la date d'approbation de la présente délibération, pendant toute la durée de l'expérimentation visée au Protocole d'accord susmentionné et jusqu'à l'achèvement de celle-ci, et sont évaluées suivant l'ordre chronologique de leur présentation à la Région ;

3) La publicité de l'avis en cause est assurée par sa publication, par extrait, au Bulletin officiel et sur le site web de la Région autonome Vallée d'Aoste et par l'envoi de matériel d'information aux partenaires sociaux qui font partie du Comité de pilotage pour l'apprentissage ;

4) Les candidatures sont jugées recevables sur la base des critères suivants :

1. Visibilité/contrôlabilité de la présence d'un service de formation attestée par l'indication, dans l'acte de candidature, des éléments suivants :

- 1a) Siège ;
- 1b) Référent ;
- 1c) Expériences de formation ;

2. Adéquation du service de formation attestée par l'indication, dans l'acte de candidature, des éléments suivants :

- 2a) Salles de cours et ateliers ;
- 2b) Structure organisée ayant des fonctions et des rôles définis pour la gestion des processus de formation internes ;
- 2c) Liste des enseignants et des experts ;

5) La cellule d'évaluation des candidatures est composée des personnes ci-après :

- a) Alessandra PONSETTI, dipendente in servizio presso l'Agenzia regionale del Lavoro e referente dell'apprendistato, in qualità di Presidente;
- b) Maria Edoarda BONCI, esperto esterno, nell'ambito dell'incarico approvato con DGR n. 2685 in data 20.09.2006;
- c) Giuseppe ANDRIOLO, esperto esterno, nell'ambito dell'incarico approvato con DGR n. 3033 in data 13.10.2006;
- d) Annalisa GIACHINO, esperto esterno nell'ambito dell'incarico approvato con DGR n. 753 in data 22.03.2007;
- e) Michela DI VITO, esperto esterno, nell'ambito dell'incarico approvato con DGR n. 2948 in data 07.10.2006;

6) di stabilire che per i soggetti che si candideranno viene sospesa l'applicazione delle procedure «ordinarie» di presentazione e realizzazione dei Piani formativi individuali degli apprendisti in attesa dell'esito della candidatura;

7) di stabilire che per le candidature con esito negativo, i soggetti interessati dovranno presentare i Piani formativi degli apprendisti, soggetti all'obbligo di formazione formale ed in forza, entro 30 giorni dalla formale comunicazione dell'esito negativo;

8) di stabilire che, per i soggetti la cui candidatura abbia avuto esito positivo e vengano ammessi alla sperimentazione, saranno definiti con successivo provvedimento dirigenziale i tempi e le procedure per la presentazione dei Piani Formativi Individuali degli apprendisti;

9) di stabilire che gli oneri della formazione formale svolta all'esterno dell'impresa saranno a carico dell'Amministrazione regionale secondo l'entità e le modalità previste nel regime ordinario, previa approvazione dei Piani Formativi Individuali di dettaglio presentati all'Ufficio competente della Regione, salvo specifiche procedure e regolamentazioni definite per la sperimentazione mirata con provvedimento dirigenziale;

10) di stabilire che i piani formativi individuali di dettaglio degli apprendisti, assunti presso imprese/gruppi societari ammessi alla sperimentazione, nonché di quelle ammesse alla sperimentazione di cui alla DGR n. 1046/2006, potranno prevedere anche attività di formazione formale interna già svolte nell'anno contrattuale di riferimento, purché coerenti al Piano Formativo Individuale dell'apprendista e debitamente documentate nelle modalità e nei termini previsti dalle procedure di cui sopra;

11) di stabilire che la formazione del tutor aziendale non dovrà necessariamente realizzarsi interamente all'avvio di singoli contratti di apprendistato, ma potrà essere realizzata parallelamente allo svolgersi degli stessi, previo accordo con l'Ufficio Formazione Apprendistato della Regione;

- a) Alessandra PONSETTI, fonctionnaire de l'Agence régionale de l'emploi et référent pour l'apprentissage, en qualité de président ;
- b) Maria Edoarda BONCI, spécialiste externe en vertu du mandat approuvé par la DGR n° 2685 du 29 septembre 2006 ;
- c) Giuseppe ANDRIOLO, spécialiste externe en vertu du mandat approuvé par la DGR n° 3033 du 13 octobre 2006 ;
- d) Annalisa GIACHINO, spécialiste externe en vertu du mandat approuvé par la DGR n° 753 du 22 mars 2007 ;
- e) Michela DI VITO, spécialiste externe en vertu du mandat approuvé par la DGR n° 2948 du 7 octobre 2006 ;

6) Dans l'attente du résultat de l'évaluation des candidatures, les procédures de présentation et de réalisation des plans de formation individuelle des apprentis relevant du régime ordinaire ne sont pas appliquées ;

7) En cas de résultat négatif, les sujets concernés doivent présenter leurs plans de formation des apprentis soumis à l'obligation de formation formelle dans les 30 jours qui suivent la communication dudit résultat ;

8) Les délais et les procédures de présentation des plans de formation individuelle des apprentis prévus par les sujets dont la candidature a été évaluée positivement et qui ont donc été admis à l'expérimentation feront l'objet d'un acte du dirigeant ultérieur ;

9) Les frais pour la formation formelle effectuée à l'extérieur de l'entreprise sont à la charge de l'Administration régionale, suivant les montants et les modalités prévus par le régime ordinaire et après approbation des plans détaillés de formation individuelle présentés au bureau compétent de la Région, sans préjudice des procédures spéciales et des réglementations établies, pour l'expérimentation ciblée, par acte du dirigeant compétent ;

10) Les plans détaillés de formation individuelle des apprentis embauchés par des entreprises/groupements sociétaires admis à l'expérimentation, ainsi que par ceux admis à l'expérimentation visée à la DGR n° 1046/2006, pourront prévoir également des activités de formation formelle interne déjà effectuées au cours de l'année de référence, à condition que ces activités soient cohérentes avec le plan individuel de formation de l'apprenti et dûment documentées suivant les modalités et les délais prévus par les procédures susmentionnées ;

11) La formation du tuteur en entreprise ne doit pas nécessairement avoir lieu entièrement au moment de la mise en route des contrats d'apprentissage, mais peut être effectuée parallèlement au déroulement de ces derniers, sur accord du Bureau de la formation et de l'apprentissage de la Région ;

12) di stabilire che l'eventuale riconoscimento di crediti formativi relativamente ai tutor aziendali sarà autorizzato dall'ufficio formazione apprendistato analogamente a quanto previsto per la procedura ordinaria;

13) di stabilire che le eventuali modifiche agli strumenti ed alle procedure «ordinarie», di cui alla DGR 4574/2005 e successive modificazioni relativamente alla sperimentazione mirata saranno effettuate con provvedimento dirigenziale.

ALLEGATO N. 1 ALLA DGR N. 754 IN DATA
22.03.2007

MATERIALI PER LA REGOLAMENTAZIONE TRANSITORIA DELLA FORMAZIONE FORMALE NELL'AMBITO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

NUOVA SPERIMENTAZIONE MIRATA
OGGETTO E CONTENUTI

Art. 1
Finalità

Nell'ambito delle azioni previste nel *Protocollo di Intesa per la regolamentazione transitoria dell'apprendistato professionalizzante*, siglato tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e le Parti sociali, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2526 in data 8 agosto 2005 e prorogato con Deliberazione della Giunta regionale n. 73 in data 19 gennaio 2007, la Regione intende procedere ad una sperimentazione mirata, intesa a verificare la possibilità di valorizzare ulteriormente la capacità formativa formale presente nel sistema delle imprese che dispongono di un servizio formativo per l'attivazione e la gestione degli interventi rivolti ai propri dipendenti.

In specifico, la Regione si propone di consentire ad imprese, che operino sul territorio regionale e che rispondano a specifici requisiti, di svolgere internamente anche l'intero ammontare della formazione formale prevista nel Piano Formativo Individuale dell'apprendista.

La sperimentazione si propone di:

1. valorizzare la cultura e le competenze in materia di formazione formale presenti nelle imprese, salvaguardando al tempo stesso un regime di pari opportunità e uno standard di servizio che deve essere proprio di tutte le iniziative regionali di formazione rivolte agli apprendisti;
2. fornire, attraverso un confronto sistematico con imprese in grado di esprimere una particolare esperienza formativa e direttamente coinvolte nella sperimentazione del nuovo dispositivo regionale, ulteriori indicazioni per la

12) Pour ce qui est des tuteurs en entreprise, l'éventuelle reconnaissance des crédits de formation est autorisée par le Bureau de la formation et de l'apprentissage de la Région conformément aux dispositions prévues pour la procédure ordinaire ;

13) Toute éventuelle modification des outils et des procédures ordinaires visés à la DGR n° 4574/2005 modifiée et relatifs à l'expérimentation ciblée sont adoptées par acte du dirigeant compétent.

ANNEXE N° 1 DE LA DGR N° 754 DU 22 MARS 2007

MESURES DE RÉGLEMENTATION TRANSITOIRE DE LA FORMATION FORMELLE DANS LE CADRE DE L'APPRENTISSAGE PROFESSIONNALISANT

NOUVELLE EXPÉRIMENTATION CIBLÉE
OBJET ET CONTENUS

Art. 1^{er}
Buts

Dans le cadre des actions prévues par le *Protocole d'accord pour la réglementation transitoire de l'apprentissage professionalisant* passé entre la Région autonome Vallée d'Aoste et les partenaires sociaux et approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 2526 du 8 août 2005 et dont la validité a été prorogée par la délibération du Gouvernement régional n° 73 du 19 janvier 2007, la Région entend procéder à une expérimentation ciblée visant à vérifier la possibilité de valoriser davantage la capacité formative des entreprises qui disposent d'un service de formation chargé de la mise en place et de la gestion des actions destinées à leurs personnels.

Dans le spécifique, la Région se propose de permettre à des entreprises qui travaillent sur le territoire régional et qui répondent à des conditions précises d'effectuer en leur sein l'ensemble de la formation formelle prévue dans le Plan de formation individuelle des apprentis.

L'expérimentation ciblée se propose :

1. de valoriser la culture et les compétences en matière de formation formelle présentes dans l'entreprise, dans le respect de l'égalité des chances et du standard de service qui doivent caractériser toutes les initiatives régionales de formation destinées aux apprentis ;
2. de fournir, par une confrontation systématique avec des entreprises susceptibles d'exprimer une expérience formative particulière et directement impliquées dans l'expérimentation du nouveau dispositif régional, des indi-

definitiva messa a punto del sistema per la gestione dei percorsi di formazione relativi all'Apprendistato Professionalizzante;

3. raccogliere elementi utili a pervenire ad una successiva regolamentazione dei criteri di accesso delle imprese ad una autonoma gestione dei percorsi di progettazione e realizzazione della formazione formale dei propri apprendisti che, salvaguardando le norme relative ai processi di accreditamento regionale delle strutture formative e garantendo il rispetto dei principi di qualità che ad esse fanno riferimento, consentano di valorizzare pienamente le capacità formative che sono presenti all'interno delle realtà produttive.

Art. 2 Ambiti di applicazione

Potranno aderire alla sperimentazione le imprese, con le caratteristiche di seguito indicate, che abbiano assunto apprendisti ai sensi della Legge 30/03, del D. Lgs. 276/03 – art. 49 – e successive modifiche ed integrazioni, e che, dotate di specifici e dimostrabili requisiti che ne attestino la «capacità formativa formale», intendano gestire direttamente al proprio interno la formazione dei propri apprendisti.

L'accesso alla sperimentazione avverrà attraverso una libera candidatura da parte degli interessati.

L'ammissibilità alla sperimentazione delle candidature sarà valutata da un apposito nucleo di valutazione.

Art. 3 Soggetti ammessi alla presentazione della candidatura alle azioni sperimentali

La sperimentazione, che coinvolgerà esclusivamente i giovani apprendisti assunti ai sensi della Legge 30/03 e occupati in sedi collocate sul territorio regionale, è aperta a:

- imprese con almeno n. 20 addetti (con contratto di lavoro stipulato con l'impresa stessa) con sede legale o almeno una sede secondaria o unità locale (filiale, esercizio, ...) sul territorio regionale;
- gruppi societari e/o consortili, con almeno n. 250 addetti complessivi del gruppo, con almeno una sede sul territorio regionale.

Art. 4 Durata delle azioni sperimentali

Le attività sperimentali in oggetto avranno durata fino alla conclusione della realizzazione dei Piani Formativi Individuali di dettaglio (PFId) approvati per tutta la durata della sperimentazione, di cui al Protocollo di intesa prorogato con DGR n. 73/2007, e fino a chiusura della stessa.

cations supplémentaires pour la mise au point définitive du système de gestion des parcours de formation dans le cadre de l'apprentissage professionnalisant ;

3. de réunir les éléments utiles pour parvenir à une réglementation des critères d'accès des entreprises à la gestion autonome des parcours de conception et de réalisation de la formation formelle de leurs apprentis qui permettent de valoriser pleinement les capacités formatives présentes à l'intérieur des réalités productives, dans le respect des dispositions relatives aux processus d'accréditation régionale des organismes de formation et des principes de qualité y afférents.

Art. 2 Champs d'application

Peuvent participer à l'expérimentation en cause les entreprises qui répondent aux caractéristiques indiquées ci-dessous, ont embauché des apprentis au sens de la loi n° 30/2003 et de l'art. 49 du décret législatif n° 276/2003 modifié et complété, réunissent des conditions précises et susceptibles d'être prouvées qui en attestent la « capacité formative formelle » et entendent gérer directement la formation de leurs apprentis.

Pour accéder à l'expérimentation, les intéressés doivent présenter leur candidature.

Une cellule d'évaluation ad hoc évaluera les candidatures déposées.

Art. 3 Sujets pouvant présenter leur candidature en vue des actions expérimentales

Les sujets indiqués ci-dessous peuvent participer à l'expérimentation en cause, dans laquelle seront impliqués exclusivement les jeunes apprentis embauchés au sens de la loi n° 30/2003 et travaillant sur le territoire régional :

- toute entreprise comptant 20 salariés au moins (contrat de travail passé avec l'entreprise en cause) et dont le siège social – ou un siège secondaire ou une unité locale au moins (filiale, établissement, etc.) – est situé sur le territoire régional ;
- tout groupement sociétair et/ou consortium comptant au total 250 salariés au moins et dont un siège au moins est situé sur le territoire régional.

Art. 4 Durée des actions expérimentales

Les actions expérimentales en cause durent aussi longtemps que les Plans détaillés de formation individuelle («PFId») approuvés n'ont pas été exécutés, pendant toute la durée de l'expérimentation visée au protocole d'accord dont la validité a été prorogée par la DGR n° 73/2007 et jusqu'à l'achèvement de celle-ci.

Art. 5
Oggetto della sperimentazione

Potranno essere oggetto della presente sperimentazione modalità di gestione/supervisione/realizzazione della formazione formale che si differenziano dal regime ordinario, nei casi sotto elencati:

- a) formazione formale, a gestione/supervisione diretta, realizzata parzialmente all'interno dell'impresa, in misura comunque superiore a quanto stabilito per il regime ordinario, e parzialmente presso le Agenzie Formative accreditate presenti nel Catalogo regionale dell'apprendistato o presso altri Soggetti esterni, la cui scelta dovrà essere opportunamente motivata nel Piano Formativo Individuale dell'apprendista;
- b) formazione formale, a gestione/supervisione diretta, realizzata totalmente all'interno dell'impresa.

Nella sperimentazione si potranno, quindi, prevedere sia casi in cui venga svolto internamente all'impresa il monteore complessivo delle competenze tecnico-professionali, sia casi, motivati da particolari capacità formative e da specifiche esigenze aziendali, in cui venga svolta internamente la totalità della formazione formale, comprendendo quindi anche le competenze di base e trasversali (fino al 100% della formazione formale annua).

Tali modalità saranno in ogni caso descritte nei singoli PFId che dovranno essere predisposti e gestiti dall'impresa secondo le modalità e le procedure appositamente approvate, e comunque nel rispetto di quanto sopra indicato.

Gli oneri relativi alla predisposizione dei PFId, alla realizzazione della formazione formale interna e alle attività di gestione/supervisione degli stessi sono a carico dell'impresa.

Gli oneri della formazione formale svolta all'esterno dell'impresa sono a carico dell'amministrazione regionale secondo l'entità e le modalità previste nel regime ordinario, previa approvazione dei Piani Formativi Individuali di dettaglio presentati all'Ufficio competente della Regione, salvo specifiche procedure e regolamentazioni definite per la sperimentazione mirata, con provvedimento dirigenziale.

Le eventuali Unità Formative realizzate presso le Agenzie Formative accreditate presenti nel Catalogo saranno a carico del finanziamento pubblico secondo le modalità, le procedure ed i vincoli previsti dal regime ordinario.

La sperimentazione offre inoltre all'impresa che vi aderisce la possibilità, una volta preso atto del profilo di competenza e degli standard per la formazione dei tutor aziendali definiti dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, di procedere autonomamente alla formazione dei propri tutor aziendali. La possibilità di gestire autonomamente il percor-

Art. 5
Objet de l'expérimentation

Peuvent faire l'objet de l'expérimentation ciblée les modalités de gestion, de supervision et de réalisation de la formation formelle autres que celles prévues pour le régime ordinaire, et ce, dans les cas énumérés ci-après :

- a) Lorsque la formation formelle en gestion/supervision directe est dispensée en partie à l'intérieur de l'entreprise (temps consacré supérieur à celui prévu pour le régime ordinaire) et en partie auprès des agences de formation agréées inscrites dans le catalogue régional relatif à l'apprentissage ou auprès d'autres sujets, dont le choix doit être opportunément motivé dans le plan individuel de formation des apprentis ;
- b) Lorsque la formation formelle en gestion/supervision directe est totalement dispensée à l'intérieur de l'entreprise.

L'expérimentation visée au présent texte peut donc prévoir le déroulement à l'intérieur de l'entreprise de la totalité du contingent horaire concernant les compétences technico-professionnelles ou bien, compte tenu des capacités formatives et des exigences particulières de l'entreprise, de la totalité de la formation formelle, y compris les compétences de base et transversales (jusqu'à 100 p. 100 de la formation formelle annuelle).

Les modalités susdites sont précisées dans chacun des Plans détaillés de formation individuelle («PFId») que l'entreprise doit élaborer et gérer selon les procédures approuvées à cet effet et, en tout état de cause, dans le respect des dispositions fixées ci-dessus.

Les dépenses relatives à l'élaboration des Plans détaillés de formation individuelle («PFId»), à la réalisation de la formation formelle interne et aux activités de gestion et de supervision desdits plans sont à la charge de l'entreprise.

Les dépenses relatives à la formation formelle dispensée à l'extérieur de l'entreprise sont à la charge de l'Administration régionale, suivant les montants et les modalités prévus pour le régime ordinaire et sur approbation des Plans détaillés de formation individuelle présentés au bureau compétent de la Région, sans préjudice des procédures spéciales et des réglementations établies, pour l'expérimentation ciblée, par acte du dirigeant compétent.

Les éventuelles unités de formation créées auprès des agences de formation agréées figurant sur le catalogue peuvent être à la charge des finances publiques. En l'occurrence, il est fait application des modalités prévues dans le cadre du régime ordinaire.

Par ailleurs, l'expérimentation en cause offre à l'entreprise qui y adhère la possibilité, une fois qu'il a été pris acte du profil de compétence et des standards de formation des tuteurs en entreprise conçus par la Région autonome Vallée d'Aoste, de procéder de manière autonome à la formation de leurs tuteurs en entreprise. Les entreprises qui souhaitent

so obbligatorio – di base (durata 12 ore) e /o integrativo (durata 20 ore) – di formazione dei tutori aziendali è subordinata all'obbligo di:

- dimostrare di avvalersi di risorse professionali adeguate a gestire l'attività di formazione prevista dagli standard;
- partecipare alle specifiche azioni che saranno organizzate dall'Amministrazione regionale per la formazione dei formatori dei tutori aziendali.

Nel caso l'impresa per la formazione dei propri tutori aziendali si avvalga di un'agenzia formativa accreditata, presente nel Catalogo regionale per l'apprendistato, gli oneri di tale formazione saranno a carico del finanziamento pubblico, secondo le modalità stabilite per il regime ordinario. In caso contrario tali oneri saranno a carico dell'impresa.

Art. 6
Condizioni di accesso alla sperimentazione

Per accedere all'azione di sperimentazione mirata, le imprese dovranno presentare una candidatura dalla quale si evincano tutte le informazioni che rendano visibile ed accertabile la presenza, all'interno della stessa impresa o del gruppo, di un servizio formativo adeguato allo svolgimento dell'attività in oggetto.

Art. 7
Presentazione della candidatura

La candidatura andrà articolata in forma di autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, compilando in ogni sua parte il formulario di cui all'allegato 2 alla DGR n. ____ in data _____. La candidatura va presentata, in bollo, presso Regione Autonoma Valle d'Aosta, Dipartimento Politiche Strutturali e Affari Europei, Agenzia regionale del Lavoro, Ufficio Formazione Apprendistato, Via Garin 1, AOSTA, unitamente alla autodichiarazione, ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28.12.2000) dalla quale risulti il nominativo del legale rappresentante, o suo procuratore, e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa al presente avviso. Si raccomanda di allegare la copia di un documento di identità valido del sottoscrittore della suddetta candidatura.

Tali candidature possono essere consegnate a mano nell'orario 9.00-12.00 e 15.00-17.00 dal lunedì al venerdì, oppure inviate con raccomandata ovvero servizio postale all'indirizzo sopra indicato. La Regione Valle d'Aosta non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. Non fa fede il timbro postale.

Nel caso di inoltro a mezzo posta sulla busta dovrà essere indicata la dicitura che segue: «AVVISO PUBBLICO PER LA NUOVA SPERIMENTAZIONE MIRATA AP-

gérer ainsi le parcours de base obligatoire (12 heures) et/ou le parcours complémentaire (20 heures) prévus dans le cadre de la formation des tuteurs susdits doivent :

- prouver qu'elles font appel aux ressources professionnelles requises pour gérer l'activité de formation prévue par les standards y afférents ;
- participer aux actions spécifiques qui seront organisées par l'Administration régionale pour la formation des formateurs des tuteurs en entreprise.

Au cas où une entreprise ferait appel, pour la formation de ses tuteurs en entreprise, à une agence de formation agréée figurant sur le catalogue régional relatif à l'apprentissage, les dépenses y afférentes sont à la charge des finances publiques, selon les modalités fixées pour le régime ordinaire. Dans le cas contraire, les dépenses en question sont à la charge de l'entreprise.

Art. 6
Conditions requises pour l'accès à l'expérimentation

Aux fins de l'accès à l'expérimentation ciblée, toute entreprise doit déposer un acte de candidature contenant les informations nécessaires à la constatation de la présence, en son sein ou au sein du groupement dont elle fait partie, d'un service de formation susceptible d'assurer le déroulement de l'activité en cause.

Art. 7
Présentation des actes de candidature

L'acte de candidature susdit doit être présenté sous forme de déclaration sur l'honneur, aux termes des dispositions du DPR n° 445/2000, selon le formulaire visé à l'annexe n° 2 de la DGR n° ____ du _____ qui doit être entièrement rempli. L'acte de candidature, muni d'un timbre fiscal, doit parvenir au Bureau de la formation et de l'apprentissage de l'Agence de l'emploi du Département des politiques structurelles et des affaires européennes de la Région autonome Vallée d'Aoste (1, rue Garin – AOSTE), assorti d'une déclaration sur l'honneur effectuée au sens du TU des dispositions législatives et réglementaires en matière de documents administratifs (DPR n° 445 du 28 décembre 2000) et attestant le nom du représentant légal ou de son procureur et le fait que celui-ci a le pouvoir de signer la documentation relative au présent avis. Il est recommandé de joindre à l'acte de candidature une photocopie d'une pièce d'identité du signataire en cours de validité.

Les dossiers de candidature peuvent être remis en mains propres du lundi au vendredi, de 9h à 12h et de 15h à 17h, ou bien envoyés par la voie postale, sous pli recommandé, à l'adresse susmentionnée, le cachet de la Poste ne faisant pas foi. La Région Vallée d'Aoste décline toute responsabilité quant aux éventuels retards ou problèmes relevant de la Poste.

En cas de recours à la voie postale, le pli doit porter la mention suivante « AVIS D'APPEL PUBLIC À CANDIDATURES POUR L'ORGANISATION DE LA NOU-

PRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE».

Art. 8

Scadenze di presentazione delle candidature
e durata complessiva dell'avviso

Il presente avviso resta in vigore fino alla scadenza della sperimentazione di cui al Protocollo di Intesa sopra richiamato o comunque fino all'approvazione formale di eventuali modifiche.

La valutazione delle candidature avverrà mensilmente. Per ogni sessione di valutazione saranno valutate le candidature pervenute entro il giorno lavorativo precedente la stessa sessione.

Art. 9

Valutazione delle candidature

Le procedure di valutazione saranno espletate da un Nucleo di valutazione appositamente nominato dalla Giunta regionale.

Le domande verranno ammesse a valutazione tecnica solamente se in possesso dei seguenti requisiti formali:

- presentate da Soggetto ammissibile, di cui agli artt. 3 e 7 del presente Invito – ivi compreso il requisito relativo al numero di addetti;
- in bollo e firmate dal legale rappresentante del Soggetto (del Soggetto capogruppo in caso di Raggruppamento) e corredate dalla documentazione prevista all'art. 7 del presente Invito;
- pervenute nelle modalità e nei termini indicati all'art. 7;
- compilate in ogni loro parte, con specifico riferimento ai requisiti di idoneità (capacità formativa e risorse disponibili) indicati.

La valutazione tecnica dei progetti sarà volta a verificare la completezza del formulario compilato e la pertinenza delle informazioni fornite con riferimento alla capacità formativa dichiarata.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, la Regione si riserva di effettuare controlli a campione e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni, di cui agli artt. 46 e 47 del DPR medesimo.

VELLE EXPÉRIMENTATION CIBLÉE DANS LE CADRE DE L'APPRENTISSAGE PROFESSIONNALISANT ».

Art. 8

Délai de dépôt des dossiers de candidature
et durée globale de validité du présent l'avis

Le présent avis reste en vigueur jusqu'à l'achèvement de l'expérimentation visée au Protocole d'accord susmentionné et, en tout état de cause, jusqu'à l'approbation formelle des éventuelles modifications.

L'évaluation des candidatures a lieu tous les mois. Lors de chaque session d'évaluation, sont prises en compte les candidatures parvenues au plus tard le jour ouvrable précédant la date de la session en cause.

Art. 9

Évaluation des candidatures

Les procédures d'évaluation sont accomplies par une cellule d'évaluation nommée à cet effet par le Gouvernement régional.

Les candidatures sont admises à l'évaluation technique uniquement si elles répondent aux conditions formelles indiquées ci-après :

- elles doivent être présentées par une entreprise ou un groupement sociétaire réunissant les conditions requises par les art. 3 et 7 du présent avis, y compris la condition relative au nombre de salariés ;
- elles doivent être munies d'un timbre fiscal, signées par le représentant de l'entreprise, ou de l'entreprise chef de groupe en cas de groupement sociétaire, et assorties de la documentation visée à l'art. 7 du présent avis ;
- elles doivent parvenir au bureau compétent suivant les modalités et les délais visés à l'art. 7 du présent avis ;
- le formulaire de candidature doit être entièrement rempli, notamment pour ce qui est des conditions d'aptitude (capacité de formation et ressources disponibles).

L'évaluation technique des projets vise à vérifier l'exhaustivité du formulaire rempli et la pertinence des informations fournies pour ce qui est de la capacité de formation déclarée.

Au sens de l'art. 71 du DPR n° 445/2000, la Région se réserve d'effectuer des contrôles, au hasard ou en cas de doutes fondés quant à la veridicité des déclarations visées aux art. 46 et 47 dudit DPR.

Allegato n. 2 alla DGR n. 754 in data 22 marzo 2007

***Formulario per la presentazione delle candidature
per la partecipazione alla nuova sperimentazione mirata
relativa alla formazione formale nell'ambito
dei contratti di apprendistato professionalizzante***

**AVVISO PUBBLICO
DGR n. in data**

Alla Regione Autonoma Valle d'Aosta
Direzione Agenzia Regionale del Lavoro
Ufficio Formazione Apprendistato
Via Garin, 1
11100 Aosta

OGGETTO: Presentazione della propria candidatura per la partecipazione alla nuova sperimentazione mirata relativa alla formazione formale nell'ambito dei contratti di apprendistato professionalizzante – Avviso pubblico DGR n. in data

Il/La sottoscritto/a:

Nome e cognome			
Nato/a	a:	il:	
Residente in	Via		
	CAP:	Comune:	Prov.:
cod. fisc.			

Responsabile della Sede:

	Via		
	CAP:	Comune:	Prov.: Aosta
	Tel.:	Fax:	E-mail:

- Appartenente a impresa
 Appartenente a gruppo

A) Da compilarsi nel caso di sede di impresa

Ragione sociale dell'impresa					
Sede legale	Via				
	CAP:		Comune:		Prov.:
	Tel.:		Fax:		E-mail:
Data costituz.		Codice fiscale		Partiva IVA	
Iscriz. CCIAA			Reg. Trib.		
Settore di attività (cod. ISTAT)				
Descrizione del prodotto/servizio				

B) Da compilarsi nel caso di sede di gruppo

appartenente al Gruppo:

- societario
 consortile

Ragione sociale del Gruppo					
Sede legale	Via				
	CAP:		Comune:		Prov.:
	Tel.:		Fax:		E-mail:
Data costituz.		Codice fiscale		Partiva IVA	
Iscriz. CCIAA			Reg. Trib.		
Settore di attività (cod. ISTAT)				
Descrizione del prodotto/servizio				

CHIEDE

Di essere ammesso alla sperimentazione mirata relativa alla formazione formale nell'ambito dei contratti di apprendistato professionalizzante, ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con D.G.R. n. ... in data --/--/-. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 45 della Legge Regionale 2 luglio 1999 n. 18 e dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

Che il numero di addetti della Sede, con contratto di lavoro stipulato con l'impresa stessa, è:

Totale addetti sede: n. _____

Totale apprendisti sede: n. _____ di cui *ex Lege 30/03 n.* _____

Totale addetti Impresa: n. _____

Oppure

Totale addetti Gruppo: n. _____

Eventuali certificazioni conseguite: (possibile indicare più di una risposta)	Titolo	Anno di conseguimento
.....	<input type="checkbox"/> ISO 9000
.....	<input type="checkbox"/> ISO 14000
.....	<input type="checkbox"/> Marchio EMAS
.....	<input type="checkbox"/> SA 8000
.....	<input type="checkbox"/> Altro:

Che la Sede:

1. Opta per l'adesione alla sperimentazione mirata piuttosto che per la procedura ordinaria di formazione formale dell'apprendista per le seguenti motivazioni
(*elencare brevemente le condizioni che determinano o favoriscono l'adesione alla sperimentazione piuttosto che la procedura ordinaria di formazione formale dell'apprendista*)

Che la Sede / l'Impresa / il Gruppo:

2. Ha realizzato le seguenti attività di formazione formale interna, con particolare riferimento a percorsi formativi per l'inserimento in azienda di nuovi addetti:

Indicare MAX 5 attività realizzate negli ultimi tre anni dalla Sede o dall'Impresa/dal Gruppo

Periodo	Tipologia di attività	Destinatari	Durata in ore

3. Dispone di un servizio formativo interno dedicato alla formazione dei propri addetti, così organizzato:

Specificare se il servizio formativo è interno alla Sede o all'Impresa/al Gruppo e descriverne la composizione (numero e tipologia di risorse), la posizione nell'ambito della struttura (in quale funzione organizzativa è inserito, dove è collocato sul territorio, ...), i servizi che eroga e le attività che svolge (indicazioni generali)

--

4. Ha individuato, nell'ambito del servizio formativo suddetto, un referente per la formazione dell'apprendistato, con adeguate esperienze pregresse e competenze metodologiche in materia, che si farà garante del processo formativo, nella persona di:

Nome e cognome			
Posizione/ruolo			
Tel.:	Fax:	E-mail:	

5. Realizzerà la formazione formale, secondo le modalità previste dalla presente sperimentazione mirata, nell'ambito dei contratti di apprendistato in riferimento alle seguenti aree/profili professionali¹ cui le qualifiche contrattuali afferiscono:

Qualifiche contrattuali	Aree/profili professionali
	Area / profilo professionale 1: _____
	Area / profilo professionale 2: _____
	Area / profilo professionale 3: _____
	Area / profilo professionale n: _____

¹ Per la definizione delle aree/profili professionali fare riferimento al Repertorio Regionale dei Profili professionali per l'Apprendistato, salvo casi non riportati nello stesso.

6. In relazione alle aree/profili professionali sopra definiti, seguirà indicativamente le seguenti modalità di realizzazione del Piano Formativo Individuale dell'apprendista/degli apprendisti:

Aree/profili professionali	Attività	Descrizione delle modalità di realizzazione
Area/profilo professionale 1: <hr/>	Realizzazione delle unità formative relative alle competenze di base/ trasversali	<input type="checkbox"/> Formazione interna in aula/laboratorio <input type="checkbox"/> Formazione interna <i>on the job</i> e con modalità assistita <input type="checkbox"/> Formazione esterna presso Agenzia Formativa accreditata presente nel Catalogo <input type="checkbox"/> Formazione esterna presso altro Soggetto esterno <input type="checkbox"/> Formazione a distanza <input type="checkbox"/> Altro: specificare: <hr/>
	Realizzazione delle unità formative relative alle competenze tecnico/ professionali settoriali	<input type="checkbox"/> Formazione interna in aula/laboratorio <input type="checkbox"/> Formazione interna <i>on the job</i> e con modalità assistita <input type="checkbox"/> Formazione esterna presso Agenzia Formativa accreditata presente nel Catalogo <input type="checkbox"/> Formazione esterna presso altro Soggetto esterno <input type="checkbox"/> Formazione a distanza <input type="checkbox"/> Altro: specificare: <hr/>
	Realizzazione delle unità formative relative alle competenze tecnico/ professionali specialistiche	<input type="checkbox"/> Formazione interna in aula/laboratorio <input type="checkbox"/> Formazione interna <i>on the job</i> e con modalità assistita <input type="checkbox"/> Formazione esterna presso Agenzia Formativa accreditata presente nel Catalogo <input type="checkbox"/> Formazione esterna presso altro Soggetto esterno <input type="checkbox"/> Formazione a distanza <input type="checkbox"/> Altro: specificare: <hr/>
Area/profilo professionale 2: <hr/>	Realizzazione delle unità formative relative alle competenze di base/ trasversali	<input type="checkbox"/> Formazione interna in aula/laboratorio <input type="checkbox"/> Formazione interna <i>on the job</i> e con modalità assistita <input type="checkbox"/> Formazione esterna presso Agenzia Formativa accreditata presente nel Catalogo <input type="checkbox"/> Formazione esterna presso altro Soggetto esterno <input type="checkbox"/> Formazione a distanza <input type="checkbox"/> Altro: specificare: <hr/>
	Realizzazione delle unità formative relative alle competenze tecnico/ professionali settoriali	<input type="checkbox"/> Formazione interna in aula/laboratorio <input type="checkbox"/> Formazione interna <i>on the job</i> e con modalità assistita <input type="checkbox"/> Formazione esterna presso Agenzia Formativa accreditata presente nel Catalogo <input type="checkbox"/> Formazione esterna presso altro Soggetto esterno <input type="checkbox"/> Formazione a distanza <input type="checkbox"/> Altro: specificare: <hr/>

	Realizzazione delle unità formative relative alle competenze tecnico/professionali specialistiche	<input type="checkbox"/> Formazione interna in aula/laboratorio <input type="checkbox"/> Formazione interna <i>on the job</i> e con modalità assistita <input type="checkbox"/> Formazione esterna presso Agenzia Formativa accreditata presente nel Catalogo <input type="checkbox"/> Formazione esterna presso altro Soggetto esterno <input type="checkbox"/> Formazione a distanza <input type="checkbox"/> Altro: specificare: _____ _____
Area/profilo professionale 3: _____	Realizzazione delle unità formative relative alle competenze di base/trasversali	<input type="checkbox"/> Formazione interna in aula/laboratorio <input type="checkbox"/> Formazione interna <i>on the job</i> e con modalità assistita <input type="checkbox"/> Formazione esterna presso Agenzia Formativa accreditata presente nel Catalogo <input type="checkbox"/> Formazione esterna presso altro Soggetto esterno <input type="checkbox"/> Formazione a distanza <input type="checkbox"/> Altro: specificare: _____ _____
	Realizzazione delle unità formative relative alle competenze tecnico/professionali settoriali	<input type="checkbox"/> Formazione interna in aula/laboratorio <input type="checkbox"/> Formazione interna <i>on the job</i> e con modalità assistita <input type="checkbox"/> Formazione esterna presso Agenzia Formativa accreditata presente nel Catalogo <input type="checkbox"/> Formazione esterna presso altro Soggetto esterno <input type="checkbox"/> Formazione a distanza <input type="checkbox"/> Altro: specificare: _____ _____
	Realizzazione delle unità formative relative alle competenze tecnico/professionali specialistiche	<input type="checkbox"/> Formazione interna in aula/laboratorio <input type="checkbox"/> Formazione interna <i>on the job</i> e con modalità assistita <input type="checkbox"/> Formazione esterna presso Agenzia Formativa accreditata presente nel Catalogo <input type="checkbox"/> Formazione esterna presso altro Soggetto esterno <input type="checkbox"/> Formazione a distanza <input type="checkbox"/> Altro: specificare: _____ _____
Area/profilo professionale n: _____	Realizzazione delle unità formative relative alle competenze di base/trasversali	<input type="checkbox"/> Formazione interna in aula/laboratorio <input type="checkbox"/> Formazione interna <i>on the job</i> e con modalità assistita <input type="checkbox"/> Formazione esterna presso Agenzia Formativa accreditata presente nel Catalogo <input type="checkbox"/> Formazione esterna presso altro Soggetto esterno <input type="checkbox"/> Formazione a distanza <input type="checkbox"/> Altro: specificare: _____ _____
	Realizzazione delle unità formative relative alle competenze tecnico/professionali settoriali	<input type="checkbox"/> Formazione interna in aula/laboratorio <input type="checkbox"/> Formazione interna <i>on the job</i> e con modalità assistita <input type="checkbox"/> Formazione esterna presso Agenzia Formativa accreditata presente nel Catalogo <input type="checkbox"/> Formazione esterna presso altro Soggetto esterno <input type="checkbox"/> Formazione a distanza <input type="checkbox"/> Altro: specificare: _____ _____

	Realizzazione delle unità formative relative alle competenze tecnico/professionali specialistiche	<input type="checkbox"/> Formazione interna in aula/laboratorio <input type="checkbox"/> Formazione interna <i>on the job</i> e con modalità assistita <input type="checkbox"/> Formazione esterna presso Agenzia Formativa accreditata presente nel Catalogo <input type="checkbox"/> Formazione esterna presso altro Soggetto esterno <input type="checkbox"/> Formazione a distanza <input type="checkbox"/> Altro: specificare: _____ _____
--	---	--

7. Dispone delle seguenti risorse strutturali destinabili alle attività formative per l'apprendistato, nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, prevenzione incendi e igiene del lavoro, anche con riferimento agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 626/94 e successive modificazioni in relazione alla specifica destinazione dei locali:

Aule didattiche

N.	Ubicazione	Titolo d'uso ²	N. postazioni	N. ore/anno destinabili alle attività formative per l'apprendistato	Attrezzature didattiche in dotazione

Laboratori specialistici

N.	Ubicazione	Titolo d'uso	N. postazioni	N. ore/anno destinabili alle attività formative per l'apprendistato	Ambito disciplinare/professionale di riferimento

N.	Attrezzature specialistiche in dotazione

8. E' dotata/o di un elenco aggiornato di docenti/esperti qualificati, con esperienze pregresse negli ambiti disciplinari/professionali cui afferiscono i contenuti delle attività formative; dispone, altresì, di procedure/modalità di qualificazione e valutazione, finalizzate a verificare le competenze e le prestazioni dei docenti/esperti coinvolti ed inseriti nell'elenco suddetto.

² Proprietà, affitto, comodato, convenzione, protocollo, ...

9. E' disponibile a sviluppare, con l'eventuale supporto dell'assistenza tecnica della Regione, procedure e strumenti standard, che potranno essere oggetto di trasferimento ad altre imprese come "buone prassi formative" nell'ambito dell'apprendistato.
10. Si impegna a partecipare, attraverso il proprio referente del servizio formativo, alle attività di monitoraggio e diffusione previste dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta in merito all'andamento e agli esiti della sperimentazione.

DICHIARA INOLTRE

11. nel caso di ammissione alla sperimentazione mirata per formazione formale interna nell'ambito dei contratti di apprendistato, di essere a conoscenza e di accettare integralmente le modalità di realizzazione delle attività e dei servizi, definite nell'Avviso Pubblico approvato D.G.R. n. ... del --/--/--, nonché di ogni altra regolamentazione stabilita dalla Regione o da intervenute modifiche normative;
12. di provvedere alla formazione del/i proprio/i tutore/i aziendale/i, una volta preso atto del profilo di competenza e degli standard per la formazione dei tutori aziendali predisposti dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, nella seguente modalità:

Formazione di base (12 ore)	<input type="checkbox"/> internamente, avvalendosi di risorse professionali adeguate a gestire l'attività di formazione prevista dagli standard e partecipando alle specifiche azioni che saranno organizzate dall'Amministrazione regionale per la formazione dei formatori dei tutori aziendali
	<input type="checkbox"/> esternamente, affidando la formazione dei propri tutori aziendali ad un Agenzia formativa accreditata da individuare preventivamente fra quelle presenti nel Catalogo dei fornitori, nelle modalità e nei termini previsti
Formazione integrativa (20 ore)	<input type="checkbox"/> internamente, avvalendosi di risorse professionali adeguate a gestire l'attività di formazione prevista dagli standard e partecipando alle specifiche azioni che saranno organizzate dall'Amministrazione regionale per la formazione dei formatori dei tutori aziendali
	<input type="checkbox"/> esternamente, affidando la formazione dei propri tutori aziendali ad un Agenzia formativa accreditata da individuare preventivamente fra quelle presenti nel Catalogo dei fornitori, nelle modalità e nei termini previsti

13. di essere in grado, per gli adempimenti richiesti per lo svolgimento ed il controllo delle attività di formazione formale, di dialogare con la Regione Autonoma Valle d'Aosta attraverso il sistema informativo on-line³;
14. di impegnarsi ad inviare all'Ufficio competente della Regione Autonoma Valle d'Aosta la documentazione relativa all'attività svolta secondo quanto definito dalla stessa Amministrazione;
15. di esprimere, ai sensi Decreto Legislativo 196/03, il consenso al trattamento dei dati riservandosi l'Amministrazione di accogliere, elaborare, comunicare e diffondere, per

³ Il sistema di gestione dei processi formativi degli apprendisti sarà supportato da un adeguato sistema informativo on-line accessibile sul portale istituzionale della Regione.

Pertanto tutti gli adempimenti amministrativi, le comunicazioni e ogni altra informazione da e verso la Regione dovranno avvenire utilizzando il sistema informativo progressivamente implementato e messo a disposizione dei soggetti interessati.

A tale riguardo si precisa che, man mano che tali servizi verranno resi disponibili sul sito "www.regione.vda.it", l'utilizzo del sistema informativo on-line sarà obbligatorio.

L'accesso e l'utilizzo del sistema informativo saranno comunque oggetto di apposita regolamentazione.

finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento o atto amministrativo;

16. di attestare l'autenticità delle informazioni riportate nel presente formulario costituito da n. ... pagine e di sottoscrivere tutto quanto in esso contenuto.

Il sottoscritto, inoltre, allega alla presente copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Aosta, _____

IL RESPONSABILE DELLA SEDE

Timbro e firma apposta ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Patto di stabilità per gli Enti locali della Regione.

OBIETTIVO DEL MIGLIORAMENTO DEL SALDO FINANZIARIO PREVISTO DALLE DISCIPLINE DEL PATTO DI STABILITÀ PER GLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE

- Anno 2005: DGR n. 881 del 25.03.2005

Il vincolo è costituito dall'obbligo di mantenere il saldo finanziario 2005 pari al 2003 con il solo incremento del tasso di inflazione, stimato per l'anno 2004 nella misura del 2,5% e per l'anno 2005 nella misura del 2%, pari al 4,55% composto per il biennio 2004-2005.

INDIVIDUAZIONE DI AZIONI VOLTE A FAVORIRE IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITÀ

- Anno 2007 per anno 2005: DGR n. 460 del 23.02.2007

RISULTATI DEL MONITORAGGIO DEL SALDO FINANZIARIO DEI COMUNI PER L'ANNO 2005, E DELLE RELATIVE AZIONI

I. *Comuni che hanno rispettato l'obiettivo del saldo finanziario nell'anno 2005.*

ALLEIN, ANTEY-SAINT-ANDRÉ, AOSTA, ARNAD, ARVIER, AVISE, AYAS, AYMAVILLES, BARD, BIONAZ, BRISSOGNE, BRUSSON, CHALLAND-SAINT-VICTOR, CHAMBAVE, CHAMOIS, CHAMPDEPRAZ, CHAMPORCHER, CHARVENSOD, CHÂTILLON, COGNE, COURMAYEUR, DOUES, ÉTROUBLES, FÉNIS, FONTAINEMORE, GIGNOD, GRESSONEY-SAINT-JEAN, HÔNE, ISSIME, ISSOGNE, JOVENÇAN, LA MAGDELEINE, LA SALLE, LA THUILE, LILLIANES, MONTJOVET, MORGEX, NUS, OLLOMONT, OYACE, PERLOZ, POLLEIN, PONTBOSET, PONTEY, PONT-SAINT-MARTIN, PRÉ-SAINT-DIDIER, QUART, RHÊMES-NOTRE-DAME, RHÊMES-SAINT-GEORGES, ROISAN, SAINT-CHRISTOPHE, SAINT-MARCEL, SAINT-NICOLAS, SAINT-OYEN, SAINT-PIERRE, SAINT-RHÉMY-EN-BOSSÉS, SAINT-VINCENT, SARRE, TORGNON, VALGRISENCHÉ, VALPELLINE, VALSAVARENCHÉ, VALTOURNENCHÉ, VERRAYES, VERRÈS, VILLENEUVE. (Totale 66 Comuni)

Esentati da azioni volte a favorire il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità da applicare nell'anno 2007 con efficacia dalla data contestuale dell'esecutività dell'atto e fino all'adozione di un ulteriore analogo provvedimento per l'anno 2008

PRÉSIDENCE DE LA RÉGION

Pacte de stabilité pour les collectivités locales de la région.

OBJECTIF DE L'AMÉLIORATION DU SOLDE FINANCIER PRÉVU PAR LES DISPOSITIONS DU PACTE DE STABILITÉ POUR LES COLLECTIVITÉS LOCALES DE LA RÉGION.

- Année 2005 : délibération du Gouvernement régional n° 881 du 25 mars 2005.

L'obligation est représentée par le fait que le solde financier 2005 doit correspondre au solde financier 2003, augmenté uniquement du taux d'inflation estimé à 2,5 % pour 2004 et à 2% pour 2005, soit 4,55 % au titre de la période 2004/2005.

DÉFINITION DES MESURES VISANT À FAVORISER LE RESPECT DES OBJECTIFS DU PACTE DE STABILITÉ

- Année 2007, au titre de 2005 : délibération du Gouvernement régional n° 460 du 23 février 2007.

RÉSULTATS DU SUIVI DES SOLDES FINANCIERS DES COMMUNES AU TITRE DE 2005 ET DES MESURES Y AFFÉRENTES

I. *Communes qui ont respecté l'objectif du solde financier au titre de 2005.*

ALLEIN, ANTEY-SAINT-ANDRÉ, AOSTE, ARNAD, ARVIER, AVISE, AYAS, AYMAVILLES, BARD, BIONAZ, BRISSOGNE, BRUSSON, CHALLAND-SAINT-VICTOR, CHAMBAVE, CHAMOIS, CHAMPDEPRAZ, CHAMPORCHER, CHARVENSOD, CHÂTILLON, COGNE, COURMAYEUR, DOUES, ÉTROUBLES, FÉNIS, FONTAINEMORE, GIGNOD, GRESSONEY-SAINT-JEAN, HÔNE, ISSIME, ISSOGNE, JOVENÇAN, LA MAGDELEINE, LA SALLE, LA THUILE, LILLIANES, MONTJOVET, MORGEX, NUS, OLLOMONT, OYACE, PERLOZ, POLLEIN, PONTBOSET, PONTEY, PONT-SAINT-MARTIN, PRÉ-SAINT-DIDIER, QUART, RHÊMES-NOTRE-DAME, RHÊMES-SAINT-GEORGES, ROISAN, SAINT-CHRISTOPHE, SAINT-MARCEL, SAINT-NICOLAS, SAINT-OYEN, SAINT-PIERRE, SAINT-RHÉMY-EN-BOSSÉS, SAINT-VINCENT, SARRE, TORGNON, VALGRISENCHÉ, VALPELLINE, VALSAVARENCHÉ, VALTOURNENCHÉ, VERRAYES, VERRÈS et VILLENEUVE (Total : 66 Communes).

Lesdites Communes ne sont pas concernées par les mesures visant à favoriser le respect des objectifs du pacte de stabilité prévues pour 2007 et appliquées à compter de la date de prise d'effet du présent acte et jusqu'à l'adoption d'un acte analogue au titre de 2008.

II. *Comuni che non hanno rispettato l'obiettivo del saldo finanziario nell'anno 2005..*

CHALLAND-SAINT-ANSELME, DONNAS, ÉMARÈSE, GABY, GRESSAN, GRESSONEY-LATRINITÉ, INTROD, SAINT-DENIS. (Totale 8 Comuni)

Azioni volte a favorire il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità da applicare nell'anno 2007 con efficacia dalla data contestuale dell'esecutività dell'atto e fino all'adozione di un ulteriore analogo provvedimento per l'anno 2008.

- a) riduzione degli impegni di spesa per gli incarichi di consulenza e per la concessione di vantaggi economici ai sensi dell'art. 14 della L.R. 2 luglio 1999, n. 18, del 10% rispetto a quanto impegnato sul bilancio 2005;
- b) divieto di procedere a nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato, con esclusione della copertura dei posti che si sono resi vacanti dal 1° gennaio 2006 e che si renderanno vacanti nel 2007, e a tempo determinato, con esclusione della sostituzione di personale assente per una durata superiore ai novanta giorni. Sono altresì esclusi dal divieto:
- l'eventuale incremento dovuto a trasferimenti di personale tra gli enti del comparto unico regionale in applicazione della L.R. 12 marzo 2002, n. 1;
 - le assunzioni di personale assunto per lo svolgimento di lavori di Utilità sociale ai sensi del Macroobiettivo 6, paragrafo 2, del Piano di politica del lavoro per il triennio 2004/2006;
 - le assunzioni di personale disabile, ai sensi della L. 12.03.1999, n. 68;
- c) obbligo di accertare nell'anno 2007 introiti per «Proventi dei servizi pubblici» (entrate – titolo III – categoria 01) con un aumento minimo del 5% rispetto a quanto accertato nell'anno 2005; tale aumento va calcolato con esclusione degli incrementi derivanti da obblighi normativi e a parità di servizi erogati.

AVVISI E COMUNICATI

**ASSESSORATO
TERRITORIO, AMBIENTE E
OPERE PUBBLICHE**

**Avviso di deposito studio di impatto ambientale
(L.R. n. 14/1999, art. 12).**

II. *Communes qui n'ont pas respecté l'objectif du solde financier au titre de 2005.*

CHALLAND-SAINT-ANSELME, DONNAS, ÉMARÈSE, GABY, GRESSAN, GRESSONEY-LATRINITÉ, INTROD et SAINT-DENIS (Total : 8 Communes).

Les mesures indiquées ci-après, visant à favoriser le respect des objectifs du pacte de stabilité, doivent être appliquées en 2007, à compter de la date de prise d'effet du présent acte et jusqu'à l'adoption d'un acte analogue au titre de 2008 :

- a) Réduction de 10 % – par rapport aux crédits engagés sur le budget 2005 – des engagements de dépenses pour les mandats de conseil et pour l'octroi d'avantages économiques au sens de l'art. 14 de la LR n° 18 du 2 juillet 1999 ;
- b) Interdiction de recruter des personnels sous contrat de travail à durée indéterminée, sans préjudice de la couverture des postes devenus vacants à compter du 1^{er} janvier 2006 ou qui deviendront vacants au cours de 2007, et sous contrat de travail à durée déterminée, sans préjudice du remplacement des personnels absents pour une période supérieure à quatre-vingt-dix jours. Ladite interdiction ne s'applique pas :
- à l'éventuelle augmentation due à la mutation de personnels relevant de différents établissements du statut unique régional, en application de la LR n° 1 du 12 mars 2002 ;
 - aux recrutements des personnels affectés aux travaux d'utilité sociale, au sens du deuxième paragraphe du macro-objectif 6 du plan de politique de l'emploi 2004/2006 ;
 - aux recrutements des personnels handicapés, aux termes de la loi n° 68 du 12 mars 1999.
- c) Obligation de constater, au titre de 2007, une augmentation d'au moins 5 % –par rapport à 2005 – des recettes dérivant des services publics (recettes – titre III – catégorie 01) ; ladite augmentation est calculée exception faite des augmentations dérivant des obligations prévues par la loi et à parité de services fournis.

AVIS ET COMMUNIQUÉS

**ASSESSORAT
DU TERRITOIRE, DE L'ENVIRONNEMENT
ET DES OUVRAGES PUBLICS**

**Avis de dépôt d'une étude d'impact sur l'environnement
(L.R. n° 14/1999, art. 12).**

L'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche – Servizio valutazione impatto ambientale – informa che la Società TERNA, in qualità di proponente, ha provveduto a depositare lo studio di impatto ambientale relativo alla ricostruzione per potenziamento elettrodotto 220 kV. nei Comuni di AVISE, ARVIER, INTROD e VILLENEUVE.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 12 della legge regionale n. 14/1999, chiunque può prendere visione del sopraccitato studio di impatto ambientale e presentare, entro il termine di 60 giorni dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e/o dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune territorialmente interessato, proprie osservazioni scritte al Servizio valutazione impatto ambientale, Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, ove la documentazione è depositata.

Il Capo Servizio
BAGNOD

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

**Avviso di deposito studio di impatto ambientale
(L.R. n. 14/1999, art. 9).**

L'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche – Servizio Valutazione Impatto Ambientale – informa che i Sigg. Pietro VACCHIENA e Renato DE BONA, in qualità di proponenti, hanno provveduto a depositare presso l'Ufficio V.I.A. lo studio di impatto ambientale relativo al PUD di iniziativa privata concernente il complesso residenziale in zona ZTD10, nel Comune di AOSTA.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 9 della legge regionale n. 14/1999, chiunque può prendere visione del sopraccitato studio di impatto ambientale e presentare, entro il termine di 30 giorni dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e/o dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune territorialmente interessato, proprie osservazioni scritte al Servizio Valutazione Impatto Ambientale, ove la documentazione è depositata.

Il Capo Servizio
BAGNOD

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

**Avviso di deposito studio di impatto ambientale
(L.R. n. 14/1999, art. 18).**

L'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche – Servizio valutazione impatto ambientale – informa che l'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche –

L'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics – Service d'évaluation d'impact sur l'environnement – informe que la TERNA, en sa qualité de proponent, a déposé une étude d'impact concernant le projet de reconstruction pour le développement de la ligne électrique 220 kV. dans les communes de AVISE, ARVIER, INTROD et VILLENEUVE.

Aux termes du 4^e alinéa de l'art. 12 de la loi régionale n° 14/1999, toute personne est en droit de prendre vision de l'étude d'impact précitée et de présenter, dans les 60 jours à dater de la publication du présent avis au Bulletin officiel de la Région et/ou au tableau de la commune intéressée, ses propres observations écrites au Service d'évaluation d'impact sur l'environnement de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics, où la documentation est déposée.

Le chef de service,
Paolo BAGNOD

N.D.R. : Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

**Avis de dépôt d'une étude d'impact sur l'environnement
(L.R. n° 14/1999, art. 9).**

L'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics – Service d'évaluation d'impact sur l'environnement, informe que MM. Pietro VACCHIENA et Renato DE BONA, en leur qualité de propositants, ont déposé au bureau de l'appréciation de l'impact sur l'environnement une étude d'impact relatif au P.U.D concernant l'ensemble résidentiel dans la zone ZTD10, dans la commune de AOSTE, présentée à l'initiative de particuliers.

Aux termes du 3^e alinéa de l'art. 9 de la loi régionale n° 14/1999, toute personne est en droit de prendre vision de l'étude d'impact précitée et de présenter, dans les 30 jours à dater de la publication du présent avis au Bulletin officiel de la Région et/ou au tableau de la commune intéressée, ses propres observations écrites au Service de l'évaluation d'impact sur l'environnement de l'assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics, où la documentation est déposée.

Le chef de service,
Paolo BAGNOD

N.D.R. : Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

**Avis de dépôt d'une étude d'impact sur l'environnement
(L.R. n° 14/1999, art. 18).**

L'assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics – Service d'évaluation d'impact sur l'environnement – informe que l'assessorat du territoire, de l'en-

Direzione opere edili, in qualità di proponente, ha provveduto a depositare lo studio di impatto ambientale relativo a ampliamento e ristrutturazione edificio ex Maternità, nel Comune di AOSTA.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della legge regionale n. 14/1999, chiunque può prendere visione del sopracitato studio di impatto ambientale e presentare, entro il termine di 30 giorni dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e/o dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune territorialmente interessato, proprie osservazioni scritte al Servizio valutazione impatto ambientale, Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, ove la documentazione è depositata.

Il Capo Servizio
BAGNOD

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

**Avviso di deposito studio di impatto ambientale
(L.R. n. 14/1999, art. 18).**

L'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche – Servizio valutazione impatto ambientale – informa che la AGRI-TECNICA VALDOSTANA di FÉNIS, in qualità di proponente, ha provveduto a depositare lo studio di impatto ambientale relativo a nuova costruzione di capannone industriale, nel Comune di SAINT-MARCEL.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della legge regionale n. 14/1999, chiunque può prendere visione del sopracitato studio di impatto ambientale e presentare, entro il termine di 30 giorni dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e/o dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune territorialmente interessato, proprie osservazioni scritte al Servizio valutazione impatto ambientale, Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, ove la documentazione è depositata.

Il Capo Servizio
BAGNOD

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

**ATTI EMANATI
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI**

Comune di OLLOMONT. Deliberazione 31 maggio 2007, n. 29.

Approvazione variante non sostanziale al P.R.G.C. per la realizzazione di un piazzale in località Glassier.

vironnement et des ouvrages publics – Direction du bâtiment, en sa qualité de proposant, a déposé une étude d'impact concernant agrandissement et rénovation de l'ancienne Maternité, dans la commune de AOSTE.

Aux termes du 3^e alinéa de l'art. 18 de la loi régionale n° 14/1999, toute personne est en droit de prendre vision de l'étude d'impact précitée et de présenter, dans les 30 jours à dater de la publication du présent avis au Bulletin officiel de la Région et/ou au tableau de la commune intéressée, ses propres observations écrites au Service d'évaluation d'impact sur l'environnement de l'assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics, où la documentation est déposée.

Le chef de service,
Paolo BAGNOD

N.D.R. : Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

**Avis de dépôt d'une étude d'impact sur l'environnement
(L.R. n° 14/1999, art. 18).**

L'assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics – Service d'évaluation d'impact sur l'environnement – informe que AGRI-TECNICA VALDOSTANA de FÉNIS, en sa qualité de proposant, a déposé une étude d'impact concernant construction d'un bâtiment à usage industriel, dans la commune de SAINT-MARCEL.

Aux termes du 3^e alinéa de l'art. 18 de la loi régionale n° 14/1999, toute personne est en droit de prendre vision de l'étude d'impact précitée et de présenter, dans les 30 jours à dater de la publication du présent avis au Bulletin officiel de la Région et/ou au tableau de la commune intéressée, ses propres observations écrites au Service d'évaluation d'impact sur l'environnement de l'assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics, où la documentation est déposée.

Le chef de service,
Paolo BAGNOD

N.D.R. : Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

**ACTES ÉMANANT
DES AUTRES ADMINISTRATIONS**

Commune d'OLLOMONT. Délibération n° 29 du 31 mai 2006,

portant approbation de la variante non substantielle du PRGC relative à la réalisation d'un parking au hameau de Glassier.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 6 aprile 1998, n. 11, la variante non sostanziale al vigente PRGC relativa alla realizzazione di un piazzale comunale in Fraz. Glassier;

2. di dare atto che la presente variante non sostanziale al vigente PRGC risulta coerente con il Piano Territoriale Paesistico della Valle d'Aosta, approvata con Legge Regionale 10 aprile 1998, n. 13;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione al B.U.R.;

4. di dare atto che la variante non sostanziale al PRGC in oggetto assumerà efficacia dalla data di pubblicazione della presente deliberazione al B.U.R.;

5. di dare atto che la presente deliberazione, con gli atti della variante, dovrà essere trasmessa alla struttura Regionale competente in materia di urbanistica nei successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione al B.U.R.

6. di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è il Segretario Comunale Dott.ssa Marie Françoise QUINSON.

Institut Valdôtain de l'Artisanat Typique. Determinazione del Commissario 15 dicembre 2006, n. 20.

Approvazione del bilancio di previsione dell'IVAT per l'esercizio finanziario 2007.

IL COMMISSARIO

Omissis

determina

1. di approvare il bilancio di previsione dell'Institut Valdôtain de l'Artisanat Typique per l'esercizio finanziario 2007, come riassunto nei documenti allegati, dando atto che le entrate che si prevede di accertare e le spese complessivamente previste pareggiano sulla cifra di € 1.375.085,00;

2. di individuare, in conformità alla scheda allegata allo schema di bilancio, l'affidamento dei capitoli di spesa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 ai rispettivi Responsabili;

3. di pubblicare la presente determinazione mediante affissione all'albo dell'Institut per quindici giorni consecutivi, in analogia con quanto previsto per gli altri atti degli organi istituzionali dall'articolo 10 della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 3.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. Aux termes de l'art. 16 de la LR n° 11 du 6 avril 1998, est approuvée la variante non substantielle du PRGC en vigueur relative à la réalisation d'un parking communal au hameau de Glassier ;

2. La variante non substantielle du PRGC en cause n'est pas en contraste avec les dispositions du plan territorial et paysager de la Vallée d'Aoste, approuvé par la loi régionale n° 13 du 10 avril 1998 ;

3. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région ;

4. La variante non substantielle du PRGC en cause déploie ses effets à compter de la date de publication de la présente délibération au Bulletin officiel de la Région ;

5. La présente délibération, assortie des actes de la variante, doit être transmise à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme dans les trente jours qui suivent la date de sa publication au Bulletin officiel de la Région ;

6. Le secrétaire communal, Mme Marie Françoise QUINSON, est nommée responsable de l'application de la présente délibération.

Institut Valdôtain de l'Artisanat Typique. Décision n° 20 du 15 décembre 2006,

portant approbation du budget prévisionnel 2007 de l'IVAT.

LE COMMISSAIRE

Omissis

délibère

1. Est approuvé le budget prévisionnel 2007 de l'Institut Valdôtain de l'Artisanat Typique, tel qu'il est résumé dans les pièces annexées à la présente délibération. Les recettes qu'il est prévu de constater et les dépenses globalement envisagées s'équilibrent à 1 375 085,00 €.

2. Conformément à la fiche annexée au schéma de budget, les crédits inscrits aux chapitres de dépense du budget prévisionnel 2007 sont attribués aux responsables compétents.

3. La présente décision est publiée au tableau d'affichage de l'Institut pendant quinze jours consécutifs, conformément aux dispositions de l'art. 10 de la loi n° 3 du 21 janvier 2003, relatives aux autres actes des organes institutionnels ;

4. di sottoporre la presente determinazione all'esame della struttura regionale competente per materia, ai sensi della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 3.

Il Commissario
VAGNEUR

4. La présente décision est soumise à la structure régionale compétente, aux termes de la loi régionale n° 3 du 21 janvier 2003.

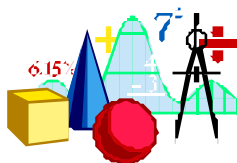
Le commissaire,
Livio VAGNEUR

INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

*DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO
N. 20 IN DATA 15 DICEMBRE 2006*



ALLEGATI:

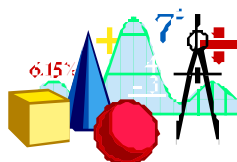
1. DOCUMENTO CONTABILE PREVISIONALE
2. RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
3. QUADRO DIMOSTRATIVO DELLE SPESE PER IL PERSONALE
4. QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
5. SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2006 ALLA DATA DEL 15/12/2006
6. PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

*DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO
N. 20 IN DATA 15 DICEMBRE 2006*



ALLEGATO 1

DOCUMENTO CONTABILE PREVISIONALE

IVAT - INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

PARTE PRIMA - ENTRATA					
n° capitolo	descrizione del capitolo	capitolo rif.to anno prec.te	importi definitivamente previsti nel bilancio 2006	importi previsti nel bilancio 2007	variazioni della previsione 2007 rispetto alla previsione 2006
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI		63.883,15	20.000,00	-69%
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI				
10	Contributo ordinario della Regione Autonoma Valle d'Aosta	10	580.000,00	580.000,00	0,00%
15	Contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta per istituzione e gestione Museo	15	63.440,00	50.000,00	-21,19%
20	Interessi attivi	20	5.000,00	7.000,00	40,00%
30	Contributi degli artigiani per servizi offerti	30	-	-	0,00%
40	Proventi derivanti dalla vendita di manufatti	40	550.000,00	550.000,00	0,00%
50	Proventi e rimborsi diversi	50	30.827,79	17.200,00	-44,21%
60	Contributi da parte di enti pubblici e di privati	60	-	-	0,00%
	TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI		1.229.267,79	1.204.200,00	-2,04%
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
70	Proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali	70	-	-	0,00%
80	Entrate straordinarie per investimenti	80	-	-	0,00%
	TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		-	-	0,00%
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO				
100	Ritenute erariali per prestazioni da lavoro dipendente	100	50.000,00	50.000,00	0,00%
105	Ritenute erariali per prestazioni da lavoro autonomo o assimilato	105	50.000,00	50.000,00	0,00%
110	Ritenute assistenziali e previdenziali per prestazioni da lavoro dipendente	110	30.000,00	30.000,00	0,00%
115	Ritenute assistenziali e previdenziali per prestazioni da lavoro autonomo o assimilato	115	15.000,00	15.000,00	0,00%
120	Ritenute sindacali	120	620,00	720,00	16,13%
130	Rimborso anticipazione fondo economato	130	5.165,00	5.165,00	0,00%
140	Rimborsi diversi	140	-	-	0,00%
	TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO		150.785,00	150.885,00	0,07%
	TOTALE GENERALE DELLA PARTE PRIMA - ENTRATA		1.443.935,94	1.375.085,00	-4,77%

IVAT - INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

PARTE SECONDA - SPESA					
n° capitolo	descrizione del capitolo	capitolo rif.to anno prec.te	importi definitivamente previsti nel bilancio 2006	importi previsti nel bilancio 2007	variazioni della previsione 2007 rispetto alla previsione 2006
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI		-	-	0%
	TITOLO I - SPESE CORRENTI				
10	Trattamento economico al personale dipendente	10	293.310,35	268.000,00	-8,63%
15	Fondo distacchi sindacali	15	500,00	500,00	0,00%
16	Servizio mensa dipendenti	16	500,00	500,00	0,00%
20	Locazioni passive	20	46.700,00	58.000,00	24,20%
30	Gestione generale uffici amministrativi e rete commerciale	30	49.700,00	50.000,00	0,60%
31	Premi ed oneri assicurativi	31	14.500,00	12.000,00	-17,24%
35	Gestione contratti di associazione in partecipazione	35	109.300,00	130.000,00	18,94%
40	Cancelleria, postali, bancarie, abbonamenti	40	9.700,00	9.200,00	-5,15%
50	Prodotti per confezione	50	7.500,00	7.500,00	0,00%
55	Sistema qualità	55	3.000,00	3.000,00	0,00%
60	Incarichi professionali	60	22.000,00	10.000,00	-54,55%
65	Attività formative	65	-	-	0,00%
70	Attività promozionali	70	71.600,00	55.000,00	-23,18%
75	Partecipazione a mostre e fiere	75	14.000,00	6.000,00	-57,14%
80	Trasporti	80	3.000,00	3.000,00	0,00%
90	Funzionamento istituzionale	90	60.000,00	60.000,00	0,00%
100	Trasferte e rimborsi spesa	100	3.000,00	3.000,00	0,00%
110	Imposte e tasse	110	53.139,65	40.000,00	-24,73%
120	Oggetti rotti o deteriorati	120	1.000,00	1.000,00	0,00%
130	Spese di rappresentanza	130	1.000,00	1.000,00	0,00%
140	Fondo di riserva ordinario	140	-	10.000,00	0,00%
150	Acquisto manufatti di produzione locale	150	426.710,94	420.000,00	-1,57%
160	Manutenzioni ordinarie agli stabili destinati a uffici amministrativi e rete commerciale	160	23.000,00	10.000,00	-56,52%
170	Gestione attività museali	170	55.000,00	40.000,00	-27,27%
180	Interessi passivi	180	-	-	0,00%
	TOTALE TITOLO I - SPESE CORRENTI		1.268.160,94	1.197.700,00	-5,56%
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
200	Acqisto beni patrimoniali	200	5.000,00	5.000,00	0,00%
201	Interventi edilizi a carattere straordinario	201	-	-	0,00%
202	rimborso mutui passivi	202	11.500,00	11.500,00	0,00%
210	Spese per acquisti museali	210	8.440,00	10.000,00	18,48%
220	Spese per investimenti	220	50,00	-	-100,00%
	TOTALE TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		24.990,00	26.500,00	6,04%
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO				
300	Ritenute erariali per prestazioni da lavoro dipendente	300	50.000,00	50.000,00	0,00%
305	Ritenute erariali per prestazioni da lavoro autonomo o assimilato	305	50.000,00	50.000,00	0,00%
310	Ritenute assistenziali e previdenziali per prestazioni da lavoro dipendente	310	30.000,00	30.000,00	0,00%
315	Ritenute assistenziali e previdenziali per prestazioni da lavoro autonomo o assimilato	315	15.000,00	15.000,00	0,00%
320	Ritenute sindacali	320	620,00	720,00	16,13%
330	Anticipazione fondo economato	330	5.165,00	5.165,00	0,00%
340	Rimborsi diversi	340	-	-	0,00%
	TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO		150.785,00	150.885,00	0,07%
	TOTALE GENERALE DELLA PARTE SECONDA - SPESA		1.443.935,94	1.375.085,00	-4,77%

IVAT - INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

descrizione del capitolo	importi definitivamente previsti nel bilancio 2006	importi previsti nel bilancio 2007	variazioni della previsione 2006 rispetto alla previsione 2007
PARTE PRIMA - ENTRATA			
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	63.883,15	20.000,00	-69%
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	1.229.267,79	1.204.200,00	-2,04%
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	0,00%
TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	150.785,00	150.885,00	0,07%
TOTALE GENERALE DELLA PARTE PRIMA - ENTRATA	<u>1.443.935,94</u>	<u>1.375.085,00</u>	-4,77%
descrizione del capitolo	importi definitivamente previsti nel bilancio 2006	importi previsti nel bilancio 2007	variazioni della previsione 2006 rispetto alla previsione 2007
PARTE SECONDA - SPESA			
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	-	-	0,00%
TITOLO I - SPESE CORRENTI	1.268.160,94	1.197.700,00	-5,56%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	24.990,00	26.500,00	6,04%
TITOLO III - SPESE PER PARTITE DI GIRO	150.785,00	150.885,00	0,07%
TOTALE GENERALE DELLA PARTE SECONDA - SPESA	<u>1.443.935,94</u>	<u>1.375.085,00</u>	-4,77%

IVAT - INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

AFFIDAMENTO DEI SINGOLI CAPITOLI DI SPESA AI RISPETTIVI RESPONSABILI

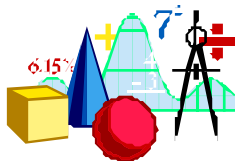
n° capitolo	descrizione del capitolo	importi previsti nel bilancio 2007	Responsabile
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	-	
	TITOLO I - SPESE CORRENTI		
10	Trattamento economico al personale dipendente	268.000,00	Direttore
15	Fondo distacchi sindacali	500,00	Direttore
16	Servizio mensa dipendenti	500,00	Direttore
20	Locazioni passive	58.000,00	Direttore
30	Gestione generale uffici amministrativi e rete commerciale	50.000,00	Direttore
31	Premi ed oneri assicurativi	12.000,00	Direttore
35	Gestione contratti di associazione in partecipazione	130.000,00	Direttore
40	Cancelleria, postali, bancarie, abbonamenti	9.200,00	Direttore
50	Prodotti per confezione	7.500,00	Direttore
55	Sistema qualità	3.000,00	Direttore
60	Incarichi professionali	10.000,00	Direttore
65	Attività formative	-	Direttore
70	Attività promozionali	55.000,00	Direttore
75	Partecipazione a mostre e fiere	6.000,00	Direttore
80	Trasporti	3.000,00	Direttore
90	Funzionamento istituzionale	60.000,00	Direttore
100	Trasferte e rimborsi spesa	3.000,00	Direttore
110	Imposte e tasse	40.000,00	Direttore
120	Oggetti rotti o deteriorati	1.000,00	Direttore
130	Spese di rappresentanza	1.000,00	Presidente
140	Fondo di riserva ordinario	10.000,00	Presidente/Commissario
150	Acquisto manufatti di produzione locale	420.000,00	Direttore
160	Manutenzioni ordinarie agli stabili destinati a uffici amministrativi e rete commerciale	10.000,00	Direttore
170	Gestione attività museali	40.000,00	Direttore
180	Interessi passivi	-	Direttore
	TOTALE TITOLO I - SPESE CORRENTI	1.197.700,00	
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		
200	Acqisto beni patrimoniali	5.000,00	Direttore
201	Interventi edilizi a carattere straordinario	-	Direttore
202	rimborso mutui passivi	11.500,00	Direttore
210	Spese per acquisti museali	10.000,00	Direttore
220	Spese per investimenti	-	Direttore
	TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	26.500,00	
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO		
300	Ritenute erariali per prestazioni da lavoro dipendente	50.000,00	Direttore
305	Ritenute erariali per prestazioni da lavoro autonomo o assimilato	50.000,00	Direttore
310	Ritenute assistenziali e previdenziali per prestazioni da lavoro dipendente	30.000,00	Direttore
315	Ritenute assistenziali e previdenziali per prestazioni da lavoro autonomo o assimilato	15.000,00	Direttore
320	Ritenute sindacali	720,00	Direttore
330	Anticipazione fondo economato	5.165,00	Direttore
340	Rimborsi diversi	-	Direttore
	TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO	150.885,00	
	TOTALE GENERALE DELLA PARTE SECONDA - SPESA	1.375.085,00	

INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

*DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO
N. 20 IN DATA 15 DICEMBRE 2006*



ALLEGATO 2

RELAZIONE DEL COMMISSARIO

RELAZIONE DEL COMMISSARIO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

L'Institut Valdôtain de l'Artisanat Typique è tenuto, annualmente, ai sensi della legge regionale n. 10 del 1985 e successive modifiche ed integrazioni, nonché sulla base dello Statuto e del Regolamento sulla finanza e sulla contabilità dell'ente, ad approvare il proprio bilancio di previsione per l'esercizio finanziario successivo, unitamente al programma delle attività previste.

Questo ruolo compete, di norma, al Consiglio di Amministrazione che vi provvede in seduta ordinaria analizzando documentazioni di dettaglio proposte dal Presidente, da quest'ultimo preventivamente esaminate e discusse con il Direttore ed i diversi Responsabili della struttura amministrativa.

In questa circostanza, però, stante la condizione di mancato funzionamento del Consiglio venutasi a creare il 30 maggio 2006 a causa delle dimissioni rassegnate da tre dei suoi cinque componenti, con la conseguente decisione assunta dalla Giunta regionale di scioglimento del Consiglio stesso e di conferimento dei poteri spettanti al Consiglio di Amministrazione ed al Presidente dell'IVAT ad un Commissario (Decreti del Presidente della Regione n. 307 in data 1° giugno 2006 e n. 623 in data 1° dicembre 2006), è a quest'ultimo che compete la responsabilità di predisporre ed approvare il documento contabile di riferimento per l'esercizio 2007, così come la pianificazione delle attività e degli obiettivi su cui la struttura amministrativa dell'Institut Valdôtain de l'Artisanat Typique si dovrà concentrare.

Il documento programmatico e finanziario che viene approvato, è stato predisposto prendendo come riferimento la disponibilità di risorse in entrata certe (contributi della Regione, proventi derivanti dalle vendite di manufatti, interessi attivi sulle giacenze di tesoreria), e probabili (alcuni proventi diversi). In quest'ultimo caso la previsione è stata stimata in modo prudenziale da parte degli uffici.

Nella parte spesa viene garantita la funzionalità istituzionale per tutte le varie iniziative ormai consolidate, gestione della rete commerciale su tutte, assicurando copertura a tutte le spese certe ed obbligatorie. Anche in questo caso, laddove gli importi non risultano determinabili con esattezza, la stima è avvenuta in modo ragionevolmente prudenziale sempre da parte degli uffici.

Da segnalare, infine, l'applicazione già in fase di preventivo di una quota di avanzo di amministrazione proveniente dagli esercizi precedenti.

Le diverse ipotesi considerate, improntate sostanzialmente al consolidamento delle iniziative già avviate dagli organismi dirigenti dei periodi precedenti il Commissariamento, sono descritte in questo documento, suddivise nei capitoli di competenza, in modo da presentare un dettaglio programmatico che sarà indispensabile ai responsabili degli uffici per condurre adeguatamente l'azione gestionale.

La presente relazione funge, pertanto, oltre che da descrizione del bilancio di previsione, anche da documento sulle scelte di pianificazione per l'attività che l'IVAT condurrà nel corso dell'anno 2007, quanto meno fino al termine di questa fase di gestione straordinaria, in attesa dell'insediamento, in tempi che auspichiamo rapidi, dei nuovi organismi istituzionali.

PARTE I - ENTRATA

L'Articolo 9 della legge che istituisce l'I.V.A.T. recita testualmente:

“L'I.V.A.T. provvede al proprio finanziamento:

- a) con stanziamenti di fondi da parte della Regione;
- b) con i proventi della sua attività;
- c) con erogazioni di enti pubblici e privati;
- d) con le rendite patrimoniali.

Fra queste voci vanno ricercate le risorse necessarie al funzionamento dell'Institut. In particolare hanno caratteristiche di una certa consistenza il contributo regionale e i proventi derivanti dalla vendita dei manufatti. A questi vanno aggiunte alcune rendite patrimoniali e rimborsi diversi.

Un discorso specifico merita la scelta, già in questa fase di previsione, di determinare una quota di avanzo di amministrazione. Questa decisione è dovuta alla necessità di traslare da un bilancio all'altro, in questo caso dal 2006 al 2007, un possibile debito nei confronti del Comune di Aosta, in funzione della definizione della procedura di occupazione/concessione dei locali attualmente sede di un punto espositivo dell'Institut. L'importo viene individuato prudenzialmente in 20.000,00 e dovrà essere aggiornato, naturalmente, successivamente all'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio in corso, in base all'avanzo di amministrazione che sarà definitivamente determinato.

Nel dettaglio, le altre voci in entrata risultano quelle di seguito descritte.

Capitolo 10: “Contributo ordinario della Regione”

Il contributo ordinario a favore dell'Institut è fissato dalla Regione annualmente, in sede di approvazione del documento di programmazione finanziaria, e viene previsto in 580.000,00 al lordo della ritenuta d'acconto del 4%. L'importo iscritto a bilancio è pari all'assegnazione definitiva dell'anno 2006.

Capitolo 15: “Contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta per istituzione e gestione Museo”

Questo capitolo è stato istituito nel corso dell'anno 2006 ed è conseguenza della decisione assunta dalla Regione di affidare all'IVAT la gestione del MAV, in fase di realizzazione a Fénis. In tale circostanza si è stabilito che per questo tipo di incarico all'IVAT dovessero essere messe a disposizione idonee risorse dell'entità definita annualmente con la legge finanziaria regionale. Per l'anno 2007 tale disponibilità è stabilita in 50.000,00 con trasferimento delle risorse a consuntivo, su presentazione di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute. Questo importo, pertanto, non è soggetto alla ritenuta d'acconto prevista per i trasferimenti a titolo di contributo.

L'importo di cui sopra verrà suddiviso in parte spesa in due capitoli specifici: il primo in parte corrente per tutte le spese relative all'avviamento del Museo, alla conduzione ed alla gestione dell'immobile, il secondo in conto capitale per l'acquisto degli oggetti atti ad integrare l'attuale collezione.

Capitolo 20: “Interessi attivi”

Le entrate per gli interessi attivi sono influenzate dall'andamento delle vendite nella rete commerciale e dalle modalità di liquidazione del contributo regionale. Tenuto conto di quanto sopra e verificato l'ammontare del tasso di interesse riconosciuto dall'Ente tesoriere, in crescita conseguentemente alle variazioni del tasso di sconto stabilite dalle autorità finanziarie della BCE, si stima in 7.000,00 l'importo netto degli interessi sulle giacenze di cassa, naturalmente in aumento rispetto alle previsioni 2006.

Capitolo 40: “Proventi derivanti dalla vendita di manufatti”

I proventi derivanti dall'attività commerciale, qui riepilogati come incassi lordi da corrispettivo, stanno registrando una leggera inversione di tendenza rispetto al passato. Il 2006 farà registrare una leggera crescita rispetto all'anno precedente, e questo nonostante la chiusura del punto vendita di Issogne avvenuta alla fine del 2005. In ogni caso si ritiene di stimare le ipotesi di incasso per l'anno 2007 in maniera prudentiale, confermando la previsione 2006 nell'importo complessivo di **550.000,00**.

Capitolo 50: “ Proventi e rimborsi vari”

Su questo capitolo vengono introitati, oltre ad altre voci di importo marginale, i rimborsi dei crediti di imposta (IVA e IRPEG), che generalmente si accertano in corso d'esercizio e che, in questa occasione, vengono stimati in **17.200,00**, salvo una possibile, se non probabile, rideterminazione in corso d'anno, che potrà avvenire però solo al momento dell'approvazione dei diversi documenti di contabilità ordinaria.

Le Partite di Giro in Entrata si compensano normalmente con quelle in Uscita e riguardano le voci relative alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali del personale dipendente, le ritenute ed i conseguenti versamenti effettuati ai fini fiscali e previdenziali derivanti da prestazioni da lavoro autonomo ed assimilati, per le quali l'Institut effettua trattenute per conto terzi, nonché il rimborso da parte dell'economista della somma ricevuta come anticipazione all'inizio dell'anno. Complessivamente la gestione delle partite di giro pareggia sulla cifra di **150.885,00**.

PARTE II - SPESA

La disponibilità economica complessiva dei Titoli I e II di Entrata, unita alla previsione di Avanzo di Amministrazione, complessivamente **1.224.200,00**, viene destinata ai vari capitoli dei Titoli I e II di Spesa, per finanziare le spese obbligatorie o derivanti da impegni già assunti.

Lo schema di bilancio ricalca sostanzialmente quello degli anni passati. Alcuni capitoli che non vengono finanziati in questa fase restano comunque individuati e potranno essere oggetto di variazioni nel caso in cui, in corso d'anno, lo si ritenesse necessario ed a fronte di risorse disponibili attualmente non prevedibili.

Vediamo, nel dettaglio, l'illustrazione dei singoli capitoli:

Capitolo 10: "Trattamento economico al personale dipendente"

A questo capitolo vengono imputate tutte le spese inerenti le retribuzioni al personale dipendente, compresi gli oneri riflessi. Attualmente sono in servizio presso le diverse unità locali n. 6 dipendenti di ruolo, e precisamente:

- n° 1 Dirigente (3° Livello – Posizione A)
- n° 2 Funzionari (Categoria C – Posizione C2)
- n° 3 Addetti alle vendite ed al magazzino (Categoria B – Posizione B2)

I contratti di lavoro del personale appartenente al settore "Comparto Unico" del pubblico impiego valdostano, sia per quanto riguarda il segmento dirigenziale che per i livelli funzionali, sono stati aggiornati nel 2006, comportando un importante esborso economico per il riconoscimento a favore del personale, di tutti gli importi arretrati dovuti. Nel 2007 si dovrà fare fronte, naturalmente, all'adeguamento delle sole spettanze di competenza per i dipendenti in forza. L'importo complessivo, previsto in **268.000,00**, è in decisa diminuzione rispetto all'anno in corso, anche per la cessazione dal servizio della collaboratrice presso il punto vendita di Cogne, la cui sostituzione verrà garantita attraverso l'attivazione di un nuovo contratto di associazione in partecipazione.

Capitolo 15: "Fondo distacchi sindacali"

È il finanziamento che ogni ente appartenente al "Comparto Unico" fornisce per retribuire il personale distaccato per motivi sindacali. Viene stabilito annualmente sulla base delle effettive necessità ed a seconda delle dimensioni dell'ente rappresentato. Sulla base delle spese 2006, per l'esercizio finanziario 2007 viene previsto un finanziamento di **500,00**.

Capitolo 16: "Servizio mensa dipendenti"

L'applicazione al personale dipendente dall'IVAT del contratto normativo ed economico valido per il comparto unico del pubblico impiego della Valle d'Aosta comporta, tra l'altro, l'istituzione di un servizio mensa per i dipendenti. Le possibili opzioni prevedono, in alternativa, la fornitura diretta del servizio mensa o la convenzione con esercizi di ristorazione. Nel caso di convenzione, con conseguente emissione di buoni mensa, il costo a carico dell'ente è pari a 5,00_ per ogni pasto. Sulla base delle indicazioni del passato viene previsto un finanziamento di **500,00**.

Capitolo 20: "Locazioni passive"

Questa voce, quantificata in Euro **58.000,00=**, in aumento del 24,20% rispetto alla previsione 2006, garantisce la copertura delle necessità derivanti dagli impegni attualmente presi con le proprietà degli immobili locati, con i relativi aggiornamenti economici in base agli indici di rilevamento ISTAT, e tiene in debito conto la volontà manifestata dall'Amministrazione Comunale di Aosta, proprietaria dell'immobile ove hanno sede i locali attualmente adibiti a punto vendita, di pervenire ad una ridefinizione del contratto di occupazione in essere attraverso una concessione onerosa. Il forte aumento rispetto al passato è anche dovuto alla decisione di

prevedere un fondo di disponibilità per il pagamento al Comune di Aosta di eventuali arretrati relativamente agli anni 2005 e 2006.

La situazione degli immobili attualmente in uso da parte dell'Institut è la seguente:

<i>Indirizzo</i>	<i>Proprietario</i>	<i>Titolo di disponibilità</i>	<i>Scadenza</i>
<i>Aosta – via Chambéry, 99</i>	<i>Regione Valle d'Aosta</i>	<i>Contratto di comodato</i>	<i>Tempo indeterminato</i>
<i>Aosta – Piazza Chanoux, 11</i>	<i>Comune di Aosta</i>	<i>Attualmente regime di occupazione</i>	<i>Da definire</i>
<i>Ayas – frazione Antagnod</i>	<i>Comune di Ayas</i>	<i>Contratto di comodato</i>	<i>31/12/2009</i>
<i>Cogne – via Dr. Grappein, 35</i>	<i>Gérard Rita</i>	<i>Contratto di locazione</i>	<i>31/03/2008</i>
<i>Courmayeur – rue de l'Eglise</i>	<i>Comune di Courmayeur</i>	<i>Contratto di locazione</i>	<i>31/01/2014</i>
<i>Gressoney-Saint-Jean – Monterosa waeg, 5</i>	<i>Targhetta Doardo e Paolo</i>	<i>Contratto di locazione</i>	<i>28/02/2012</i>
<i>Issogne – località La Colombiera</i>	<i>Comune di Issogne</i>	<i>Contratto di comodato</i>	<i>31/12/2009</i>

Capitolo 30: “Gestione generale uffici amministrativi e rete commerciale”.

Su questo capitolo vengono imputate tutte le diverse spese inerenti la gestione ordinaria dell'Institut: dalle spese per energia elettrica a quelle telefoniche, dalle spese condominiali e di riscaldamento a quelle per la manutenzione delle apparecchiature e delle procedure, per le pulizie, per la collaborazione nell'attività di vendita, di allestimento vetrine e compilazione cedolini paga, ecc.. La disponibilità prevista per l'anno 2007 è pari a **50.000,00**, in leggera crescita rispetto al 2006.

Capitolo 31: “Premi ed oneri assicurativi”

In questo capitolo ricadono le spese per la gestione dell'intero parco assicurativo relativo ai punti vendita ed alla sede, per i quali sono previste le coperture furto, incendio per gli stabili, sulle attrezzature e sulle merci, delle polizze relative al mezzo di trasporto: R.C.A., furto/incendio e merci trasportate, e quelle relative al personale ed amministratori: Infortuni, tutela legale, R.C. patrimoniale e kasko per utilizzo di mezzi propri. All'inizio dell'esercizio 2006 si è svolta una gara per l'assegnazione dei contratti relativi alle polizze di copertura dei rischi per i dipendenti e gli amministratori, che ha comportato una riduzione degli oneri a carico dell'Institut. Questo consente una previsione di spesa 2007 di **12.000,00**, ridotta del 17,24% rispetto al 2006.

Capitolo 35: “Gestione contratti di associazione in partecipazione”

In passato venivano imputati su questo capitolo gli oneri derivanti dagli accordi intercorsi al fini della gestione autonoma dei punti vendita di Ayas, Courmayeur e di Gressoney-Saint-Jean, nonché le attività integrative relative ai punti vendita di Aosta e di Cogne.

La decisione di rivedere il regime di gestione del punto vendita di Cogne in conseguenza della cessione dall'attività della dipendente nel corso dell'anno 2006, definendo un nuovo contratto di associazione in partecipazione, comporta, da un lato una maggior previsione di spesa a favore di un nuovo soggetto, dall'altro la riduzione di costi sia per la gestione del personale dipendente che per l'individuazione di altre risorse a supporto.

La previsione complessiva sul capitolo risulta pertanto in aumento del 18,94% rispetto al 2006, per un totale di **130.000,00**.

Capitolo 40: “Cancelleria, postali, bancarie, abbonamenti”

Tra le diverse spese che vengono imputate su questo capitolo figurano quelle per il pagamento delle commissioni dovute per la riscossione dei corrispettivi derivanti da incassi tramite carta di credito, le spese postali, bancarie, di cancelleria. Il totale previsto è pari a **9.200,00** in leggera diminuzione rispetto al 2006.

Capitolo 50: "Prodotti per confezione"

In questo settore rientra tutto il materiale per confezione ed imballi, borse, sacchetti, packaging, sia personalizzato che neutro, oltre al materiale utile all'imballaggio dei prodotti per le vendite ed i movimenti di magazzino. Ritenendo tale iniziativa particolarmente utile al fine della miglior promozione del prodotto IVAT, sulla scorta delle esperienze del passato si ritiene opportuno confermare in **7.500,00** la disponibilità del capitolo. La struttura operativa dovrà compiere ogni sforzo per individuare le forme migliori per gestire la situazione.

Capitolo 55: "Sistema qualità"

A questa voce vengono generalmente imputate le spese legate alla realizzazione dei marchi e dei certificati di garanzia necessari a contrassegnare i prodotti posti in vendita dall'IVAT. La previsione, indicata in **3.000,00**, dovrà garantire la copertura delle spese per un eventuale reintegro di disponibilità.

Capitolo 60: "Incarichi professionali"

Su questo capitolo vengono imputate tutte le spese relative a collaborazioni professionali non rientranti autonomamente nei singoli capitoli di spesa. Tra queste si trovano le spese di consulenza fiscale, del lavoro e legali. L'ipotesi di spesa ammonta a **10.000,00**.

Capitolo 65: "Attività formative"

E' questo il capitolo destinato ad evidenziare le possibili scelte in ordine ad una delle attività rientranti tra gli scopi istituzionali dell'Institut. Eventuali azioni per il 2007 dovranno prevedere idonei quantitativi di risorse da assegnare con contestuali variazioni al presente documento.

Capitolo 70: "Attività promozionali"

La disponibilità prevista a bilancio, **55.000,00**, permetterà il mantenimento di quanto già avviato, garantendo l'uscita de "L'Echo IVAT", la prosecuzione del progetto di gestione del sito Internet istituzionale, la promozione e lo sviluppo del progetto "Le Chemin des Artisans", la realizzazione di idonei prodotti destinati all'informazione presso i punti espositivi dell'IVAT, l'acquisizione di alcune pagine promozionali su giornali e riviste utili a promuovere le varie iniziative poste in atto.

Eventuali ulteriori azioni potranno essere intraprese, previa verifica della disponibilità di bilancio e, se necessario, l'adozione di eventuali provvedimenti di variazione per integrare la disponibilità.

Capitolo 75: "Partecipazione a mostre e fiere"

Vengono previsti a bilancio **6.000,00**. Queste risorse possono permettere, più che la partecipazione attiva dell'Institut ad iniziative espositive dirette, la visita, da parte di amministratori e funzionari, a manifestazioni specifiche o, se ritenuto opportuno, per contatti istituzionali con organismi aventi caratteristiche simili a quelle dell'IVAT.

Capitolo 80: "Trasporti"

Questa voce garantisce le spese di acquisto carburante e il pagamento delle piccole manutenzioni ordinarie dell'autocarro di proprietà, per uno stanziamento complessivo di **3.000,00**.

Capitolo 90: "Funzionamento istituzionale"

Lo stanziamento per la copertura delle spese necessarie al funzionamento dei diversi organismi istituzionali, attualmente Commissario, Commissione Tecnica per la valutazione qualitativa dei prodotti e Collegio dei Revisori dei Conti, successivamente anche Presidenza e Consiglio di Amministrazione, è previsto in **60.000,00**, invariato rispetto al passato.

Capitolo 100: "Trasferite e rimborsi spesa"

La necessità per il 2007 viene definita in **3.000,00**, invariata rispetto al 2006.

Capitolo 110: "Imposte e tasse"

La previsione di **40.000,00** stanziata su questo capitolo comprende l'imputazione della ritenuta d'acconto del 4% sul contributo ordinario concesso dall'Amministrazione regionale, nonché un primo fondo destinato a garantire il pagamento delle imposte di legge sul bilancio di contabilità 2006, dei relativi acconti per l'anno 2007, oppure per il versamento di eventuali debiti IVA che potranno verificarsi in corso d'anno.

Come già accennato, lo stanziamento potrà essere rivisto successivamente all'approvazione del bilancio di contabilità ordinaria dell'anno 2006, contestualmente all'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Capitolo 120: "Oggetti rotti o deteriorati"

Questa disponibilità verrà utilizzata esclusivamente per eventuali riparazioni a produzioni in vendita presso le diverse sedi de l'Institut che subiscano danni accidentali, e viene prevista in **1.000,00**.

Capitolo 130: "Spese di rappresentanza"

Anche in questo caso la disponibilità, prevista in **1.000,00**, potrà essere utilizzata dal Consiglio di Amministrazione in funzione di scelte strategiche che potrebbero portare a scambi con organismi ed istituzioni aventi caratteristiche o funzioni analoghe a quelle dell'IVAT, soprattutto in funzione della nascita del costituendo Museo Regionale dell'Artigianato.

Capitolo 140: "Fondo di riserva ordinario"

A questa voce vengono assegnati **10.000,00** che potranno essere utilizzati nel corso dell'esercizio, a seconda delle necessità individuate dagli organi competenti, con le modalità previste dal regolamento sulla finanza e contabilità dell'IVAT.

Capitolo 150: "Acquisto di manufatti di produzione locale"

La disponibilità del presente capitolo, prevista in **420.000,00**, verrà utilizzata per il pagamento delle fatture relative al conferimento dei prodotti in conto vendita da parte degli artigiani e delle eventuali produzioni in conto commissione vendute nel corso dell'anno, confermando nella sostanza l'importo definitivamente previsto nel 2006.

Capitolo 160: "Manutenzioni ordinarie agli stabili destinati a uffici amministrativi e rete commerciale"

Le risorse ipotizzate, **10.000,00**, potranno essere utilizzate per le eventuali manutenzioni che si renderà necessario eseguire presso le sedi ove l'Institut esplica la propria attività istituzionale. In modo particolare sarà necessario prevedere un impegno per la revisione degli impianti elettrici delle sedi commerciali dell'Institut, al fine di un loro adeguamento normativo e funzionale. Allo scopo nel corso del 2006 verrà affidato un incarico specifico per la redazione di una proposta progettuale per la cui definizione ed eventuale concretizzazione si dovrà tenere conto delle risorse finanziarie a disposizione.

Capitolo 170: "Gestione attività museali"

Con deliberazione di giunta Regionale n. 4289 in data 16 dicembre 2005 la Giunta Regionale ha conferito all'IVAT l'incarico per la gestione del Museo dell'Artigianato Valdostano di Tradizione – MAV.

L'Amministrazione regionale, annualmente, con legge di bilancio, prevede la disponibilità di risorse finanziarie per il rimborso delle spese sostenute dall'IVAT per l'esecuzione delle iniziative utili al raggiungimento degli scopi di cui sopra.

A questo capitolo, in parte corrente, vengono destinati **40.000,00** dei 50.000,00_ previsti nella legge finanziaria regionale, e saranno utilizzati per la realizzazione di tutte le iniziative utili ad accompagnare la fase di attivazione del Museo stesso, fra i quali la predisposizione degli atti fondamentali per la sua costituzione, la messa in sicurezza dell'immobile, la sua manutenzione e la stipula di tutti i contratti di servizio.

Capitolo 180: "Interessi passivi"

Questa voce, utilizzata nel corso del 2002 per poter far fronte ad esigenze di liquidità dovute ad un ritardo nell'erogazione del contributo regionale, non viene attualmente finanziata.

Capitolo 200: "Acquisto beni patrimoniali"

Sono destinati a questo capitolo, in sede previsionale, **5.000,00** per le necessità che potranno evidenziarsi sia presso i punti vendita che presso la sede amministrativa, in modo particolare per l'adeguamento del parco macchine per la gestione informatica delle procedure di contabilità e di magazzino.

Capitolo 201: "Interventi edilizi a carattere straordinario"

Il capitolo rimane evidenziato per la gestione delle ultime fasi relative alla chiusura dei lavori di riorganizzazione interna del negozio di Aosta. Il finanziamento delle opere da ultimare trova evidenza tra i residui passivi in quanto previsti all'interno del contratto sottoscritto con l'appaltatore.

Capitolo 202: "Rimborso mutui"

In considerazione della necessità di accesso al credito, stabilita dal Consiglio, per finanziare la realizzazione dell'arredo del punto vendita di Aosta, si rende opportuno prevedere la disponibilità di risorse per il pagamento delle rate del mutuo. La necessità annuale, sulla base delle condizioni attualmente fissate, è di **11.500,00**, e dovrà essere oggetto di rifinanziamento annuale, in sede di scrittura del bilancio di previsione, fino a concorrenza dell'importo da restituire, la cui scadenza è prevista per il 30 giugno 2009.

Capitolo 210: "Spese per acquisti museali"

Questa voce riceve la disponibilità di **10.000,00** dei 50.000,00_ previsti dalla Regione per finanziare la gestione del MAV, e saranno utilizzati per garantire copertura alle spese necessarie all'acquisto di beni patrimoniali per la sede espositiva e per le eventuali acquisizioni finalizzate all'ampliamento della collezione dell'Institut.

Capitolo 220: "Spese per investimenti"


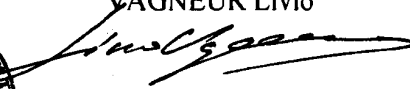
Come in passato, non si prevede di finanziare questo capitolo.

Le Partite di Giro in Uscita si compensano normalmente con quelle in Entrata e riguardano le voci relative alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali del personale dipendente, alle ritenute ed ai conseguenti versamenti effettuati ai fini fiscali e previdenziali derivanti da prestazioni da lavoro autonomo ed assimilati, per le quali l'Institut effettua trattenute per conto terzi, nonché il rimborso da parte dell'economista della somma ricevuta come anticipazione all'inizio dell'anno. Le stesse pareggiano in 150.885,00 .

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 pareggia, pertanto sulla cifra globale di 1.375.085,00 .

Aosta, li 15 dicembre 2006

Il Commissario
VAGNEUR Livio

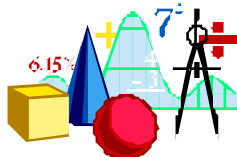


INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

*DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO
N. 20 IN DATA 15 DICEMBRE 2006*



ALLEGATO 3

**QUADRO DIMOSTRATIVO DELLE SPESE
PER IL PERSONALE**

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

IVAT - INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE

QUADRO DIMOSTRATIVO DELLE SPESE DEL PERSONALE															
cognome e nome	qualifica	posizione	stipendio base	retribuzione di posizione	retribuzione individuale di anzianità	indennità integrativa speciale	salario di professionalità	13 ^a mensilità	fondo unico aziendale	maggiorazione gratia	indennità di bilinguismo	indennità maggior valori	totale	stima aumento per rinnovo contrattuale (7%)	totale per il calcolo del preventivo
colombin luca	segretario	C2	13.172,04	-	-	6.479,64	1.302,84	1.746,21	1.353,00	-	2.094,36	-	26.148,09	1.830,37	27.978,46
gerbore gianni	magazzere	B2	10.420,20	-	1.018,08	6.343,68	1.082,04	1.572,00	1.353,00	300,00	1.677,96	-	23.766,96	1.663,69	25.430,65
jacod ernesto	magazzere	B2	10.420,20	-	563,52	6.343,68	1.082,04	1.534,12	1.353,00	300,00	1.677,96	-	23.274,52	1.629,22	24.903,74
nieroz giuliana	commessa	B2	10.420,20	-	1.075,20	6.343,68	1.082,04	1.576,76	1.353,00	1.500,00	1.677,96	619,80	25.028,84	1.752,02	26.780,86
proment giuliana	segretaria	C2	13.172,04	-	1.275,36	6.479,64	1.302,84	1.852,49	1.353,00	-	2.094,36	619,80	27.529,73	1.927,08	29.456,81
vallet roberto	direttore generale	DIR 3A	37.043,04	16.161,12	1.660,32	-	-	4.572,04	3.501,58	-	2.510,76	-	65.448,86	4.581,42	70.030,28
totale			94.647,72	16.161,12	5.592,48	31.990,32	5.851,90	12.853,62	10.266,58	2.100,00	11.753,36	1.239,60	191.197,00	13.383,79	204.580,79
cognome e nome	qualifica	posizione	stipendio base	retribuzione di posizione	retribuzione individuale di anzianità	indennità integrativa speciale	salario di professionalità	13^a mensilità	 fondo unico aziendale	 maggiorazione gratia	 indennità di bilinguismo	 indennità maggior valori	 totale	 stima aumento per rinnovo contrattuale (7%)	 totale per il calcolo del preventivo

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

IVAT - INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE

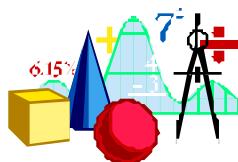
QUADRO DIMOSTRATIVO DELLE SPESE DEL PERSONALE															
imponibile cpdel/inadel	ritenute cpdel ente (23,80%)	ritenute cpdel dipendente (6,55%)	fondo credito dipendente 0,35%	ritenuta fopadiva dipendente (1,00%)	ritenuta fopadiva ente (1,00%)	contributo solidarietà INPDAP per FOPADIVA (10% contributo)	trattenuta inail ente (1,30%)	imponibile TFR	ritenute TFR ente (4,88%)	ritenuta sindacale (0,60%)	totale ritenute dipendente	imponibile irpef	irpef netta dipendenti	totale ritenute ente	totale costo dipendente
27.978,46	6.658,87	2.392,16	97,92	279,78	279,78	27,98	363,72	24.795,09	1.210,00		2.769,87	25.208,59	6.502,37	8.540,36	36.518,81
25.430,65	6.052,49	2.174,32	89,01	254,31	254,31	25,43	330,60	22.113,96	1.079,16	106,69	2.517,63	22.913,01	5.557,75	7.741,99	33.172,64
24.903,74	5.927,09	2.129,27	87,16	249,04	249,04	24,90	323,75	21.621,52	1.055,13	103,96	2.465,47	22.436,27	5.674,04	7.579,91	32.483,65
26.161,06	6.226,33	2.236,77	91,56	261,61	261,61	26,16	340,09	22.175,84	1.082,18	107,03	2.589,94	24.190,91	5.939,84	7.936,38	34.717,24
28.837,01	6.863,21	2.465,56	100,93	288,37	288,37	28,84	374,88	26.176,73	1.277,42	125,56	2.854,86	26.601,95	6.144,26	8.832,72	38.289,53
70.030,28	16.687,21	5.987,59	245,11	700,30	700,30	70,03	910,39	59.436,52	2.900,50	232,22	6.933,00	18.497,65	3.053,99	21.248,44	91.278,72
203.341,19	48.395,20	17.385,67	711,69	2.033,41	2.033,41	203,34	2.643,44	176.319,66	8.604,40	675,47	20.130,78	139.850,38	32.872,24	61.879,79	268.460,58
imponibile cpdel/inadel	ritenute cpdel ente (23,80%)	ritenute cpdel dipendente (6,55%)	fondo credito dipendente 0,35%	ritenuta fopadiva dipendente (1,00%)	ritenuta fopadiva ente (1,00%)	contributo solidarietà INPDAP per FOPADIVA (10% contributo)	trattenuta inail ente (1,30%)	imponibile inadel	ritenute inadel ente (2,88%)	ritenuta sindacale (0,40%)	totale ritenute dipendente	imponibile irpef	irpef netta dipendente	totale ritenute ente	totale costo dipendente

INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

*DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO
N. 20 IN DATA 15 DICEMBRE 2006*



ALLEGATO 4

**QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'AVANZO
DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

FONDO CASSA AL 01/01/2005	–	81.956,32
REVERSALI D'INCASSO EMESSE AL 15/12/2006	–	<u>1.402.512,56</u>
SOMMA	–	1.484.468,88
MANDATI DI PAGAMENTO EMESSI AL 15/12/2006	–	<u>1.295.717,98</u>
FONDO CASSA AL 15/12/2006	–	188.750,90
RESIDUI ATTIVI AL 15/12/2006	–	<u>63.061,48</u>
SOMMA	–	251.812,38
RESIDUI PASSIVI AL 15/12/2006	–	<u>185.063,79</u>
<u>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</u>	–	<u>66.748,59</u>

INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

*DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO
N. 20 IN DATA 15 DICEMBRE 2006*



ALLEGATO 5

**SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2006
ALLA DATA DEL 15/12/2006**

SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2006 - SPESA - ALLA DATA DEL 15/12/2006 (compresi impegni provvisori)

Capitolo e Descrizione	Previsioni Iniziali	Variazioni	Previsioni Esecutive	Impegnato	Disponibilita'	Liquidato	Differenza	Mandatati	Residuo
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 10 00 STIPENDI E CONTRIBUTI AL PERSONALE DIPENDENTE	2005 CP T	662,99- 810,35 147,36	15.105,45 293.310,35 308.415,80	15.105,45 293.310,35 308.372,89	0,00 42,91 42,91	14.782,53 293.267,44 308.049,97	322,92 0,00 322,92	14.782,53 293.267,44 308.049,97	322,92 0,00 322,92
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 15 00 SPESE PER COSTITUZIONE FONDO DISTACCHI SINDACALI	RS CP T	0,00 0,00 0,00	0,00 500,00 500,00	0,00 490,00 490,00	0,00 10,00 10,00	0,00 490,00 490,00	0,00 0,00 0,00	0,00 490,00 490,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 16 00 PAGAMENTO BUONO SOSTITUTIVO SERVIZIO MENSA	2005 CP T	960,00- 0,00 960,00-	418,00 500,00 918,00	418,00 200,00 618,00	0,00 300,00 300,00	0,00 30,00 30,00	418,00 170,00 588,00	0,00 30,00 30,00	418,00 170,00 588,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 20 00 FITTO LOCALI PUNTI VENDITA, UFFICI, MAGAZZINI	RS CP T	0,00 0,00 0,00	0,00 46.700,00 46.700,00	0,00 24.204,61 24.204,61	0,00 22.495,39 22.495,39	0,00 24.204,61 24.204,61	0,00 0,00 0,00	0,00 24.204,61 24.204,61	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 30 00 GESTIONE GENERALE PUNTI VENDITA, UFFICI, MAGAZZINI	2005 CP T	707,26- 0,00 707,26-	5.416,94 49.700,00 55.116,94	5.416,94 48.101,37 53.518,31	0,00 1.598,63 1.598,63	4.938,50 42.998,36 47.936,86	478,44 5.103,01 5.581,45	4.938,50 42.998,36 47.936,86	478,44 5.103,01 5.581,45
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 31 00 GESTIONE PRATICHE ASSICURATIVE	2005 CP T	0,00 0,00 0,00	13,58 14.500,00 14.513,58	13,58 11.458,71 11.472,29	0,00 3.041,29 3.041,29	0,00 11.458,71 11.458,71	13,58 0,00 13,58	0,00 11.458,71 11.458,71	13,58 0,00 13,58
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 35 00 GESTIONE CONTRATTI DI ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE	2005 CP T	1.565,32- 5.000,00 3.434,68	11.814,99 109.300,00 121.114,99	11.814,99 101.633,87 113.448,86	0,00 7.666,13 7.666,13	10.439,49 94.028,32 104.467,81	1.375,50 7.605,55 8.981,05	10.439,49 94.028,32 104.467,81	1.375,50 7.605,55 8.981,05
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 40 00 CANCELLERIA, POSTALI, BANCARIE, ABBONAMENTI	RS CP T	0,00 0,00 0,00	0,00 9.700,00 9.700,00	0,00 7.968,76 7.968,76	0,00 1.731,24 1.731,24	0,00 7.968,76 7.968,76	0,00 0,00 0,00	0,00 7.968,76 7.968,76	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 50 00 PRODUZIONE MARCHIO, PRODOTTI PER CONFEZIONI, IMBALLI	2005 CP T	99,60- 0,00 99,60-	0,00 7.500,00 7.500,00	0,00 5.157,02 5.157,02	0,00 2.342,98 2.342,98	0,00 4.437,02 4.437,02	0,00 720,00 720,00	0,00 4.437,02 4.437,02	0,00 720,00 720,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 55 00 SPESE PER GESTIONE SISTEMA QUALITA'	2005 CP T	0,00 0,00 0,00	276,00 3.000,00 3.276,00	276,00 2.220,00 2.496,00	0,00 780,00 780,00	276,00 0,00 0,00	0,00 2.220,00 2.220,00	276,00 0,00 276,00	0,00 2.220,00 2.220,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 60 00 SPESE PER CONSULENZE E PERIZIE VARIE	2005 CP T	0,00 15.000,00 15.000,00	16.254,08 22.000,00 38.254,08	16.254,08 12.368,75 28.622,83	0,00 9.631,25 9.631,25	12.503,98 3.500,75 16.004,73	3.750,10 8.868,00 12.618,10	12.503,98 3.500,75 16.004,73	3.750,10 8.868,00 12.618,10
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 65 00 GESTIONE ATTIVITA' DI FORMAZIONE	RS CP T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. 66 00 SPESE COORDINAMENTO CORSO DI FORMAZIONE LES TISSERANDS	RS CP T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2006 - SPESA - ALLA DATA DEL 15/12/2006 (compresi impegni provvisori)

Capitolo e Descrizione	Previsioni Iniziali	Variazioni	Previsioni Esecutive	Impegnato	Disponibilità	Liquidato	Differenza	Mandati	Residuo
2005 70 00 Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. ATTIVITA' PROMOZIONALI	23.290,92 21.600,00 44.890,92	153,92- 50.000,00 49.846,08	23.137,00 71.600,00 94.737,00	23.137,00 59.813,98 82.950,98	0,00 11.786,02 11.786,02	17.710,00 33.706,72 51.416,72	5.427,00 26.107,26 31.534,26	17.710,00 33.706,72 51.416,72	5.427,00 26.107,26 31.534,26
2005 75 00 Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE	1.873,80 2.000,00 3.873,80	0,00 12.000,00 12.000,00	1.873,80 14.000,00 15.873,80	1.873,80 13.366,23 15.240,03	0,00 633,77 633,77	1.873,80 8.208,23 10.082,03	0,00 5.158,00 5.158,00	1.873,80 8.208,23 10.082,03	0,00 5.158,00 5.158,00
RS 80 00 Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. SPESA PER TRASPORTI	0,00 3.000,00 3.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 3.000,00 3.000,00	0,00 1.224,80 1.224,80	0,00 1.775,20 1.775,20	0,00 1.224,80 1.224,80	0,00 0,00 0,00	0,00 1.224,80 1.224,80	0,00 0,00 0,00
2005 90 00 Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. FUNZIONAMENTO ISTITUZIONALE	10.206,20 60.000,00 70.206,20	0,39- 0,00 0,39-	10.205,81 60.000,00 70.205,81	10.205,81 40.000,00 50.205,81	0,00 20.000,00 20.000,00	8.870,91 32.621,05 41.491,96	1.334,90 7.378,95 8.713,85	8.870,91 32.621,05 41.491,96	1.334,90 7.378,95 8.713,85
2005 100 00 Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. TRASFERTE E RIMBORSI SPESA AMMINISTRATORI E PERSONALE	725,70 2.000,00 2.725,70	0,00 1.000,00 1.000,00	725,70 3.000,00 3.725,70	725,70 1.615,17 2.340,87	0,00 1.384,83 1.384,83	725,70 1.615,17 2.340,87	0,00 0,00 0,00	725,70 1.615,17 2.340,87	0,00 0,00 0,00
2005 110 00 Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. TASSE E IMPOSTE	484,43 50.000,00 50.484,43	0,00 3.139,65 3.139,65	484,43 53.139,65 53.624,08	484,43 53.139,65 53.624,08	0,00 0,00 0,00	0,00 53.139,65 53.139,65	484,43 0,00 484,43	0,00 53.139,65 53.139,65	484,43 0,00 484,43
2005 120 00 Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. SPESA PER OGGETTI ROTTI O DETERIORATI	110,50 1.000,00 1.110,50	0,00 0,00 0,00	110,50 1.000,00 1.110,50	110,50 0,00 110,50	0,00 1.000,00 1.000,00	110,50 0,00 110,50	0,00 0,00 0,00	110,50 0,00 110,50	0,00 0,00 0,00
2005 130 00 Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. SPESA DI RAPPRESENTANZA	288,00 1.000,00 1.288,00	288,00- 0,00 288,00-	0,00 1.000,00 1.000,00	0,00 350,00 350,00	0,00 650,00 650,00	0,00 350,00 350,00	0,00 0,00 0,00	0,00 350,00 350,00	0,00 0,00 0,00
RS 140 00 Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. FONDO DI RISERVA ORDINARIO	0,00 10.000,00 10.000,00	0,00 10.000,00- 10.000,00-	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
2005 150 00 Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. ACQUISTO MANUFATTI DI PRODUZIONE LOCALE	48.241,02 420.000,00 468.241,02	0,00 6.710,94 6.710,94	48.241,02 426.710,94 474.951,96	48.241,02 416.090,52 464.331,54	0,00 10.620,42 10.620,42	48.241,02 380.934,81 429.175,83	0,00 35.155,71 35.155,71	48.241,02 380.934,81 429.175,83	0,00 35.155,71 35.155,71
2005 160 00 Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. SPESA PER MANUTENZIONI PUNTI VENDITA, UFFICI MAGAZZINI	2.664,00 10.000,00 12.664,00	0,00 13.000,00 13.000,00	2.664,00 23.000,00 25.664,00	2.664,00 11.367,16 14.031,16	0,00 11.632,84 11.632,84	1.224,00 8.091,16 9.315,16	1.440,00 3.276,00 4.716,00	1.224,00 8.091,16 9.315,16	1.440,00 3.276,00 4.716,00
2005 170 00 Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. SPESA PER ISTITUZIONE MUSEO	51.650,33 0,00 51.650,33	3.062,33- 55.000,00 51.937,67	48.588,00 55.000,00 103.588,00	48.588,00 31.069,44 79.657,44	0,00 23.910,56 23.910,56	15.020,00 14.083,04 29.103,04	33.568,00 17.006,40 50.574,40	15.020,00 14.083,04 29.103,04	33.568,00 17.006,40 50.574,40
RS 180 00 Cod. Bil.: 1.00.01.01/00 Cap. art. SPESA PER INTERESSI PASSIVI	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2006 - SPESA - ALLA DATA DEL 15/12/2006 (compresi impegni provvisori)

Capitolo e Descrizione	Previsioni Iniziali	Variazioni	Previsioni Esecutive	Impegnato	Disponibilità	Liquidato	Differenza	Mandati	Residuo
2005	14.580,00	0,00	14.580,00	14.580,00	0,00	14.580,00	0,00	14.580,00	0,00
Cod. Bil.: 2.00.01.01/00 Cap. art. 200 00	5.000,00	0,00	5.000,00	790,80	0,00	790,80	0,00	790,80	0,00
ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PUNTI VENDITA	19.580,00	0,00	19.580,00	15.370,80	0,00	15.370,80	0,00	15.370,80	0,00
UFFICI E MAGAZZINI									
2005	12.051,78	0,00	12.051,78	12.051,78	0,00	0,00	12.051,78	0,00	12.051,78
Cod. Bil.: 2.00.01.01/00 Cap. art. 201 00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INTERVENTO DI RIORGANIZZAZIONE INTERNA PUNTO	12.051,78	0,00	12.051,78	12.051,78	0,00	0,00	12.051,78	0,00	12.051,78
VENDITA AOSTA									
2005	19,36	0,00	19,36	19,36	0,00	0,00	19,36	0,00	19,36
Cod. Bil.: 2.00.01.01/00 Cap. art. 202 00	11.500,00	0,00	11.500,00	11.221,80	278,20	5.610,90	5.610,90	5.610,90	5.610,90
RIMBORSO MUTUO PER ACQUISTO ARREDI	11.519,36	0,00	11.519,36	11.241,16	278,20	5.610,90	5.630,26	5.610,90	5.630,26
PUNTO VENDITA DI AOSTA									
205 00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 2.00.01.01/00 Cap. art. 205 00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACQUISTO FURGONE									
210 00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 2.00.01.01/00 Cap. art. 210 00	8.440,00	8.440,00	8.440,00	8.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACQUISTO OGGETTI PER DOTAZIONE MUSEO	0,00	8.440,00	8.440,00	8.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
220 00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 2.00.01.01/00 Cap. art. 220 00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INVESTIMENTI									
300 00	50.000,00	0,00	50.000,00	48.212,41	1.787,59	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 3.00.00.01/00 Cap. art. 300 00	50.000,00	0,00	50.000,00	48.212,41	1.787,59	0,00	0,00	0,00	0,00
RITENUTE ERARIALI PER PRESTAZIONI DA LAVORO									
DIPENDENTE									
305 00	50.000,00	0,00	50.000,00	34.774,51	15.225,49	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 3.00.00.01/00 Cap. art. 305 00	50.000,00	0,00	50.000,00	34.774,51	15.225,49	0,00	0,00	0,00	0,00
RITENUTE ERARIALI PER PRESTAZIONI DA LAVORO									
AUTONOMO O ASSIMILATO									
310 00	30.000,00	0,00	30.000,00	23.509,09	6.490,91	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 3.00.00.01/00 Cap. art. 310 00	30.000,00	0,00	30.000,00	23.509,09	6.490,91	0,00	0,00	0,00	0,00
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER									
PRESTAZIONI DA LAVORO DIPENDENTE									
315 00	15.000,00	0,00	15.000,00	9.376,64	5.623,36	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 3.00.00.01/00 Cap. art. 315 00	15.000,00	0,00	15.000,00	9.376,64	5.623,36	0,00	0,00	0,00	0,00
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER									
PRESTAZIONI DA LAVORO AUTONOMO O ASSIMILATO									
320 00	520,00	0,00	520,00	573,60	46,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 3.00.00.01/00 Cap. art. 320 00	520,00	0,00	520,00	573,60	46,40	0,00	0,00	0,00	0,00
RITENUTE SINDACALI									
330 00	5.165,00	0,00	5.165,00	5.165,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 3.00.00.01/00 Cap. art. 330 00	5.165,00	0,00	5.165,00	5.165,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ANTICIPAZIONE FONDO ECONOMATO									
331 00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cod. Bil.: 3.00.00.01/00 Cap. art. 331 00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GESTIONE CORSO DI FORMAZIONE AL PERSONALE ED									
AI COLLABORATORI									

PAG. 4

I.V.A.T. AOSTA

SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2006 - SPESA - ALLA DATA DEL 15/12/2006 (compresi impegni provvisori)

Capitolo e Descrizione	Previsioni Iniziali	Variazioni	Previsioni Esecutive	Impegnato	Disponibilità'	Liquidato	Differenza	Mandati	Residuo
RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRS	219.480,25	7.499,81-	211.980,44	211.980,44	0,00	151.296,43	60.684,01	151.296,43	60.684,01
TCP	1.283.685,00	160.250,94	1.443.935,94	1.268.801,33	175.134,61	1.144.421,55	124.379,78	1.144.421,55	124.379,78
T	1.503.165,25	152.751,13	1.655.916,38	1.480.781,77	175.134,61	1.295.717,98	185.063,79	1.295.717,98	185.063,79

PAG. 1

DI BILANCIO ESERCIZIO 2006 - ENTRATA - ALLA DATA DEL 15/12/2006 (compresi accertamenti provvisori)

Previsioni Iniziali	Variazioni	Previsioni Esecutive	Accertamenti	Disponibilita'	Reversali	Residuo
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	63.883,15	63.883,15	0,00	63.883,15	0,00	0,00
0,00	63.883,15	63.883,15	0,00	63.883,15	0,00	0,00
100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
580.000,00	0,00	580.000,00	580.000,00	0,00	580.000,00	0,00
680.000,00	0,00	680.000,00	680.000,00	0,00	680.000,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	63.440,00	63.440,00	31.062,55	32.377,45	7.991,35	23.071,20
0,00	63.440,00	63.440,00	31.062,55	32.377,45	7.991,35	23.071,20
641,24	0,00	641,24	641,24	0,00	641,24	0,00
3.000,00	2.000,00	5.000,00	5.620,35	620,35-	5.620,35	0,00
3.641,24	2.000,00	5.641,24	6.261,59	620,35-	6.261,59	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
39.981,03	0,00	39.981,03	39.981,03	0,00	39.978,03	3,00
550.000,00	0,00	550.000,00	505.139,19	44.860,81	505.139,19	0,00
589.981,03	0,00	589.981,03	545.120,22	44.860,81	545.117,22	3,00
22,91	21,91-	1,00	1,00	0,00	0,00	1,00
0,00	30.827,79	30.827,79	27.523,34	3.304,45	27.428,97	94,37
22,91	30.805,88	30.828,79	27.524,34	3.304,45	27.428,97	95,37
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
56.346,33	3.062,33-	53.284,00	53.284,00	0,00	18.557,09	34.726,91
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
56.346,33	3.062,33-	53.284,00	53.284,00	0,00	18.557,09	34.726,91
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50.000,00	0,00	50.000,00	48.212,41	1.787,59	48.212,41	0,00
50.000,00	0,00	50.000,00	48.212,41	1.787,59	48.212,41	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50.000,00	0,00	50.000,00	34.774,51	15.225,49	34.774,51	0,00
50.000,00	0,00	50.000,00	34.774,51	15.225,49	34.774,51	0,00

I.V.A.T. AOSTA

PAG. 2

SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2006 - ENTRATA - ALLA DATA DEL 15/12/2006 (compresi accertamenti provvisori)

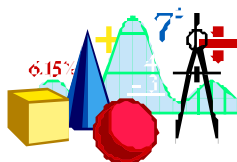
Capitolo e Descrizione	Previsioni Iniziali	Variazioni	Previsioni Esecutive	Accertamenti	Disponibilita'	Reversali	Residuo
Cod. Bil.: 3.01.0000/00 Cap. art. 110 00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER	30.000,00	0,00	30.000,00	24.219,18	5.780,82	24.219,18	0,00
PRESTAZIONI DA LAVORO DIPENDENTE	30.000,00	0,00	30.000,00	24.219,18	5.780,82	24.219,18	0,00
T							
Cod. Bil.: 3.01.0000/00 Cap. art. 115 00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER	15.000,00	0,00	15.000,00	9.376,64	5.623,36	9.376,64	0,00
PRESTAZIONI DA LAVORO AUTONOMO E ASSIMILATO	15.000,00	0,00	15.000,00	9.376,64	5.623,36	9.376,64	0,00
T							
Cod. Bil.: 3.01.0000/00 Cap. art. 120 00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RITENUTE SINDACALI	520,00	100,00	620,00	573,60	46,40	573,60	0,00
T	520,00	100,00	620,00	573,60	46,40	573,60	0,00
Cod. Bil.: 3.01.0000/00 Cap. art. 130 00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO ANTICIPAZIONE FONDO ECONOMATO	5.165,00	0,00	5.165,00	5.165,00	0,00	0,00	0,00
T	5.165,00	0,00	5.165,00	5.165,00	0,00	0,00	5.165,00
Cod. Bil.: 3.01.0000/00 Cap. art. 131 00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GESTIONE CORSO DI FORMAZIONE AL PERSONALE ED	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AI COLLABORATORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T							
Cod. Bil.: 3.01.0000/00 Cap. art. 140 00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-TOTALI FINALI	196.991,51	3.084,24-	193.907,27	193.907,27	0,00	159.176,36	34.730,91
TCS	1.283.685,00	160.250,94	1.443.935,94	1.271.666,77	172.269,17	1.243.336,20	28.330,57
T	1.480.676,51	157.166,70	1.637.843,21	1.465.574,04	172.269,17	1.402.512,56	63.061,48

INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

*DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO
N. 20 IN DATA 15 DICEMBRE 2006*



ALLEGATO 6

**PARERE DEL COLLEGIO DEI
REVISORI DEI CONTI**

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELL'INSTITUT VALDÔTAIN
DE L'ARTISANAT TYPIQUE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007**

*** **

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell' INSTITUT VALDÔTAIN DE L' ARTISANAT TYPIQUE, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del Regolamento sulla finanza e sulla contabilità , si è riunito in data 15 dicembre 2006, per esaminare lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007.

Il Collegio preliminarmente precisa che ha controllato e tenuto presente che:

- il bilancio deve essere redatto in termini finanziari di competenza;
- il bilancio deve esporre le entrate e le uscite riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi, salvo le eccezioni di legge;
- il bilancio non deve esporre debiti fuori bilancio e gestioni separate;
- il bilancio deve essere redatto secondo i principi di veridicità ed attendibilità;
- il bilancio di previsione deve chiudere in pareggio;

Lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, che i sottoscritti Revisori dei Conti hanno esaminato, pareggia sulla cifra di euro 1.375.085,00= comprese le partite di giro, e più precisamente:

ENTRATA

Avanzo amministrazione esercizi precedenti	Euro	20.000,00
Titolo I - Entrate correnti	Euro	1.204.200,00
Titolo II - Entrate in conto capitale	Euro	0
Titolo III - Partite di giro	Euro	<u>150.885,00</u>
TOTALE	Euro	<u>1.375.085,00</u>

SPESA

Titolo I - Spese correnti	Euro	1.197.700,00
Titolo II - Spese in conto capitale	Euro	26.500,00
Titolo III - Partite di giro	Euro	<u>150.885,00</u>
TOTALE	Euro	<u>1.375.085,00</u>

Il Collegio dei revisori dei conti:

- esaminata la relazione predisposta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- verificati gli equilibri finanziari ed economici, nonché il rispetto del principio di pareggio finanziario;
- considerato che la redazione del bilancio è stata ispirata da criteri di prudente apprezzamento delle entrate; ed analoga prudenza è stata attuata nella previsione delle spese;

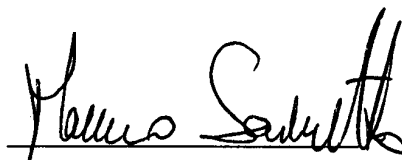
esprime

parere favorevole alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007.

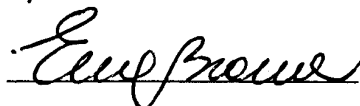
Aosta, lì 15 dicembre 2006.

Il Collegio dei Revisori

(SAIVETTO Dott. Marco)



(BIONAZ Dott.ssa Enrica)



(FRESI Dott. Biagio)

